



Provincia di Modena

PIAO 2024 - 2026

Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Aggiornamento settembre 2024

| Indice | Pag. |
|--|-------------|
| Premessa normativa | 4 |
| Sezione 1 Scheda anagrafica dell'Amministrazione | 5 |
| Sezione 2 Valore pubblico, performance e anticorruzione | 9 |
| Sottosezione Valore pubblico | 10 |
| Sottosezione Performance | 57 |
| Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza | 58 |
| Sezione 3 Organizzazione e capitale umano | 59 |
| Sottosezione Struttura organizzativa | 60 |
| Sottosezione Organizzazione del lavoro agile | 65 |
| Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale | 66 |
| Sezione 4 Monitoraggio | 94 |

Gli allegati al PIAO 2023/2025

Allegato A- Piano della Performance

Allegato B- Rischi corruttivi e Trasparenza (comprende Appendice 1- 2 e 3)

Allegato C- Piano delle azioni positive

Premessa normativa

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di durata triennale.

In data 24 giugno 2022 è stato approvato il DPR n. 81 col quale si è proceduto alla formale individuazione ed abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO:

- a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);
- c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
- d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
- e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
- f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive).

Con il D.M. 132 del 30 giugno 2022 è stato adottato il regolamento che definisce il contenuto del PIAO. Il decreto sottolinea che il PIAO deve essere coerente con i documenti di programmazione finanziaria che ne costituiscono il necessario presupposto strategico e operativo.

Si può concludere asserendo che il PIAO, ha l'obiettivo di assorbire e razionalizzare la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, di molti dei documenti di pianificazione e programmazione cui sono tenute le amministrazioni. Il Piano è costituito infatti da 3 sezioni suddivise ulteriormente in sottosezioni. La prima si apre con una scheda anagrafica di presentazione dell'Ente. La sezione 2 è dedicata al Valore pubblico, alla performance e all'anticorruzione, mentre la sezione 3 all'Organizzazione e al Capitale umano.

Per la stesura delle sezioni sono state rispettate le indicazioni impartite con il D.M. 132/2022.

Il PIAO va pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Sezione 1

Scheda anagrafica dell'Amministrazione

La carta d'identità del territorio provinciale modenese

| | |
|------------------------------|---|
| Nome | PROVINCIA DI MODENA |
| Indirizzo | VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA', 34 E VIALE J. BAROZZI, 340 |
| N. telefono | 059/209111 |
| Sito Internet | WWW.PROVINCIA.MODENA.IT |
| Pec | provinciadimodena@cert.provincia.modena.it |
| Superficie territorio | 2.689,85 Km ² |
| Abitanti per Km ² | 261 (fonte Istat al 1° gennaio 2023) |
| Popolazione residente | 702.521 (al 1° gennaio 2023) |

| | n. | Data |
|--|---------|------------|
| Indicatori demografici | | |
| Numero famiglie | 310.750 | 01.01.2023 |
| Media componenti famiglia (escluso convivenze) | 2,26 | 01.01.2023 |
| Popolazione straniera residente | 92.733 | 01.01.2023 |
| % stranieri su popolazione residente | 13,2% | 01.01.2023 |

| | n. | Data |
|---|-----------|-------------|
| <i>Indicatori socio economici</i> | | |
| Tasso di occupazione in Italia (15-64 anni) - Fonte Istat | 60,1% | 2022 |
| Tasso di occupazione in Emilia Romagna (15- 64 anni) Fonte Istat | 69,7% | 2021 |
| Tasso di occupazione in provincia di Modena (15-64 anni) - Fonte Istat | 71% | 2022 |
| Tasso di disoccupazione in Italia - Fonte Istat | 8,1% | 2022 |
| Tasso di disoccupazione in Emilia Romagna - Fonte Istat | 5,0% | 2022 |
| Tasso di disoccupazione in provincia di Modena - Fonte Istat | 5,1% | 2022 |

| | n. | Data |
|---|-----------|-------------|
| Indicatori relativi alle imprese | | |
| Imprese attive totali | 64.103 | 01.01.2023 |
| Imprese attive totali per 1000 ab. | 91,2 | 01.01.2023 |

| | n. |
|--|-----------|
| Indicatori relativi al territorio | |
| Comuni del territorio provinciale | 47 |
| Comuni montani | 14 |
| Comuni di collina | 10 |
| Comuni di pianura | 23 |

| Indicatori relativi alle infrastrutture stradali e mobilità sostenibile | Km | Data |
|---|-----------|-------------|
| Lunghezza delle strade comunali | 7.321 | 1999 |
| Lunghezza delle strade provinciali (Fonte: Provincia di Modena) | 916 | 2021 |
| Lunghezza delle autostrade | 51 | 2017 |
| Lunghezza delle autostrade a 3 corsie | 29 | 2017 |
| Percorsi natura (Secchia 70 Km, Tiepido 15 Km e Panaro 35 Km.) | 120 | 2019 |

Sezione 2

**Valore Pubblico, performance e
anticorruzione**

Sottosezione Valore Pubblico

Definizione degli obiettivi generali e specifici e risultati attesi in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria

Nella tabella sottostante si evidenziano gli indirizzi strategici come individuati nel DUP e desunti dalle Linee di Mandato del Presidente e i relativi obiettivi strategici e operativi di attuazione.

Per ogni obiettivo viene declinato il risultato atteso ed in particolare per gli obiettivi operativi una colonna apposita mostra il valore pubblico che viene generato con riferimento alle tipologie di benessere: sociale, economico, ambientale, sanitario a favore dei cittadini e del tessuto produttivo.

Con l'attuazione degli obiettivi operativi trasversali all'Ente si configura il raggiungimento di una tipologia di benessere prettamente interno all'Ente che definiamo benessere istituzionale.

Il benessere istituzionale ed il suo continuo miglioramento si traduce in maggior efficienza ed efficacia dell'azione pubblica verso l'esterno. Attraverso il meccanismo delle cosiddette performance delle performance, si restituisce a cittadini, tessuto imprenditoriale e stakeholders un miglior servizio. In sintesi, con la virtuosità delle attività trasversali dell'Ente si creano i presupposti per una ricaduta favorevole sulla società con la quale l'Ente interagisce, sia in termini di benessere sociale (maggiore accessibilità di una PA sempre più vicina al cittadino) che economico (maggiore semplificazione e digitalizzazione creano tempestività ed economie di scala) pertanto, il benessere istituzionale nella tabella verrà riportato con la dicitura "indiretto benessere socio-economico".

Si precisa che a seguito dell'istituzione di un'apposita struttura dedicata al PNRR, con atto n. 72 dell'1/7/2024 si è proceduto all'assegnazione di nuovi obiettivi strategici e operativi alla nuova figura dirigenziale in carica fino al 31/12/2026. Con atto n. 79 del 15/7/2024 è stato variato il PEG ed in particolare, sono stati riorganizzati gli obiettivi strategici e operativi della u.o. Programmazione urbanistica, accorpandoli per una migliore lettura e fruizione del documento programmatico dell'Ente, in ottica di continua semplificazione.

Indirizzo strategico 1 La nuova Provincia

| Obiettivo Strategico generale | Valore atteso | Obiettivo Operativo specifico | Valore atteso | Valore Pubblico di riferimento |
|------------------------------------|--|--|---|-------------------------------------|
| 159 ARCHIVIO E PROTOCOLLO | Garantire la formazione e la tenuta dell'archivio corrente, di deposito e storico nonché l'accessibilità e la fruizione dei complessi documentari conservati | 403 Gestione del protocollo e dell'archivio corrente | Assicurare la corretta formazione del protocollo informatico, integrato con il sistema di gestione documentale; garantire la formazione e la tenuta dell'archivio corrente, secondo le modalità previste dal Manuale di gestione. | Indiretto benessere socio-economico |
| 159 ARCHIVIO E PROTOCOLLO | Garantire la formazione e la tenuta dell'archivio corrente, di deposito e storico nonché l'accessibilità e la fruizione dei complessi documentari conservati | 404 Gestione degli archivi di deposito e storico | Garantire la corretta formazione e tenuta dell'archivio di deposito; assicurare la corretta conservazione e la fruizione del patrimonio storico. | Indiretto benessere socio-economico |
| 159 ARCHIVIO E PROTOCOLLO | Garantire la formazione e la tenuta dell'archivio corrente, di deposito e storico nonché l'accessibilità e la fruizione dei complessi documentari conservati | 405 Informazione e accesso agli atti | Garantire l'accesso interno alla documentazione, per scopi di autodocumentazione; assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa, consentendo l'accesso esterno agli atti, nel rispetto della normativa vigente sul diritto alla riservatezza. | Benessere sociale |
| 229 GESTIONE GENERALE AREA TECNICA | Approvvigionare, secondo le modalità previste dalla vigente normativa, beni e servizi necessari al funzionamento degli uffici in un'ottica di razionalizzazione, maggiore efficienza. Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza e equità mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'Ente. Definire gli obiettivi dell'area Tecnica nel rispetto delle linee programmatiche indicate dall'Ente assicurando il regolare svolgimento dell'attività generale. Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevenzione. | 1801 Acquisizioni economiche per uffici provinciali | Garantire il funzionamento degli uffici provinciali attraverso l'acquisto di beni o servizi nel rispetto della normativa vigente e in particolare previo specifico studio per la verifica delle convenzioni in essere e il ricorso al Mercato elettronico di Consip e della Centrale di acquisto regionale (Intercent-ER) | Indiretto benessere socio-economico |
| 229 GESTIONE GENERALE AREA TECNICA | Approvvigionare, secondo le modalità previste dalla vigente normativa, beni e servizi necessari al funzionamento degli uffici in un'ottica di razionalizzazione, maggiore efficienza. Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza e equità mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'Ente. Definire gli obiettivi dell'area | 1804 Programmazione OO.PP. | Effettuare tutte le attività necessarie per la predisposizione dei documenti di programmazione tecnica ed economica dell'Area Lavori Pubblici | Benessere economico-sociale |

Tecnica nel rispetto delle linee programmatiche indicate dall'Ente assicurando il regolare svolgimento dell'attività generale. Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevenzione.

229 GESTIONE GENERALE
AREA TECNICA

Approvvigionare, secondo le modalità previste dalla vigente normativa, beni e servizi necessari al funzionamento degli uffici in un'ottica di razionalizzazione, maggiore efficienza. Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza e equità mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'Ente. Definire gli obiettivi dell'area Tecnica nel rispetto delle linee programmatiche indicate dall'Ente assicurando il regolare svolgimento dell'attività generale. Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevenzione.

1805 Coordinamento generale dell'Area Tecnica

Effettuare tutte le attività necessarie al coordinamento dell'Area, le attività generali di gestione interna e di definizione degli obiettivi generali.

Indiretto benessere socio-economico

229 GESTIONE GENERALE
AREA TECNICA

Approvvigionare, secondo le modalità previste dalla vigente normativa, beni e servizi necessari al funzionamento degli uffici in un'ottica di razionalizzazione, maggiore efficienza. Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza e equità mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'Ente. Definire gli obiettivi dell'area Tecnica nel rispetto delle linee programmatiche indicate dall'Ente assicurando il regolare svolgimento dell'attività generale. Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevenzione.

1806 Appalti e procedure amministrative sotto soglia

Assicurare il corretto espletamento delle procedure amministrative inerenti l'attività dell'area lavori pubblici.

Benessere economico-sociale

229 GESTIONE GENERALE
AREA TECNICA

Approvvigionare, secondo le modalità previste dalla vigente normativa, beni e servizi necessari al funzionamento degli uffici in un'ottica di razionalizzazione, maggiore efficienza. Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza e equità mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'Ente. Definire gli obiettivi dell'area Tecnica nel rispetto delle linee programmatiche indicate dall'Ente assicurando il regolare svolgimento

1807 Prevenzione e sicurezza sul lavoro

Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevenzione da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione interno all'Ente attraverso la valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro, la conseguente programmazione annuale degli interventi e la gestione ed il controllo degli stessi. Garantire la necessaria formazione ed informazione ai dipendenti in materia di sicurezza e prevenzione.

Benessere sanitario

dell'attività generale.
Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevenzione.

| | | | | |
|--|---|---|--|---|
| 229 GESTIONE GENERALE AREA TECNICA | <p>Approvvigionare, secondo le modalità previste dalla vigente normativa, beni e servizi necessari al funzionamento degli uffici in un'ottica di razionalizzazione, maggiore efficienza. Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza e equità mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'Ente. Definire gli obiettivi dell'area Tecnica nel rispetto delle linee programmatiche indicate dall'Ente assicurando il regolare svolgimento dell'attività generale. Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevenzione.</p> | 1808 Rapporti esterni per intese, accordi e convenzioni | Effettuare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita | Benessere economico |
| 279 GESTIONE DELLE SPESE PER CONTO DI TERZI | | 143 gestione delle spese per conto di terzi | Comprende l'attività relativa alla gestione dei servizi per conto di altri Enti (stato) o privati. | Indiretto benessere socio-economico |
| 370 GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE | Garantire la corretta gestione giuridico-amministrativo, previdenziale e sanitaria del personale | 1342 Gestione amministrativo - giuridica del personale | Gestire i rapporti di lavoro dei dipendenti attraverso la corretta definizione e adozione dei necessari atti e provvedimenti amministrativi | Indiretto benessere socio-economico |
| 370 GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE | Garantire la corretta gestione giuridico-amministrativo, previdenziale e sanitaria del personale | 1347 Gestione previdenziale del personale | Garantire la corretta gestione previdenziale del personale mediante l'applicazione dinamica degli istituti normativi e contrattuali e assicurare un'adeguata consulenza e informazione all'utenza | Indiretto benessere socio-economico e sanitario |
| 372 PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO DELL'ENTE | <p>Garantire la corretta funzionalità dei programmi informatici applicativi installati nell'Ente, nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza. Garantire, inoltre, previa valutazione delle possibili nuove soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione per l'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato. Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei software applicativi e di produttività individuale tramite processi formativi di affiancamento e di assistenza.</p> | 1352 Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente | Garantire la corretta funzionalità delle componenti software applicative installate nell'ente, database inclusi, attraverso interventi di manutenzione conservativa (mantenimento della correttezza funzionale dei programmi e dei database) e di manutenzione evolutiva (ampliamento funzionale dei programmi ed ottimizzazione dei database), e garantire la produzione di elaborazioni a richiesta dei CdR non previste dagli applicativi | Indiretto benessere socio-economico |

| | | | | |
|---|--|---|--|--|
| <p>372 PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO DELL'ENTE</p> | <p>Garantire la corretta funzionalità dei programmi informatici applicativi installati nell'Ente, nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza. Garantire, inoltre, previa valutazione delle possibili nuove soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione per l'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato. Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei software applicativi e di produttività individuale tramite processi formativi di affiancamento e di assistenza.</p> | <p>1353 Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente</p> | <p>Garantire l'aggiornamento ed il miglioramento qualitativo e quantitativo delle componenti applicative software del S.I. dell'Ente nel rispetto di nuovi fabbisogni informatici-informativi dell'Ente e delle opportunità offerte dalle evoluzioni nel mercato nel campo delle TIC ed al manifestarsi di nuove opportunità. Contribuire allo sviluppo organizzativo dell'Ente ed alla semplificazione amministrativa.</p> | <p>Indiretto benessere economico-sociale</p> |
| <p>372 PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO DELL'ENTE</p> | <p>Garantire la corretta funzionalità dei programmi informatici applicativi installati nell'Ente, nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza. Garantire, inoltre, previa valutazione delle possibili nuove soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione per l'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato. Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei software applicativi e di produttività individuale tramite processi formativi di affiancamento e di assistenza.</p> | <p>1616 Progettazione e attuazione di interventi formativi sui software applicativi</p> | <p>Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei software applicativi e di produttività individuale tramite processi formativi di affiancamento e di assistenza</p> | <p>Indiretto benessere economico-sociale</p> |
| <p>373 PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE</p> | <p>Garantire la corretta funzionalità delle componenti strutturali di base dei Sistemi Informatici e Telematici installati nell'Ente (server, software di base, componenti di rete, personal computers, periferiche, ecc) nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza in termini prestazionali e della sicurezza. Garantire, previa valutazione delle possibili soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione nell'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato ed al maturare di nuove esigenze. Garantire inoltre l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori delle risorse e dei servizi di rete tramite processi formativi, di affiancamento e di assistenza.</p> | <p>1354 Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei server, dei pc, delle periferiche e reti</p> | <p>Garantire la continuità dei servizi resi dal S.I. tramite il mantenimento delle corrette funzionalità delle componenti infrastrutturali di base sia attraverso interventi di manutenzione conservativa (mantenimento della correttezza funzionale degli apparati del software di base, delle componenti ad uso individuale - personal computer e periferiche- e delle componenti di rete) e di manutenzione evolutiva (aggiornamento degli apparati hardware centrali e/o distribuiti, del software di base e delle componenti di rete) nonché tutelare il patrimonio informativo gestito in modalità informatica dell'Ente sia nel rispetto delle normative a tutela del trattamento dei dati personali (Privacy) sia per assicurare l'integrità dei</p> | <p>Indiretto benessere economico-sociale</p> |

| | | | | |
|---|---|--|---|--|
| 373 PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE | Garantire la corretta funzionalità delle componenti strutturali di base dei Sistemi Informatici e Telematici installati nell'Ente (server, software di base, componenti di rete, personal computers, periferiche, ecc) nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza in termini prestazionali e della sicurezza. Garantire, previa valutazione delle possibili soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione nell'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato ed al maturare di nuove esigenze. Garantire inoltre l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori delle risorse e dei servizi di rete tramite processi formativi, di affiancamento e di assistenza. | 1355 Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete | dati e delle informazioni gestite. Garantire il corretto utilizzo degli strumenti informatici e di rete in uso. | Indiretto benessere economico-sociale |
| 373 PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE | Garantire la corretta funzionalità delle componenti strutturali di base dei Sistemi Informatici e Telematici installati nell'Ente (server, software di base, componenti di rete, personal computers, periferiche, ecc) nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza in termini prestazionali e della sicurezza. Garantire, previa valutazione delle possibili soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione nell'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato ed al maturare di nuove esigenze. Garantire inoltre l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori delle risorse e dei servizi di rete tramite processi formativi, di affiancamento e di assistenza. | 1617 Formazione e assistenza utenza interna all'uso corretto di risorse di rete e dotazioni informatiche | Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei sistemi informatici al fine di rispettare le normative interne e di legge in materia di sicurezza informatica di tutela dei dati personali tramite processi formativi, di affiancamento e di assistenza | Indiretto benessere economico-sociale |
| 375 AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE E PRESIDIO AMMINISTRATIVO | Garantire che l'evoluzione dei sistemi informativi/informatici e telematici dell'Ente e del sistema degli Enti Locali del territorio sia il più possibile coordinata e coerente con le possibilità offerte dalle nuove tecnologie ICT, con la normativa, le direttive e le opportunità dettate a livello comunitario, nazionale e regionale e comunque orientata all'erogazione di | 1358 Attuazione di progetti in ambito ICT di rilevanza strategica in attuazione dell'agenda Digitale Regionale | Realizzare progetti altamente innovativi in campo Informatico, Telematico e della Comunicazione (ICT) ad elevato impatto strategico per l'Ente anche nei suoi rapporti con il Sistema degli Enti Locali del territorio e con un proprio bacino di utenza. Garantire, in accordo con la Regione Emilia | Benessere economico-sociale (l'innovazione crea economicità) |

| | | | | |
|---|---|---|--|---------------------------------------|
| | servizi ispirati alla semplificazione dei rapporti fra l'utenza esterna ed il sistema della Pubblica Amministrazione. Fornire supporto alla P.A. locale del territorio, in particolare ai piccoli-medi Comuni e alle loro forme associative, orientati a favorire un utilizzo delle ICT per l'erogazione di servizi alla propria utenza in una ottica di pari opportunità, economicità, ed ottimizzazione delle risorse. | | Romagna e gli altri Enti Locali del Territorio, l'attuazione dell'agenda Digitale Regionale. | |
| 375 AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE E PRESIDIO AMMINISTRATIVO | Garantire che l'evoluzione dei sistemi informativi/informatici e telematici dell'Ente e del sistema degli Enti Locali del territorio sia il più possibile coordinata e coerente con le possibilità offerte dalle nuove tecnologie ICT, con la normativa, le direttive e le opportunità dettate a livello comunitario, nazionale e regionale e comunque orientata all'erogazione di servizi ispirati alla semplificazione dei rapporti fra l'utenza esterna ed il sistema della Pubblica Amministrazione. Fornire supporto alla P.A. locale del territorio, in particolare ai piccoli-medi Comuni e alle loro forme associative, orientati a favorire un utilizzo delle ICT per l'erogazione di servizi alla propria utenza in una ottica di pari opportunità, economicità, ed ottimizzazione delle risorse. | 1931 Presidio e gestione amministrativa del comparto software ed hardware dell'Ente | Garantire le dovute disponibilità a tutti i servizi dell'Ente attraverso una gestione oculata degli acquisti . | Indiretto benessere socio-economico |
| 377 SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI | Garantire un miglioramento costante della qualità dei servizi erogati dall'ente, attraverso la valorizzazione delle risorse umane e il continuo miglioramento delle competenze professionali e delle condizioni di lavoro | 1362 Progettazione assetti organizzativi, mobilità interna | Coordinare il sistema di pianificazione strategica delle risorse umane mediante l'attivazione di modalità gestionali e organizzative volte all'ottimizzazione della gestione delle risorse stesse. Collocare le persone giuste al posto giusto in relazione alle loro competenze umane e professionali, nonché aspirazioni rispetto alle esigenze dell'Ente. | Indiretto benessere economico-sociale |
| 377 SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI | Garantire un miglioramento costante della qualità dei servizi erogati dall'ente, attraverso la valorizzazione delle risorse umane e il continuo miglioramento delle competenze professionali e delle condizioni di lavoro | 1365 Relazioni sindacali | Garantire la condivisione e la trasparenza dell'applicazione degli istituti contrattuali mediante la stipula di accordi decentrati e l'informazione preventiva o successiva. | Indiretto benessere economico-sociale |
| 377 SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI | Garantire un miglioramento costante della qualità dei servizi erogati dall'ente, attraverso la valorizzazione delle risorse umane e il continuo miglioramento delle competenze professionali e delle condizioni di lavoro | 1926 Fabbisogno di personale e assunzioni | Garantire il funzionamento degli uffici e dei servizi attraverso il reclutamento di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato | Benessere economico-sociale |

| | | | | |
|--|--|---|--|---------------------------------------|
| 378 PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE | Assicurare la corresponsione degli emolumenti mensili al personale e degli altri compensi, nonché il versamento dei relativi oneri fiscali e contributivi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente. | 1368 Budget del personale | Determinare il fabbisogno iniziale della spesa di personale e monitorarne l'andamento | Indiretto benessere economico-sociale |
| 378 PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE | Assicurare la corresponsione degli emolumenti mensili al personale e degli altri compensi, nonché il versamento dei relativi oneri fiscali e contributivi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente. | 1369 Gestione del trattamento economico | Assicurare la corresponsione degli emolumenti mensili al personale e degli altri compensi nonché il versamento dei relativi oneri fiscali e contributivi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente | Benessere economico-sociale |
| 378 PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE | Assicurare la corresponsione degli emolumenti mensili al personale e degli altri compensi, nonché il versamento dei relativi oneri fiscali e contributivi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente. | 1370 Denunce e rendicontazioni | Garantire la predisposizione e la presentazione delle denunce periodiche previste dalla normativa vigente, nonché l'aggregazione e la disaggregazione dei dati della spesa del personale finalizzati alla rendicontazione | Indiretto benessere economico-sociale |
| 504 SUPPORTO AGLI ORGANI | Assicurare l'assistenza tecnica e amministrativa agli organi istituzionali dell'Ente e al Segretario generale. Assicurare l'assistenza alle aree e servizi dell'Ente per la corretta gestione delle procedure deliberative. Gestione della fase di adozione, approvazione ed esecutività degli atti deliberativi. Attuare strategie di prevenzione della corruzione e dell'illegalità. Assicurare la trasparenza attraverso la pubblicazione sul sito e l'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente. | 1811 Assistenza al Segretario generale | Assistenza e supporto amministrativo al Segretario generale nello svolgimento della sua attività per assicurare la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti in coerenza con le misure previste dal Piano triennale della trasparenza e anticorruzione | Indiretto benessere socio-economico |
| 504 SUPPORTO AGLI ORGANI | Assicurare l'assistenza tecnica e amministrativa agli organi istituzionali dell'Ente e al Segretario generale. Assicurare l'assistenza alle aree e servizi dell'Ente per la corretta gestione delle procedure deliberative. Gestione della fase di adozione, approvazione ed esecutività degli atti deliberativi. Attuare strategie di prevenzione della corruzione e dell'illegalità. Assicurare la trasparenza attraverso la pubblicazione sul sito e l'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente. | 1819 Assistenza all'Assemblea dei Sindaci, al Consiglio e al Presidente | Gestire tutte le attività di assistenza e di supporto amministrativo all'Assemblea dei Sindaci, al Consiglio e al Presidente con il coordinamento del Segretario generale per assicurare la correttezza amministrativa delle sedute in coerenza con quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento del Consiglio Provinciale. | Indiretto benessere socio-economico |
| 505 COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI | Promuovere la cultura della pace, dei diritti umani e della | 1822 Promozione delle politiche, dei progetti e delle | Promuovere iniziative volte a rafforzare la | Benessere economico-sociale |

cooperazione internazionale allo sviluppo. Programmare la realizzazione di attività di relazioni esterne tese a consolidare i rapporti tra la Provincia e le istituzioni estere.

risorse in ambito comunitario e sostegno ad azioni di cooperazione internazionale allo sviluppo

collaborazione e la crescita del territorio, attraverso il raccordo per le attività europee dell'Ente, supportando i Servizi nella ricerca di finanziamenti comunitari e nella presentazione di progetti che comportino l'accesso a linee di finanziamento e sostegno dei diritti umani, dei diritti dei minori e della cooperazione allo sviluppo.

506 PRESIDENZA

Accompagnare le linee di azione politica del Presidente, le strategie generali dell'Ente e quelle specifiche dei diversi Servizi attraverso la divulgazione delle attività realizzate. Adottare un'azione programmata e sistemica di promozione dell'immagine e della visibilità dell'Ente che consenta ai cittadini l'esercizio concreto della partecipazione e della difesa dei diritti.

1698 Semplificazione rapporti Ente - Cittadini

Favorire l'accesso ai servizi della Provincia attraverso la gestione dell'attività di primo contatto, informazione ed orientamento all'utenza ed ai vari portatori di interesse. Assicurare al cittadino l'esercizio concreto del diritto alla conoscenza rendendolo partecipe della vita dell'Ente.

Benessere sociale

506 PRESIDENZA

Accompagnare le linee di azione politica del Presidente, le strategie generali dell'Ente e quelle specifiche dei diversi Servizi attraverso la divulgazione delle attività realizzate. Adottare un'azione programmata e sistemica di promozione dell'immagine e della visibilità dell'Ente che consenta ai cittadini l'esercizio concreto della partecipazione e della difesa dei diritti.

1812 Patti territoriali

Progetti di sviluppo territoriale, quali strumenti di attuazione della Programmazione decentrata, che contengono misure di riqualificazione strutturale dei territori e incentivazione allo sviluppo economico degli stessi

Benessere economico-sociale

506 PRESIDENZA

Accompagnare le linee di azione politica del Presidente, le strategie generali dell'Ente e quelle specifiche dei diversi Servizi attraverso la divulgazione delle attività realizzate. Adottare un'azione programmata e sistemica di promozione dell'immagine e della visibilità dell'Ente che consenta ai cittadini l'esercizio concreto della partecipazione e della difesa dei diritti.

1823 Supporto alla attività politica del Presidente e assistenza al Difensore Civico.

Assicurare il supporto specialistico e il coordinamento di staff per l'esercizio delle funzioni del Presidente della Provincia e il supporto amministrativo e di consulenza giuridica al Difensore Civico provinciale anche nella sua qualità di Difensore Civico territoriale.

Indiretto benessere socio-economico

506 PRESIDENZA

Accompagnare le linee di azione politica del Presidente, le strategie generali dell'Ente e quelle specifiche dei diversi Servizi attraverso la divulgazione delle attività realizzate. Adottare un'azione programmata e sistemica di promozione dell'immagine e della visibilità dell'Ente che consenta ai cittadini l'esercizio concreto della partecipazione e della difesa dei diritti.

1824 Informazione

Assicurare all'esterno la conoscenza delle linee di azione politica del Presidente, dell'Assemblea dei Sindaci e del Consiglio provinciale e degli interventi operativi dei settori dell'Ente. Pianificare e coordinare le attività di comunicazione esterna per garantire la coerenza rispetto alle strategie generali dell'Ente e dei diversi settori di intervento.

Benessere sociale

507 BILANCIO

Garantire una corretta ed efficace gestione del bilancio

1729 Sviluppo del Sistema Gestione Qualità

Promuovere una formamentis tra i

Indiretto benessere socio-economico

basata su: una efficace integrazione con il sistema di pianificazione, programmazione e controllo dell'Ente, il rispetto della normativa contabile, la costante verifica degli equilibri economici e finanziari e la corretta tenuta degli adempimenti fiscali, l'individuazione e la promozione di azioni tese al miglioramento dei processi di entrata e spesa, la programmazione delle fonti di finanziamento. Implementare un efficace sistema di controlli anche attraverso la contabilità economico patrimoniale ed analitica. Gestire le relazioni con Enti e Società partecipate nell'ottica di una razionalizzazione delle stesse e di una crescente capacità di valutazione e controllo da parte dell'Ente.

dipendenti in linea con i principi cardine tipici del Progetto Sistema Gestione Qualità, contribuendo a creare degli strumenti di lavoro idonei a migliorare costantemente la qualità complessiva sia dei servizi erogati dall'Ente che delle relazioni con i cittadini. Supportare e coordinare gli audit anche ai fini del mantenimento della certificazione di qualità.

507 BILANCIO

Garantire una corretta ed efficace gestione del bilancio basata su: una efficace integrazione con il sistema di pianificazione, programmazione e controllo dell'Ente, il rispetto della normativa contabile, la costante verifica degli equilibri economici e finanziari e la corretta tenuta degli adempimenti fiscali, l'individuazione e la promozione di azioni tese al miglioramento dei processi di entrata e spesa, la programmazione delle fonti di finanziamento. Implementare un efficace sistema di controlli anche attraverso la contabilità economico patrimoniale ed analitica. Gestire le relazioni con Enti e Società partecipate nell'ottica di una razionalizzazione delle stesse e di una crescente capacità di valutazione e controllo da parte dell'Ente.

1826 Gestione economica e finanziaria del bilancio

Garantire una gestione finanziaria del bilancio coerente con le procedure della spesa e delle entrate previste dalla normativa vigente assicurando la corretta gestione delle fasi contabili anche attraverso l'espressione dei pareri di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria.

Indiretto benessere socio-economico

507 BILANCIO

Garantire una corretta ed efficace gestione del bilancio basata su: una efficace integrazione con il sistema di pianificazione, programmazione e controllo dell'Ente, il rispetto della normativa contabile, la costante verifica degli equilibri economici e finanziari e la corretta tenuta degli adempimenti fiscali, l'individuazione e la promozione di azioni tese al miglioramento dei processi di entrata e spesa, la programmazione delle fonti di finanziamento. Implementare un efficace sistema di controlli anche attraverso la contabilità economico patrimoniale ed analitica. Gestire le relazioni con Enti e Società partecipate

1827 Programmazione e gestione della tesoreria e dei finanziamenti a medio e lungo termine

Assicurare la scelta della più conveniente tipologia di fonte di indebitamento tesa a finanziare gli investimenti dell'Ente. Monitorare la struttura del debito al fine di ridurre gli oneri finanziari correlati. Ottimizzare la gestione della liquidità disponibile.

Indiretto benessere socio-economico

nell'ottica di una razionalizzazione delle stesse e di una crescente capacità di valutazione e controllo da parte dell'Ente.

| | | | | |
|--------------|---|--|---|-------------------------------------|
| 507 BILANCIO | <p>Garantire una corretta ed efficace gestione del bilancio basata su: una efficace integrazione con il sistema di pianificazione, programmazione e controllo dell'Ente, il rispetto della normativa contabile, la costante verifica degli equilibri economici e finanziari e la corretta tenuta degli adempimenti fiscali, l'individuazione e la promozione di azioni tese al miglioramento dei processi di entrata e spesa, la programmazione delle fonti di finanziamento. Implementare un efficace sistema di controlli anche attraverso la contabilità economico patrimoniale ed analitica. Gestire le relazioni con Enti e Società partecipate nell'ottica di una razionalizzazione delle stesse e di una crescente capacità di valutazione e controllo da parte dell'Ente.</p> | 1828 Rendicontazioni della gestione | <p>Garantire la tenuta di un sistema di rilevazione di contabilità generale e analitica propedeutico: a) alla corretta valorizzazione del patrimonio dell'ente b) allo sviluppo di una programmazione finanziaria che tenga conto di presupposti di natura economica. c) al monitoraggio periodico di alcune tipologie rilevanti di proventi e costi.</p> | Indiretto benessere socio-economico |
| 507 BILANCIO | <p>Garantire una corretta ed efficace gestione del bilancio basata su: una efficace integrazione con il sistema di pianificazione, programmazione e controllo dell'Ente, il rispetto della normativa contabile, la costante verifica degli equilibri economici e finanziari e la corretta tenuta degli adempimenti fiscali, l'individuazione e la promozione di azioni tese al miglioramento dei processi di entrata e spesa, la programmazione delle fonti di finanziamento. Implementare un efficace sistema di controlli anche attraverso la contabilità economico patrimoniale ed analitica. Gestire le relazioni con Enti e Società partecipate nell'ottica di una razionalizzazione delle stesse e di una crescente capacità di valutazione e controllo da parte dell'Ente.</p> | 1830 Supporto ai Comuni in materia tributaria e contabile | <p>Supportare i comuni della Provincia in materia tributaria e contabile mediante attività di consulenza e formazione</p> | Benessere economico |
| 507 BILANCIO | <p>Garantire una corretta ed efficace gestione del bilancio basata su: una efficace integrazione con il sistema di pianificazione, programmazione e controllo dell'Ente, il rispetto della normativa contabile, la costante verifica degli equilibri economici e finanziari e la corretta tenuta degli adempimenti fiscali, l'individuazione e la promozione di azioni tese al miglioramento dei processi di</p> | 1832 Acquisizione e gestione dei servizi utenze, postali e abbonamenti | <p>Garantire la più efficace ed efficiente gestione in quanto a utenze nei servizi e nelle scuole, del servizio postale e delle forniture di abbonamenti.</p> | Benessere economico-sociale |

entrata e spesa, la programmazione delle fonti di finanziamento. Implementare un efficace sistema di controlli anche attraverso la contabilità economico patrimoniale ed analitica. Gestire le relazioni con Enti e Società partecipate nell'ottica di una razionalizzazione delle stesse e di una crescente capacità di valutazione e controllo da parte dell'Ente.

507 BILANCIO

Garantire una corretta ed efficace gestione del bilancio basata su: una efficace integrazione con il sistema di pianificazione, programmazione e controllo dell'Ente, il rispetto della normativa contabile, la costante verifica degli equilibri economici e finanziari e la corretta tenuta degli adempimenti fiscali, l'individuazione e la promozione di azioni tese al miglioramento dei processi di entrata e spesa, la programmazione delle fonti di finanziamento. Implementare un efficace sistema di controlli anche attraverso la contabilità economico patrimoniale ed analitica. Gestire le relazioni con Enti e Società partecipate nell'ottica di una razionalizzazione delle stesse e di una crescente capacità di valutazione e controllo da parte dell'Ente.

1902 Programmazione, budgeting e controllo

Predisporre, mediante il coordinamento dei centri di responsabilità, gli strumenti di pianificazione, programmazione e budgeting al fine di definire le strategie dell'ente comprese nel "programma di mandato" e nei documenti di Bilancio annuale, e gli obiettivi dei singoli centri di responsabilità. Predisporre, inoltre, sulla base degli strumenti di pianificazione e programmazione il sistema di rendicontazione. Assicurare la gestione amministrativa e contabile. Monitorare lo stato di avanzamento dei progetti e le attività degli enti e delle società partecipate. Supervisionare l'intero ciclo della performance e dei sistemi di misurazione e valutazione in supporto al Nucleo di Valutazione.

Indiretto benessere socio-economico

526 SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO

Fornire adeguato supporto conoscitivo alle diverse Aree della Provincia e ai fruitori esterni attraverso la raccolta critica, la validazione e l'implementazione dei giacimenti informativi esistenti presso l'Ente o esternamente ad esso, anche attraverso eventuali indagini demoscopiche mirate. Favorire la raccolta, l'analisi e la divulgazione dell'informazione statistica ufficiale e di derivazione amministrativa, agli EE.LL., agli operatori economici ed alla cittadinanza in genere a supporto delle rispettive attività istituzionali e private, attraverso l'implementazione degli osservatori demografici e socio economici di base. Assicurare l'adeguato controllo e coordinamento di tutti gli osservatori statistici esistenti presso le Aree dell'Ente, mediante la predisposizione del Programma Statistico Provinciale. Assicurare, anche mediante supporto e controllo, il

1884 Osservatorio demografico

Assicurare l'informazione "di base" di natura demografica a supporto dell'attività di programmazione territoriale della Provincia e degli Enti Locali, dei servizi pubblici in genere, dell'Università, delle imprese, dell'associazionismo e di altri soggetti interessati. Fornire a richiesta l'elaborazione di algoritmi previsionali della popolazione residente nei comuni della provincia di Modena, a supporto dell'attività istituzionale degli Enti.

Indiretto benessere socio-economico

mantenimento dei flussi informativi statistici riferiti al Sistema Informativo Regionale (SIR) dell'Emilia-Romagna e r

526 SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO

Fornire adeguato supporto conoscitivo alle diverse Aree della Provincia e ai fruitori esterni attraverso la raccolta critica, la validazione e l'implementazione dei giacimenti informativi esistenti presso l'Ente o esternamente ad esso, anche attraverso eventuali indagini demoscopiche mirate. Favorire la raccolta, l'analisi e la divulgazione dell'informazione statistica ufficiale e di derivazione amministrativa, agli EE.LL., agli operatori economici ed alla cittadinanza in genere a supporto delle rispettive attività istituzionali e private, attraverso l'implementazione degli osservatori demografici e socio economici di base. Assicurare l'adeguato controllo e coordinamento di tutti gli osservatori statistici esistenti presso le Aree dell'Ente, mediante la predisposizione del Programma Statistico Provinciale. Assicurare, anche mediante supporto e controllo, il mantenimento dei flussi informativi statistici riferiti al Sistema Informativo Regionale (SIR) dell'Emilia-Romagna e r

1886 Osservatorio Economico e Sociale

Predisposizione di un quadro conoscitivo sulle dinamiche evolutive dei vari fenomeni economici, sociali ed occupazionali, da monitorare in correlazione con gli aspetti ambientali, insediativi e culturali a supporto degli obiettivi di programmazione e dei più generali obiettivi di sviluppo sostenibile. Analisi dello sviluppo economico e sociale della provincia, in comparazione con le altre realtà provinciali italiane ed europee, a supporto delle attività istituzionali dell'Ente, per garantire una base conoscitiva alle scelte mirate al raggiungimento dell'efficienza della pubblica amministrazione e del sistema socio economico ed ambientale complessivo. Integrare le conoscenze statistiche disponibili mediante eventuali e specifiche indagini demoscopiche su fenomeni di rilievo per la realtà provinciale, a supporto della governance e dell'intervento pubblico. Garantire la diffusione delle informazioni statistiche, prevalentemente in formato di editoria elettronica e sul sito Istituzional

Indiretto benessere economico-sociale-ambientale

526 SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO

Fornire adeguato supporto conoscitivo alle diverse Aree della Provincia e ai fruitori esterni attraverso la raccolta critica, la validazione e l'implementazione dei giacimenti informativi esistenti presso l'Ente o esternamente ad esso, anche attraverso eventuali indagini demoscopiche mirate. Favorire la raccolta, l'analisi e la divulgazione dell'informazione statistica ufficiale e di derivazione amministrativa, agli EE.LL., agli operatori economici ed alla cittadinanza in genere a supporto delle rispettive attività istituzionali e private, attraverso l'implementazione degli osservatori demografici e socio economici di base. Assicurare l'adeguato controllo e coordinamento di tutti gli osservatori statistici esistenti presso le Aree dell'Ente,

1887 Coordinamento, collaborazione e supporto metodologico in materia statistica

Attivare un Sistema di rilevazioni demoscopiche e di indagine economica e sociale (MODEM), tese ad indagare i temi sociali ed economici di interesse conoscitivo per la programmazione e per la pianificazione territoriale, da svolgere presso la popolazione residente o le imprese attive in provincia di Modena, attraverso rilevazione diretta realizzata in 'outsourcing'. Svolgere attività di collaborazione, consulenza e supporto metodologico in materia statistica per la realizzazione di progetti specifici promossi e/o diretti dalle Aree dell'Ente (o richiesti da enti esterni).

Indiretto benessere socio-economico

| | | | | |
|--|---|---|--|---|
| | <p>mediante la predisposizione del Programma Statistico Provinciale.</p> <p>Assicurare, anche mediante supporto e controllo, il mantenimento dei flussi informativi statistici riferiti al Sistema Informativo Regionale (SIR) dell'Emilia-Romagna e r</p> | | | |
| 527 SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MODENA | <p>Il programma prevede il supporto alla progettazione ed alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia, in collaborazione con il Servizio Relazioni istituzionali, U.O. Editoria e web, e con il Servizio Sistemi Informativi e Telematica. Lo sviluppo del sito web dell'Ente, contiene l'implementazione dei portali relativi alle singole aree dell'Ente, nonché l'aggiornamento del portale "Modenastatistiche", specificamente finalizzata allo sviluppo del sistema statistico provinciale su rete telematica.</p> | 1892 Sito WEB provinciale | <p>Supporto alla progettazione, alla realizzazione e alla gestione del Sito web istituzionale della Provincia, in collaborazione con il Servizio Affari generali e il Servizio Sistemi Informativi e Telematica. Lo sviluppo del sito web dell'Ente contiene l'implementazione dei portali relativi a singole aree dell'Ente, il coordinamento e la formazione delle redazioni decentrate.</p> | Benessere sociale |
| 527 SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MODENA | <p>Il programma prevede il supporto alla progettazione ed alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia, in collaborazione con il Servizio Relazioni istituzionali, U.O. Editoria e web, e con il Servizio Sistemi Informativi e Telematica. Lo sviluppo del sito web dell'Ente, contiene l'implementazione dei portali relativi alle singole aree dell'Ente, nonché l'aggiornamento del portale "Modenastatistiche", specificamente finalizzata allo sviluppo del sistema statistico provinciale su rete telematica.</p> | 1893 Sviluppo del portale statistico provinciale | <p>Sviluppo e aggiornamento del sistema informativo statistico provinciale su web; definizione dei contenuti informativi e coinvolgimento nel portale dei referenti comunali ed istituzionali, in un'ottica di razionalizzazione e di condivisione delle informazioni disponibili. L'implementazione e la gestione di una sezione del sito Istituzionale (progetto Modenastatistiche) dedicata, che prevede la raccolta e la diffusione dell'informazione statistica relativa alla realtà del territorio modenese, in condivisione con i Comuni e con le altre realtà istituzionali del modenese</p> | Benessere sociale |
| 532 SICUREZZA NELL'EDILIZIA PATRIMONIALE | <p>Garantire l'efficienza degli edifici patrimoniali per una migliore funzionalità, sicurezza e conservazione compreso gli impianti ad essi pertinenti.</p> | 1930 Manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale | <p>Mantenere in buono stato conservativo gli edifici patrimoniali garantendone l'efficienza, la funzionalità, la fruibilità a sicurezza agli utenti</p> | Indiretto benessere economico-sociale |
| 532 SICUREZZA NELL'EDILIZIA PATRIMONIALE | <p>Garantire l'efficienza degli edifici patrimoniali per una migliore funzionalità, sicurezza e conservazione compreso gli impianti ad essi pertinenti.</p> | 1939 Manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale | <p>Progettare e gestire interventi di manutenzione straordinaria relativi agli edifici patrimoniali</p> | Indiretto benessere economico-sociale (comunque creò indotto economico) |
| 533 AVVOCATURA UNICA | <p>Assicurare la consulenza e l'assistenza legale all'Ente in ambito giudiziale ed extra giudiziale. In relazione al supporto tecnico amministrativo ai Comuni, fornire assistenza in ambito giudiziale agli Enti convenzionati, aderenti al progetto "Ufficio Avvocatura</p> | 1932 Avvocatura | <p>Fornire assistenza legale alle aree ed ai servizi dell'Ente, agli organi della Provincia, in ambito giudiziale ed extra giudiziale e fornire assistenza in ambito giudiziale ai Comuni e/o Unioni dei Comuni del territorio provinciale</p> | Indiretto benessere economico-sociale |

| | | | | |
|---|--|--|--|---------------------------------------|
| | Unico". | | aderenti al progetto "Ufficio Avvocatura Unico". | |
| 535 PATRIMONIO PROVINCIALE | Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza ed equità mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'Ente. | 1934 Gestione Patrimonio provinciale | Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza ed equità, anche mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'ente | Indiretto benessere economico-sociale |
| 537 APPALTI DI LAVORI SUPERIORI A € 150.000, FORNITURA DI BENI E SERVIZI SOPRA SOGLIA COMUNITARIA E GESTIONE SINISTRI | Assicurare il corretto espletamento delle procedure negoziate e aperte inerenti l'Area Tecnica della Provincia ed in qualità di SUA agli Enti convenzionati. Attuare altresì le procedure di gara relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR finanziate con risorse Next Generation EU (NGEU). Assicurare la gestione della procedura del risarcimento danno derivante da sinistri passivi e attivi. | 1937 Appalti e procedura stragiudiziale sinistri | Assicurare il corretto espletamento delle procedure negoziate e aperte inerenti l'attività dell'area Tecnica e dei Comuni convenzionati. | Benessere sociale-ambientale |
| 538 CONTRATTI | Assicurare l'efficace svolgimento dell'attività contrattuale dell'Ente. Garantire l'attività di controllo negli affidamenti effettuati in qualità di stazione appaltante CUC per conto degli Enti convenzionati con la Provincia | 1938 Contratti | Assicurare l'efficace svolgimento dell'attività contrattuale dell'Ente. | Indiretto benessere economico-sociale |

Indirizzo strategico 2 La Mobilità

| Obiettivo Strategico generale | Valore atteso | Obiettivo Operativo specifico | Valore atteso | Valore Pubblico di riferimento |
|-------------------------------|---|---|--|--------------------------------|
| 231 TRASPORTI E CONCESSIONI | Assicurare il corretto espletamento delle procedure necessarie al rilascio delle concessioni, autorizzazioni e licenze. Garantire il corretto svolgimento del servizio del trasporto pubblico in linea e non in linea, nonché di quello privato. Sviluppo e monitoraggio del sistema di trasporto pubblico su gomma e su ferro, in collaborazione con l'agenzia per la Mobilità (AMO) e le aziende di Trasporto Pubblico e la Regione Emilia Romagna. | 1822 Concessioni e autorizzazioni | Assicurare la corretta procedura amministrativa finalizzata al rilascio delle concessioni stradali, autorizzazioni e nullaosta per gli impianti pubblicitari, autorizzazioni per lo svolgimento di manifestazioni sportive, religiose, fieristiche. Assicurare il corretto svolgimento dell'attività di vigilanza amministrativa e connesse procedure sanzionatorie inerenti le attività sopra descritte | Benessere economico-sociale |
| 231 TRASPORTI E CONCESSIONI | Assicurare il corretto espletamento delle procedure necessarie al rilascio delle concessioni, autorizzazioni e licenze. Garantire il corretto svolgimento del servizio del trasporto pubblico in linea e non in linea, nonché di quello privato. Sviluppo e monitoraggio del sistema di trasporto pubblico su gomma e su ferro, in | 1824 Trasporto pubblico di linea e non di linea | Assicurare il corretto svolgimento del servizio del trasporto pubblico di linea (impianti a fune) da parte dei concessionari, nonché la corretta applicazione della normativa nazionale e regionale in particolare nell'adozione dei relativi regolamenti comunali inerenti il trasporto non di | Benessere sociale |

collaborazione con l'agenzia per la Mobilità (AMO) e le aziende di Trasporto Pubblico e la Regione Emilia Romagna.

linea (servizio taxi e noleggio con conducente fino a nove posti). Assicurare il corretto svolgimento dell'attività autorizzatoria e di vigilanza con relative procedure sanzionatorie, nei confronti delle imprese che esercitano l'attività di noleggio di autobus con conducente.

231 TRASPORTI E CONCESSIONI

Assicurare il corretto espletamento delle procedure necessarie al rilascio delle concessioni, autorizzazioni e licenze. Garantire il corretto svolgimento del servizio del trasporto pubblico in linea e non in linea, nonché di quello privato. Sviluppo e monitoraggio del sistema di trasporto pubblico su gomma e su ferro, in collaborazione con l'agenzia per la Mobilità (AMO) e le aziende di Trasporto Pubblico e la Regione Emilia Romagna.

1825 Trasporto privato

Assicurare il corretto svolgimento dell'attività autorizzatoria, di vigilanza e procedure sanzionatorie in materia di autoscuole, scuole nautiche e agenzie di consulenza automobilistica. Assicurare la corretta procedura amministrativa finalizzata a:

- rilascio autorizzazione per l'esercizio dell'attività di autoscuola agenzia di pratiche auto e scuole nautiche
- rilascio attestati d'idoneità in esenzione da esame per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci su strada
- rilascio licenze per il trasporto merci in c/proprio
- procedure d'esame per il rilascio de titoli abilitativi per l'esercizio dell'attività di: insegnante/istruttore di autoscuola, autotrasportatore di merci per c/terzi e viaggiatori, agenzia d consulenza automobilistica.
- consulenza automobilistica.
- rilascio autorizzazioni e nulla osta per il transito d trasporti eccezionali
- rilascio autorizzazioni per l'apertura di officine di revisione
- rilascio autorizzazione per l'esercizio dell'attività di revvi

Benessere economico

231 TRASPORTI E CONCESSIONI

Assicurare il corretto espletamento delle procedure necessarie al rilascio delle concessioni, autorizzazioni e licenze. Garantire il corretto svolgimento del servizio del trasporto pubblico in linea e non in linea, nonché di quello privato. Sviluppo e monitoraggio del sistema di trasporto pubblico su gomma e su ferro, in collaborazione con l'agenzia per la Mobilità (AMO) e le aziende di Trasporto Pubblico e la Regione Emilia Romagna.

1933 Trasporto Pubblico Locale

Sviluppo e monitoraggio del sistema di trasporto pubblico su gomma e su ferro in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità e le aziende di Trasporto Pubblico e la Regione Emilia Romagna.

Benessere sociale-ambientale

455 COSTRUZIONE E GESTIONE STRADE PROVINCIALI

Garantire la sicurezza delle persone nella circolazione stradale quale finalità primaria

1613 Lavori speciali strade

Progettare e realizzare interventi ad elevata componente specialistica

Benessere sociale e sanitario

| | | | | |
|---|---|--|---|--|
| | di ordine sociale ed economico, attraverso nuove costruzioni e la manutenzione del patrimonio esistente per assicurarne la funzionalità e la fruibilità, utilizzando le risorse disponibili. | | sulla rete viaria, nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia di progettazione e gestione di cantieri di opere pubbliche anche per conto di enti esterni | |
| 455 COSTRUZIONE E GESTIONE STRADE PROVINCIALI | Garantire la sicurezza delle persone nella circolazione stradale quale finalità primaria di ordine sociale ed economico, attraverso nuove costruzioni e la manutenzione del patrimonio esistente per assicurarne la funzionalità e la fruibilità, utilizzando le risorse disponibili. | 1614 Manutenzione strade | Assicurare un monitoraggio delle condizioni manutentive della rete viaria, progettare ed eseguire interventi manutentivi ordinari e straordinari, per garantire e ripristinare le migliori condizioni di sicurezza possibili, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale. | Benessere sociale e sanitario |
| 455 COSTRUZIONE E GESTIONE STRADE PROVINCIALI | Garantire la sicurezza delle persone nella circolazione stradale quale finalità primaria di ordine sociale ed economico, attraverso nuove costruzioni e la manutenzione del patrimonio esistente per assicurarne la funzionalità e la fruibilità, utilizzando le risorse disponibili. | 1942 Grandi investimenti | Progettare e gestire direttamente interventi di grande investimento considerati strategici per lo sviluppo della rete stradale provinciale. | Benessere sociale e sanitario |
| 455 COSTRUZIONE E GESTIONE STRADE PROVINCIALI | Garantire la sicurezza delle persone nella circolazione stradale quale finalità primaria di ordine sociale ed economico, attraverso nuove costruzioni e la manutenzione del patrimonio esistente per assicurarne la funzionalità e la fruibilità, utilizzando le risorse disponibili. | 1944 Espropri | Assicurare il corretto espletamento dei procedimenti di esproprio in tutte le loro fasi, al fine di realizzare il trasferimento della proprietà o altri diritti reali sui beni che si rendono necessari per la realizzazione di opere pubbliche o dichiarate di pubblica utilità. | Indiretto benessere economico-sociale |
| 539 MOBILITA' SOSTENIBILE | Promuovere la mobilità sostenibile, garantendo la sicurezza e la fruibilità dei percorsi natura, attraverso interventi manutentivi ordinari, straordinari, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale e partecipando alla pianificazione delle reti delle ciclo-vie con la Regione ed altri Enti, nonché realizzando nuove opere. | 1941 Mobilità sostenibile | Promuovere la mobilità sostenibile, garantendo la sicurezza e la fruibilità dei percorsi natura, attraverso interventi manutentivi ordinari, straordinari, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale e partecipando alla pianificazione delle reti delle ciclo-vie con la Regione ed altri Enti, nonché realizzando nuove opere. | Benessere sociale-sanitario-ambientale |
| 541 RAPPORTI ESTERNI PER VIABILITA' | Assicurare le attività connesse ai rapporti con gli Enti esterni con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita. | 1945 Gestione contributi esterni viabilità | Assicurare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita. | Indiretto benessere socio-economico |

| Indirizzo strategico 3 Istruzione e scuole | | | | |
|--|--|---|---|--------------------------------|
| Obiettivo Strategico generale | Valore atteso | Obiettivo Operativo specifico | Valore atteso | Valore Pubblico di riferimento |
| 230 PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA | Progettare e gestire direttamente interventi di grande investimento considerati strategici per lo sviluppo del patrimonio di edilizia scolastica dell'Ente. Svolgere un ruolo di coordinamento e supporto ai Comuni per la programmazione della rete scolastica. | 1817 Programmazione scolastica | Svolgere funzioni di coordinamento e di programmazione territoriale dell'offerta di istruzione delle scuole medie superiori e di organizzazione della rete scolastica, anche in raccordo con i Comuni e con gli altri soggetti che agiscono sul territorio, in particolare le Istituzioni Scolastiche. Coordinare e monitorare l'applicazione della Convenzione per il funzionamento e l'assegnazione degli spazi alle scuole superiori statali. Svolgere la pianificazione degli interventi di edilizia scolastica delle scuole medie superiori sia per quanto concerne nuove costruzioni/ampliamenti/ristrutturazioni che interventi di messa a norma antisismica. Effettuare la programmazione triennale degli interventi di edilizia scolastica (sia per la scuola di base che per la scuola superiore) in base alla legge 23/96 e la programmazione annuale in base alla L.R. 39/80. e con gli altri soggetti che agiscono sul territorio, in particolare le Istituzioni Scolastiche. Coordinare e monitorare l'applicazione della | Benessere economico-sociale |
| 460 DIRITTO ALLO STUDIO | Svolgere un ruolo di coordinamento e supporto nei confronti dei comuni per quanto concerne gli interventi per il diritto allo studio a seguito del riordino del sistema di governo regionale e locale (L.R.13/2015). Realizzare i programmi regionali relativi al diritto allo studio con particolare riferimento alle categorie più disagiate. Diffondere i servizi per l'infanzia intesi come primo ambito di scolarizzazione e socializzazione. | 1638 Qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia (3-6 anni) | Consolidare, qualificare e migliorare le scuole d'infanzia. | Benessere sociale |
| 460 DIRITTO ALLO STUDIO | Svolgere un ruolo di coordinamento e supporto nei confronti dei comuni per quanto concerne gli interventi per il diritto allo studio a seguito del riordino del sistema di governo regionale e locale (L.R.13/2015). Realizzare i programmi | 1639 Diritto allo studio | Agevolare l'accesso degli studenti a tutti i gradi del sistema scolastico, con particolari azioni destinate alle categorie in condizioni di criticità (alunni disabili e/o stranieri). Riparto ai Comuni e alle scuole dei finanziamenti regionali. | Benessere sociale |

regionali relativi al diritto allo studio con particolare riferimento alle categorie più disagiate. Diffondere i servizi per l'infanzia intesi come primo ambito di scolarizzazione e socializzazione.

| | | | | |
|--|---|---|--|---------------------------------------|
| 531 SICUREZZA NELL'EDILIZIA SCOLASTICA | Garantire l'efficienza degli edifici scolastici per una migliore funzionalità, sicurezza e conservazione compreso gli impianti ad essi pertinenti. Garantire gli spazi necessari per lo svolgimento dell'attività didattica e dare adeguate risposte alle nuove esigenze derivanti dal costante aumento della popolazione scolastica. | 1927 Manutenzione ordinaria edilizia scolastica | Garantire l'efficienza degli edifici scolastici tramite riparazione, rinnovo e sostituzione di finiture, di strutture ed impianti. | Benessere sociale e sanitario |
| 531 SICUREZZA NELL'EDILIZIA SCOLASTICA | Garantire l'efficienza degli edifici scolastici per una migliore funzionalità, sicurezza e conservazione compreso gli impianti ad essi pertinenti. Garantire gli spazi necessari per lo svolgimento dell'attività didattica e dare adeguate risposte alle nuove esigenze derivanti dal costante aumento della popolazione scolastica. | 1928 Gestione generale | Garantire i controlli periodici su strutture, impianti elettrici e di protezione antincendio previsti dalla normativa vigente e funzionali all'uso e alla sicurezza degli impianti stessi e dei fabbricati del patrimonio scolastico provinciale. | Benessere sanitario |
| 531 SICUREZZA NELL'EDILIZIA SCOLASTICA | Garantire l'efficienza degli edifici scolastici per una migliore funzionalità, sicurezza e conservazione compreso gli impianti ad essi pertinenti. Garantire gli spazi necessari per lo svolgimento dell'attività didattica e dare adeguate risposte alle nuove esigenze derivanti dal costante aumento della popolazione scolastica. | 1929 Manutenzione straordinaria edilizia scolastica | Garantire la manutenzione e la messa in sicurezza di elementi non strutturali per una migliore fruibilità del patrimonio di edilizia scolastica. | Benessere sociale-economico-sanitario |
| 531 SICUREZZA NELL'EDILIZIA SCOLASTICA | Garantire l'efficienza degli edifici scolastici per una migliore funzionalità, sicurezza e conservazione compreso gli impianti ad essi pertinenti. Garantire gli spazi necessari per lo svolgimento dell'attività didattica e dare adeguate risposte alle nuove esigenze derivanti dal costante aumento della popolazione scolastica. | 1940 Lavori straordinari edilizia scolastica | Progettare e gestire direttamente interventi di grande investimento considerati strategici per lo sviluppo del patrimonio di edilizia scolastica dell'Ente. Effettuare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita. | Benessere sociale-economico-sanitario |
| 531 SICUREZZA NELL'EDILIZIA SCOLASTICA | Garantire l'efficienza degli edifici scolastici per una migliore funzionalità, sicurezza e conservazione compreso gli impianti ad essi pertinenti. Garantire gli spazi necessari per lo svolgimento dell'attività didattica e dare adeguate risposte alle nuove esigenze derivanti dal costante aumento della popolazione scolastica. | 1946 Nuove costruzioni di edilizia scolastica | Progettazione e realizzazione di nuovi edifici per l'edilizia scolastica. Interventi di grande investimento relativamente a nuove costruzioni di edifici scolastici, considerati strategici per lo sviluppo del patrimonio di edilizia scolastica dell'Ente. Effettuare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, sia per l'approvazione dell'iter progettuale sia in riferimento alla gestione delle quote finanziarie a | Benessere sociale-economico-sanitario |

| | | | | |
|---|---|---|--|-------------------------------|
| | | | ciò collegate sia in entrata che in uscita. | |
| 536 PATRIMONIO DI EDILIZIA SCOLASTICA | Assicurare il corretto funzionamento degli edifici scolastici. | 1936 Gestione patrimoniale edilizia scolastica | Assicurare il corretto funzionamento degli edifici scolastici provinciali (ad esclusione delle tematiche relative alle manutenzioni ove direttamente gestite dalla u.o. edilizia) | Benessere sociale e sanitario |
| 540 FORNITURE E SERVIZI PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI | Assicurare il corretto funzionamento degli edifici scolastici | 1943 Acquisizioni economiche per istituti scolastici | Provvedere alla programmazione ed acquisizione della fornitura di arredi necessari alle Istituzioni scolastiche per un regolare funzionamento, nell'ottica di razionalizzazione delle spese contemperando le esigenze e nel rispetto della normativa vigente ed in particolare verificando le convenzioni in essere del mercato elettronico di Consip e della Centrale di acquisto regionale Intercent-ER) | Benessere sociale |
| 542 ATTUAZIONE E REALIZZAZIONE MISURE PNRR | Raggiungere i traguardi/fasi di natura procedurale e amministrativa (milestone) e i risultati attesi (target) stabiliti per i progetti di investimento e le riforme PNRR cogliendo le opportunità offerte dal Programma Next Generation EU per effettuare investimenti in settori importanti e favorire l'innalzamento dei livelli di formazione nelle persone e lo sviluppo economico e sociale del territorio. Raccordo con le Scuole e i territori per coordinare i vari ambiti di intervento PNRR | 1947 Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione progetti PNRR | Raccordare le attività amministrative, le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi, le attività contabili per assicurare la realizzazione degli interventi e la regolarità e la conformità alla normativa vigente delle procedure seguite e delle spese sostenute. | Benessere economico-sociale |
| 542 ATTUAZIONE E REALIZZAZIONE MISURE PNRR | Raggiungere i traguardi/fasi di natura procedurale e amministrativa (milestone) e i risultati attesi (target) stabiliti per i progetti di investimento e le riforme PNRR cogliendo le opportunità offerte dal Programma Next Generation EU per effettuare investimenti in settori importanti e favorire l'innalzamento dei livelli di formazione nelle persone e lo sviluppo economico e sociale del territorio. Raccordo con le Scuole e i territori per coordinare i vari ambiti di intervento PNRR | 1948 Riorganizzazione del sistema scolastico Riforma PNRR - dimensionamento | Nell'ambito del PNRR alla Missione 4 - Componente 1 - Riforma 1.3 è prevista la riorganizzazione del sistema scolastico con l'obiettivo di intervenire sul numero di studenti per classe e sul dimensionamento della rete scolastica. Sulla base della normativa nazionale e degli indirizzi regionali, bisogna procedere alla valutazione della rete scolastica in essere e alla eventuale adozione di idonee misure per quanto concerne la diffusione sul territorio e la dimensione delle singole istituzioni scolastiche autonome. | Benessere economico-sociale |
| 542 ATTUAZIONE E REALIZZAZIONE MISURE PNRR | Raggiungere i traguardi/fasi di natura procedurale e amministrativa (milestone) e i risultati attesi (target) stabiliti per i progetti di investimento e le riforme PNRR cogliendo le | 1949 Funzionamento del sistema scolastico e sua correlazione con investimenti e riforme scuola PNRR | Analisi delle necessità non soddisfatte di palestre e organizzazione del trasporto degli studenti alle palestre se necessario. In seguito ai | Benessere economico-sociale |

opportunità offerte dal Programma Next Generation EU per effettuare investimenti in settori importanti e favorire l'innalzamento dei livelli di formazione nelle persone e lo sviluppo economico e sociale del territorio. Raccordo con le Scuole e i territori per coordinare i vari ambiti di intervento PNRR

lavori di messa in sicurezza di alcune palestre scolastiche e di alcuni fabbricati scolastici (Progetti PNRR) occorre inoltre reperire ulteriori impianti esterni e assicurare laddove necessario il relativo trasporto. Favorire l'autonomia delle scuole superiori mediante convenzioni in materia di spese gestionali, assegnazione spazi scolastici e qualità del servizio scolastico offerto. Procedere al rinnovo triennale 2025 /27 della Convenzione Quadro per l'Autonomia in raccordo con gli investimenti e le riforme previste dal PNRR in tema di Istruzione – Missione 4.

Indirizzo strategico 4 La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente

| Obiettivo Strategico generale | Valore atteso | Obiettivo Operativo specifico | Valore atteso | Valore Pubblico di riferimento |
|---|--|--|--|-------------------------------------|
| 232 POLITICHE ABITATIVE | Supportare tecnicamente la Provincia nei rapporti con ACER | 1826 Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare ERP | Gestione del Patrimonio ERP di proprietà della Provincia di Modena | Benessere economico-sociale |
| 233 PARCO PROVINCIALE DELLA RESISTENZA DI MONTE SANTA GIULIA | Gestione del Parco e dei servizi annessi. | 1827 Gestione Parco Provinciale della Resistenza di Monte Santa Giulia | Gestione del Parco e dei servizi annessi. | Indiretto benessere socio-economico |
| 502 CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE | Assicurare l'attività di vigilanza, controllo, accertamento delle violazioni nella materia faunistico-venatoria-ambientale, stradale, protezione civile e nelle materie di competenza provinciale | 1817 Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie | Assicurare vigilanza, controllo e prevenzione delle violazioni in materia faunistica-venatoria-ambientale e stradale, anche attraverso progetti specifici. Garantire inoltre la gestione delle procedure sanzionatorie, consulenza e assistenza giuridica nello svolgimento dei procedimenti sanzionatori. | Benessere sociale-ambientale |
| 522 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, GENERALE E DI SETTORE L. 56/2014 e LUR 24/2017 | Esercizio delle funzioni fondamentali in materia di pianificazione del territorio attribuite dallo Stato alla Provincia con riguardo in particolare alla pianificazione territoriale provinciale di coordinamento (P.T.C.P.) comprensive di aspetti di competenza per la tutela e valorizzazione dell'ambiente, nonché della corrispondente pianificazione territoriale d'area vasta (P.T.A.V.) attribuita dalla Regione agli Enti di Area Vasta-Province. Esercizio delle funzioni in materia di pianificazione settoriale attribuite dalla Regione (Piani per la | 1878 Pianificazione provinciale e d'area vasta: PTCP-PTAV | Formazione del nuovo P.T.A.V. in attuazione di quanto previsto dalla L.R 24/2017 che modifica i contenuti della pianificazione d'area vasta ovvero provinciale e secondo le linee operative allegate all'Intesa con la Regione di cui alla DCP n. 56 del 30/9/2019 e DGR n. 1118 del 08/07/2019. Collaborazione alla formazione di piani generali e settoriali di competenza della pianificazione regionale per favorire la condivisione e concertazione | Benessere sociale-ambientale |

Localizzazione della Emittenza Radio e Televisiva - P.L.E.R.T.; dei Piani operativi Insedimenti Commerciali in sede fissa-P.O.I.C., del Piano Infraregionale per le Attività Estrattive-P.I.A.E. e di valutazione dei Piani comunali delle Attività Estrattive-PAE e infine i Piani dei Parchi Regionali, Pianificazione dei parchi regionali riattribuiti con le LLRR 25/2016, 14/2018). Esercizio delle funzioni attribuite dalla Regione in materia di tutela

istituzionale.

522 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, GENERALE E DI SETTORE L. 56/2014 e LUR 24/2017

Esercizio delle funzioni fondamentali in materia di pianificazione del territorio attribuite dallo Stato alla Provincia con riguardo in particolare alla pianificazione territoriale provinciale di coordinamento (P.T.C.P.) comprensive di aspetti di competenza per la tutela e valorizzazione dell'ambiente, nonché della corrispondente pianificazione territoriale d'area vasta (P.T.A.V.) attribuita dalla Regione agli Enti di Area Vasta-Province. Esercizio delle funzioni in materia di pianificazione settoriale attribuite dalla Regione (Piani per la Localizzazione della Emittenza Radio e Televisiva - P.L.E.R.T.; dei Piani operativi Insedimenti Commerciali in sede fissa-P.O.I.C., del Piano Infraregionale per le Attività Estrattive-P.I.A.E. e di valutazione dei Piani comunali delle Attività Estrattive-PAE e infine i Piani dei Parchi Regionali, Pianificazione dei parchi regionali riattribuiti con le LLRR 25/2016, 14/2018). Esercizio delle funzioni attribuite dalla Regione in materia di tutela

1921 Attuazione del POIC e sue varianti

Attuazione e monitoraggio delle previsioni del POIC (L.R. 14/1999 e L.R. 20/2000)

Benessere sociale-ambientale

522 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, GENERALE E DI SETTORE L. 56/2014 e LUR 24/2017

Esercizio delle funzioni fondamentali in materia di pianificazione del territorio attribuite dallo Stato alla Provincia con riguardo in particolare alla pianificazione territoriale provinciale di coordinamento (P.T.C.P.) comprensive di aspetti di competenza per la tutela e valorizzazione dell'ambiente, nonché della corrispondente pianificazione territoriale d'area vasta (P.T.A.V.) attribuita dalla Regione agli Enti di Area Vasta-Province. Esercizio delle funzioni in materia di pianificazione settoriale attribuite dalla Regione (Piani per la Localizzazione della Emittenza Radio e Televisiva - P.L.E.R.T.; dei Piani operativi Insedimenti Commerciali in sede fissa-P.O.I.C., del Piano

1922 Attuazione del PLERT e sue varianti

Supportare l'azione dei Comuni al fine di giungere ad una soluzione condivisa delle problematiche inerenti l'attuazione del PLERT.

Benessere sociale-ambientale

Infraregionale per le Attività Estrattive-P.I.A.E. e di valutazione dei Piani comunali delle Attività Estrattive-PAE e infine i Piani dei Parchi Regionali, Pianificazione dei parchi regionali riattribuiti con le LLRR 25/2016, 14/2018). Esercizio delle funzioni attribuite dalla Regione in materia di tutela

522 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, GENERALE E DI SETTORE L. 56/2014 e LUR 24/2017

Esercizio delle funzioni fondamentali in materia di pianificazione del territorio attribuite dallo Stato alla Provincia con riguardo in particolare alla pianificazione territoriale provinciale di coordinamento (P.T.C.P.) comprensive di aspetti di competenza per la tutela e valorizzazione dell'ambiente, nonché della corrispondente pianificazione territoriale d'area vasta (P.T.A.V.) attribuita dalla Regione agli Enti di Area Vasta-Province. Esercizio delle funzioni in materia di pianificazione settoriale attribuite dalla Regione (Piani per la Localizzazione della Emittenza Radio e Televisiva - P.L.E.R.T.; dei Piani operativi Insedimenti Commerciali in sede fissa-P.O.I.C., del Piano Infraregionale per le Attività Estrattive-P.I.A.E. e di valutazione dei Piani comunali delle Attività Estrattive-PAE e infine i Piani dei Parchi Regionali, Pianificazione dei parchi regionali riattribuiti con le LLRR 25/2016, 14/2018). Esercizio delle funzioni attribuite dalla Regione in materia di tutela

1923 Attuazione del PTCP 2009: supporto alle autorizzazioni ambientali e di valutazione dei Piani

Verificare conformità rispetto al PTCP2009 nell'ambito dei procedimenti amministrativi di rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, di competenza dell'Ente, della Regione Emilia Romagna o di altri Soggetti.

Benessere ambientale

522 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, GENERALE E DI SETTORE L. 56/2014 e LUR 24/2017

Esercizio delle funzioni fondamentali in materia di pianificazione del territorio attribuite dallo Stato alla Provincia con riguardo in particolare alla pianificazione territoriale provinciale di coordinamento (P.T.C.P.) comprensive di aspetti di competenza per la tutela e valorizzazione dell'ambiente, nonché della corrispondente pianificazione territoriale d'area vasta (P.T.A.V.) attribuita dalla Regione agli Enti di Area Vasta-Province. Esercizio delle funzioni in materia di pianificazione settoriale attribuite dalla Regione (Piani per la Localizzazione della Emittenza Radio e Televisiva - P.L.E.R.T.; dei Piani operativi Insedimenti Commerciali in sede fissa-P.O.I.C., del Piano Infraregionale per le Attività Estrattive-P.I.A.E. e di valutazione dei Piani comunali delle Attività Estrattive-PAE e infine i Piani dei Parchi

1953 WebGIS e banca dati anagrafica degli strumenti urbanistici

Manutenzione, gestione del portale cartografico (Servizi Webgis) pubblicato nel tematismo "Territorio" del sito web provinciale, per la diffusione telematica e condivisione delle informazioni cartografiche di area vasta, relativi alla Pianificazione territoriale. Sviluppare, mantenere ed implementare i servizi di consultazione Web-Gis del Portale cartografico dell'Ente www.sistemonet.it. Integrare i dati topografici mediante la standardizzazione e diffusione delle informazioni geografiche attinenti le attività di pianificazione, sia di ambito generale che settoriale, per il loro utilizzo sull'originale carta geografica di sfondo (Carta Tecnica Regionale 1:5000 e altre) ed anche

Benessere ambientale

Regionali, Pianificazione dei parchi regionali riattribuiti con le LLRR 25/2016, 14/2018). Esercizio delle funzioni attribuite dalla Regione in materia di tutela

all'interno del data base topografico regionale (CTR5). Ricezione, archiviazione e gestione dei nuovi procedimenti e dei procedimenti conclusi in ambito pianificatorio. Gestione banca dati informatica mediante la standardizzazione delle informazioni attinenti le attività di pianificazione, suddivisi per tipologia di procedimento o ambito territoriale, per il loro utilizzo anche ai fini della formazione degli strumenti urbanistici di area vasta.

523 SUPPORTO TECNICO AI COMUNI E RIDUZIONE RISCHIO SISMICO

Garantire l'esercizio delle funzioni trasferite alla Provincia in materia di riduzione del rischio sismico di cui alla LR 19/2008, nell'ambito della formazione-approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunque denominati. Fornire supporto tecnico ai Comuni mediante il coordinamento e/o l'esecuzione dei prodotti cartografici e testuali relativi alla riduzione del rischio sismico, con formazione di accordi di collaborazione interistituzionali in attuazione delle ordinanze ministeriali volte a facilitare l'assunzione di elementi strutturali di riduzione del rischio nella pianificazione urbanistica. Provvedere alla divulgazione delle informazioni geosensibili a supporto della gestione dei Piani attraverso il portale geografico www.sistemonet.it.

1888 Esercizio funzioni L.R. 19/08 - riduzione rischio sismico nella pianificazione

Garantire l'esercizio delle funzioni trasferite alla Provincia in materia di riduzione del rischio sismico con la LR 19/2008, nell'ambito della formazione / approvazione degli strumenti urbanistici di cui alle Leggi Regionali n. 6/2012, n. 20/2000 e n. 24/2017.

Benessere sociale-ambientale

524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017

Esercizio delle funzioni regionali trasferite alla Provincia dalla Regione in materia di pianificazione urbanistica comunale strutturale, operativa ed attuativa, ai sensi e per gli effetti delle LR 20/2000 e 24/2017, perseguendo la coerenza degli strumenti urbanistici e regolamentari rispetto a Leggi, Piani e Programmi sovraordinati. Favorire lo sviluppo di una pianificazione strategica e strutturale di area vasta all'interno della nuova organizzazione istituzionale, Unione dei Comuni e Ambiti territoriali ottimali. (LR 12/2012) e Province, e supportare la redazione di strumenti di pianificazione comunale all'interno di un condiviso equilibrio di sviluppo sociale, economico, territoriale e di tutela e valorizzazione ambientale. Dare attuazione alle forme di cooperazione e concertazione

1895 Valutazione strumenti urbanistici operativi, attuativi e regolamentari LR 20/2000 (POC, PUA, RUE)

Garantire la corretta attuazione degli strumenti di pianificazione sovraordinata attraverso le verifiche di conformità e di coerenza, degli strumenti urbanistici operativi ed attuativi e loro varianti (P.O.C., P.U.A./P.P. e R.U.E.) e della disciplina transitoria di cui all'articolo 4 della LR 24/2017. ai sensi della LR/20/2000 e della disciplina transitoria art.4 della LR 24/2017.

Benessere sociale-ambientale

interistituzionale della pianificazione, e dei relativi strumenti: conferenze di pianificazione, accordi territoriali e accordi operativi, previste dagli strumenti generali e di settore, nonché dalle I

524 VALUTAZIONE
PIANIFICAZIONE
URBANISTICA ED ATTUATIVA -
LUR 20/2000 E LUR 24/2017

Esercizio delle funzioni regionali trasferite alla Provincia dalla Regione in materia di pianificazione urbanistica comunale strutturale, operativa ed attuativa, ai sensi e per gli effetti delle LR 20/2000 e 24/2017, perseguendo la coerenza degli strumenti urbanistici e regolamentari rispetto a Leggi, Piani e Programmi sovraordinati. Favorire lo sviluppo di una pianificazione strategica e strutturale di area vasta all'interno della nuova organizzazione istituzionale, Unione dei Comuni e Ambiti territoriali ottimali. (LR 12/2012) e Province, e supportare la redazione di strumenti di pianificazione comunale all'interno di un condiviso equilibrio di sviluppo sociale, economico, territoriale e di tutela e valorizzazione ambientale. Dare attuazione alle forme di cooperazione e concertazione interistituzionale della pianificazione, e dei relativi strumenti: conferenze di pianificazione, accordi territoriali e accordi operativi, previste dagli strumenti generali e di settore, nonché dalle I

1914 Concertazione istituzionale nella formazione dei PSC in attuazione del PTCP2009 e LR 20/2000 (periodo transitorio LR 24/2017)

Favorire il coordinamento nella definizione delle Varianti ai PSC e nella programmazione / attuazione degli interventi, assicurando l'esercizio delle funzioni regionali delegate dalla LR 20/2000, nonché l'assunzione negli strumenti di pianificazione di criteri metodologici, scelte e modalità attuative condivise a livello istituzionale.

Benessere sociale-
ambientale

524 VALUTAZIONE
PIANIFICAZIONE
URBANISTICA ED ATTUATIVA -
LUR 20/2000 E LUR 24/2017

Esercizio delle funzioni regionali trasferite alla Provincia dalla Regione in materia di pianificazione urbanistica comunale strutturale, operativa ed attuativa, ai sensi e per gli effetti delle LR 20/2000 e 24/2017, perseguendo la coerenza degli strumenti urbanistici e regolamentari rispetto a Leggi, Piani e Programmi sovraordinati. Favorire lo sviluppo di una pianificazione strategica e strutturale di area vasta all'interno della nuova organizzazione istituzionale, Unione dei Comuni e Ambiti territoriali ottimali. (LR 12/2012) e Province, e supportare la redazione di strumenti di pianificazione comunale all'interno di un condiviso equilibrio di sviluppo sociale, economico, territoriale e di tutela e valorizzazione ambientale. Dare attuazione alle forme di cooperazione e concertazione interistituzionale della

1915 Valutazione varianti ai Piani LR 47/78 ed a progetti di sviluppo attività produttive insediate

Perseguire la coerenza degli strumenti urbanistici rispetto a Leggi e Piani sovraordinati nella gestione delle funzioni regionali trasferite alle Province in materia di pianificazione urbanistica, ai sensi della LR n.20/2000 e LR 24/2017.

Benessere sociale-
ambientale

pianificazione, e dei relativi strumenti: conferenze di pianificazione, accordi territoriali e accordi operativi, previste dagli strumenti generali e di settore, nonché dalle I

524 VALUTAZIONE
PIANIFICAZIONE
URBANISTICA ED ATTUATIVA -
LUR 20/2000 E LUR 24/2017

Esercizio delle funzioni regionali trasferite alla Provincia dalla Regione in materia di pianificazione urbanistica comunale strutturale, operativa ed attuativa, ai sensi e per gli effetti delle LR 20/2000 e 24/2017, perseguendo la coerenza degli strumenti urbanistici e regolamentari rispetto a Leggi, Piani e Programmi sovraordinati. Favorire lo sviluppo di una pianificazione strategica e strutturale di area vasta all'interno della nuova organizzazione istituzionale, Unione dei Comuni e Ambiti territoriali ottimali. (LR 12/2012) e Province, e supportare la redazione di strumenti di pianificazione comunale all'interno di un condiviso equilibrio di sviluppo sociale, economico, territoriale e di tutela e valorizzazione ambientale. Dare attuazione alle forme di cooperazione e concertazione interistituzionale della pianificazione, e dei relativi strumenti: conferenze di pianificazione, accordi territoriali e accordi operativi, previste dagli strumenti generali e di settore, nonché dalle I

1917 Espressione parere motivato Autorità Competente D.Lgs 152/2006

Garantire l'esercizio della funzione di Autorità competente per la valutazione ambientale di cui al D.LGS 152/2006 e s.m., ruolo confermato dall'Art. 19 LR 24/2017, assegnato ai soggetti di area vasta, che ai sensi dell'Art.42 comma 2 della medesima legge sono le Province, e si esplica nei confronti degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza, attraverso espressione di specifica valutazione ambientale strategica per la formazione di tutti gli strumenti urbanistici e loro varianti.

Benessere ambientale

524 VALUTAZIONE
PIANIFICAZIONE
URBANISTICA ED ATTUATIVA -
LUR 20/2000 E LUR 24/2017

Esercizio delle funzioni regionali trasferite alla Provincia dalla Regione in materia di pianificazione urbanistica comunale strutturale, operativa ed attuativa, ai sensi e per gli effetti delle LR 20/2000 e 24/2017, perseguendo la coerenza degli strumenti urbanistici e regolamentari rispetto a Leggi, Piani e Programmi sovraordinati. Favorire lo sviluppo di una pianificazione strategica e strutturale di area vasta all'interno della nuova organizzazione istituzionale, Unione dei Comuni e Ambiti territoriali ottimali. (LR 12/2012) e Province, e supportare la redazione di strumenti di pianificazione comunale all'interno di un condiviso equilibrio di sviluppo sociale, economico, territoriale e di tutela e valorizzazione ambientale. Dare attuazione alle forme di cooperazione e concertazione interistituzionale della pianificazione, e dei relativi

1918 Attuazione della LUR 24/2017

Con l'entrata in vigore nuova legge urbanistica regionale della (1 Gennaio 2018), risulta necessario garantire la fase di attivazione, sia attraverso specifici accordi di sperimentazioni tra enti (come già sottoscritto con Regione e Comune di Modena) sia seguendo la fase di discussione disciplinare legata alle modalità di prima applicazione: applicazione d norme transitorie; definizione del CUAV; costituzione Ufficio di Piani; definizione della forma e dei contenuti dei nuovi strumenti territoriali e urbanistici.

Benessere ambientale

strumenti: conferenze di pianificazione, accordi territoriali e accordi operativi, previste dagli strumenti generali e di settore, nonché dalle I

524 VALUTAZIONE
PIANIFICAZIONE
URBANISTICA ED ATTUATIVA -
LUR 20/2000 E LUR 24/2017

Esercizio delle funzioni regionali trasferite alla Provincia dalla Regione in materia di pianificazione urbanistica comunale strutturale, operativa ed attuativa, ai sensi e per gli effetti delle LR 20/2000 e 24/2017, perseguendo la coerenza degli strumenti urbanistici e regolamentari rispetto a Leggi, Piani e Programmi sovraordinati. Favorire lo sviluppo di una pianificazione strategica e strutturale di area vasta all'interno della nuova organizzazione istituzionale, Unione dei Comuni e Ambiti territoriali ottimali. (LR 12/2012) e Province, e supportare la redazione di strumenti di pianificazione comunale all'interno di un condiviso equilibrio di sviluppo sociale, economico, territoriale e di tutela e valorizzazione ambientale. Dare attuazione alle forme di cooperazione e concertazione interistituzionale della pianificazione, e dei relativi strumenti: conferenze di pianificazione, accordi territoriali e accordi operativi, previste dagli strumenti generali e di settore, nonché dalle I

1920 Formazioni di Accordi Operativi e Piani attuativi di iniziativa pubblica - LUR 24/2017

Garantire la corretta attuazione degli strumenti di pianificazione generali e settoriali, attraverso le verifiche di coerenza conformità e sostenibilità degli strumenti di attuazione (accordi e piani) previsti dalla nuova disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio.

Benessere sociale-
economico-
ambientale

525 DELEGA SU ABUSI EDILIZI
LR 23/2004

Garantire l'esercizio della delega trasferita alla Provincia in materia di controllo dell'opere abusive assegnate ai Comuni.

1899 Gestione delega regionale sul controllo dell'abusivismo edilizio LR 23/2004

Gestione delega regionale sul controllo dell'abusivismo edilizio LR n.23/2004 e rendicontazione annuale fondo di rotazione.

Benessere sociale-
economico-
sanitario

534 PIAE E SUE VARIANTI

Esercizio delle funzioni in materia di pianificazione settoriale attribuita dalla Regione in merito al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive /PIAE e di valutazione dei piani comunali delle attività estrattive PAE

1935 Attuazione del PIAE e sue varianti

Valutare l'adeguatezza del piano settoriale alle disposizioni normative intervenute successivamente la sua approvazione e sua attuazione mediante PAE comunali e loro varianti in conformità alla pianificazione d'area vasta.

Indiretto benessere
economico-sociale

Indirizzo strategico 5 Attrattività del territorio

| Obiettivo Strategico generale | Valore atteso | Obiettivo Operativo specifico | Valore atteso | Valore Pubblico di riferimento |
|---|---|---|---|--------------------------------|
| 228 RACCOLTA D'ARTE DELL'ENTE | Assicurare la conservazione del patrimonio delle opere d'arte della Provincia e renderlo visibile al pubblico al fine di accrescere nei cittadini la conoscenza delle opere degli artisti locali. | 1351 Raccolta d'arte dell'Ente | Gestire l'"anagrafe" delle singole opere d'arte, curare la loro conservazione in idonee condizioni ambientali, provvedere alla loro esposizione al pubblico ai fini della loro valorizzazione, come patrimonio storico legato alla vita dell'Ente. | Benessere sociale |
| 515 INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LA QUALIFICAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO | Sostenere il rilancio e la qualificazione dell'offerta turistica. Promuovere lo sviluppo del Territorio turistico Bologna - Modena ai sensi della L.R. 4/2016 art. 12 bis. | 1853 Promozione e valorizzazione del Territorio turistico Bologna - Modena | Predisposizione e gestione del Programma unitario di promozione commercializzazione (PPCT) e del Programma di promozione locale (PTPL) in collaborazione con la Città Metropolitana di Bologna al fine della valorizzazione e dello sviluppo del territorio turistico Bologna - Modena. Garantire i requisiti della rete di accoglienza/informazione turistica previsti dalla Regione Emilia Romagna | Benessere economico-sociale |
| 516 MISURE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE | Coordinare processi di riqualificazione delle aree commerciali e della rete degli sportelli unici per le attività produttive (L.R. n. 13/2015, art. 46). | 1858 Riqualificazione delle aree commerciali e supporto tecnico-amministrativo alla rete degli sportelli unici attività produttive (SUAP) | Garantire il coordinamento di livello provinciale per l'attuazione delle misure e delle attività promosse dalla Regione per la riqualificazione della rete commerciale in attuazione della L.R. 41/97 (art. 10) e per il funzionamento dei sistemi informativi di livello provinciale applicati allo svolgimento dei procedimenti ed al relativo flusso procedimentale (L.R. n. 13/2015, art. 46). Fornire un supporto organizzativo alla rete degli SUAP, tramite convenzione tra Provincia e Unioni/Comuni su azioni coordinate e gestione condivisa di apparati informatici. | Benessere economico-sociale |

Indirizzo strategico 6 Pari opportunità

| Obiettivo Strategico generale | Valore atteso | Obiettivo Operativo specifico | Valore atteso | Valore Pubblico di riferimento |
|---|--|--|--|--------------------------------|
| 501 POLITICHE DI CONTRASTO ALLA DISCRIMINAZIONE E DI GENERE | Garantire le attività di consulenza e supporto tecnico-amministrativo agli organismi di parità e la realizzazione di iniziative e progetti volti a perseguire il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale, la promozione delle pari opportunità e il sostegno e benessere di minori | 1816 Promozione delle pari opportunità e prevenzione e contrasto alla violenza di genere | Garantire il supporto tecnico-organizzativo e la gestione amministrativa del CUG e del Tavolo Provinciale Permanente per le politiche di genere. Progettare e realizzare iniziative e progetti volti a perseguire la promozione delle pari opportunità, la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere, anche con riferimento alle persone minori di età, in rete con altri soggetti e tavoli provinciali. Supportare la consiglieria di parità effettiva e supplente in tutti gli aspetti necessari allo svolgimento della propria funzione istituzionale. | Benessere sociale |

Le strategie per la creazione di valore pubblico: selezione delle politiche dell'Ente in termini di obiettivi di valore pubblico

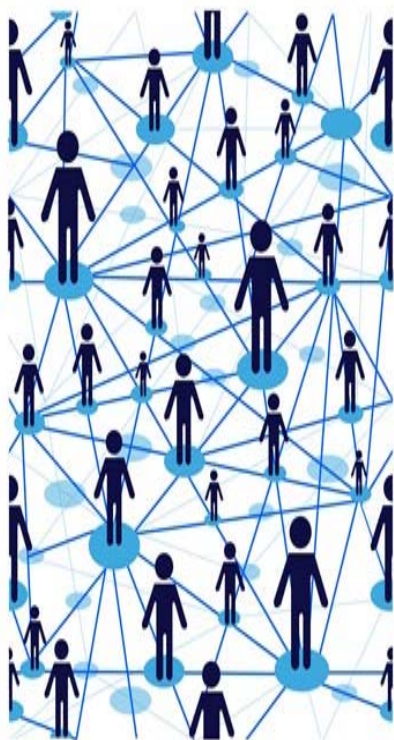
Questa sottosezione individua gli obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa, inteso come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale a favore dei cittadini e del tessuto produttivo.

La Mission della Provincia si estrinseca nel governo di una dimensione fatta di persone, territorio, imprese, infrastrutture, opportunità, esigenze ed aspettative. L'obiettivo univoco e sinergico è finalizzato alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che valorizzi le peculiarità del territorio e crei nuove opportunità per la collettività ed occasioni di reciproco arricchimento in senso relazionale e secondo tutte le possibili potenzialità di un confronto basato su trasparenza e cura del ben comune. Attraverso una programmazione condivisa dai diversi soggetti e derivata dalle esigenze e dalle domande del territorio stesso, l'Ente persegue l'ottenimento di risultati di continuo miglioramento organizzativo con ripercussioni positive in campo economico, sociale e civile.

Le norme di organizzazione e di funzionamento della Provincia comprese nei vari Regolamenti dell'Ente, perseguono l'efficienza degli uffici e servizi e del processo decisionale degli organi, nonché l'efficacia e la trasparenza dell'attività amministrativa ed il suo svolgimento imparziale. Tutto nella convinzione di restituire alla collettività un incremento di benessere generale quale impatto indiretto del raggiungimento di un buon benessere istituzionale ed un efficientamento dell'agire pubblico, tipici di una buona macchina amministrativa in grado di produrre valore aggiunto in ciò che fa.

L'efficienza dell'attività amministrativa è finalizzata in particolare alla riduzione dei tempi di risposta ai bisogni della Comunità.

L'Ente ed i suoi stakeholders:



stakeholders

Gli stakeholder sono le categorie aventi interessi e aspettative nei confronti dell'Ente. Rappresentano l'ambiente sociale nel quale la Provincia opera compiendo scelte e realizzando azioni che ricadono in termini di impatto e benefici su tutta la comunità di riferimento e sul territorio. Si tratta di una rete relazionale complessa e varia che vede l'interazione dell'Ente con tutte le parti e le categorie che compongono lo scenario sociale, istituzionale, economico e politico.

Istituzioni: UE-Stato Italiano-Regione-Province_Comuni_Unioni

- Ass.ni di volontariato-animaliste-ambientaliste-faunistico venatorie
- Protezioni civili-Coaudiutori
- Personale interno dell'Ente
- Presidente-Consiglio-Assemblea sindaci-Segretario generale
- OIV-Collegio Revisori-Corte conti-Anac-Istat
- Fondazioni bancarie
- Archivio di Stato
- Banche-Assicurazioni
- Asl-Inps-Inail



PROVINCIA DI MODENA



- Associazioni di categoria economico sociali
- Associazioni sindacali
- Cittadini :famiglie-lavoratori-giovani-studenti-anziani-fasce deboli
- Soggetti pubblici/privati: imprese-PA-dirigenti scolastici
- Mezzi di comunicazione:
TV, radio locali, testate giornalistiche

**POSITIVE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE
RAPPRESENTANO POTENZIALE VIRTUOSITA'
E VALORE AGGIUNTO AI SERVIZI RESI**

I NOSTRI VALORI

I valori condivisi nell'ambito della nostra organizzazione costituiscono i principi guida che ispirano l'agire politico nelle scelte e nelle azioni e indirizzano i comportamenti dell'Ente e di tutto il suo personale. I valori che il nostro Ente intende condividere e attraverso il proprio agire preservare sono quelli sotto riportati, ciascuno rapportabile ad una delle forme di valore pubblico creato (benessere sociale, economico, ambientale, sanitario):

Valore pubblico creato

Benessere sociale

- solidarietà e sostegno-
- Ascolto e condivisione
- trasparenza, anticorruzione e semplificazione
- apertura e relazioni
- qualità della vita
- pari opportunità
- pace

Benessere economico

- equità
- innovazione e competenza

Benessere ambientale/sanitario

- sviluppo sostenibile
- territorio e sicurezza

Premessa metodologica

Occorre una premessa metodologica che esprima la modalità di misurazione del valore pubblico creato dal nostro ente, alla luce anche del difficile contesto normativo in cui l'istituzione provinciale è stata costretta a misurarsi nell'ultima decade di anni. Sono stati infatti anni difficili e non è stato per nulla semplice continuare a garantire il ruolo che da sempre contraddistingueva l'ente, a causa degli avvicendamenti normativi che hanno messo in serie difficoltà l'esistenza stessa della Provincia, che comunque ha saputo ritagliarsi una sua nuova posizione ed un modo di operare che, per quanto nuovo ha prodotto comunque ottimi risultati, sempre in un'ottica di benessere per la collettività di riferimento e di soddisfazione dei bisogni di quest'ultima, in particolar modo incrementando tutti i servizi di supporto a Comuni ed Unioni.

Si richiamano di seguito le attività residuali, attualmente di competenza della Provincia che, ai sensi della Legge Del Rio n. 56/2014 e della L.R 13/2015 risultano riassunte in:

1. viabilità e trasporti,
2. edilizia scolastica e pianificazione della rete scolastica,
3. assistenza tecnico amministrativa agli enti locali,
4. pianificazione territoriale
5. pari opportunità.
6. Polizia provinciale (con risorse messe a disposizione dalla Regione, si mantengono compiti di vigilanza e attuazione dei piani di controllo).

La Provincia nell'esercizio delle funzioni amministrative e di programmazione pone a fondamento, essendo Ente di Area Vasta, il principio della collaborazione con la Regione, i Comuni e le Province limitrofe.

Il nostro Ente punta già da tempo ad adempiere alle attuali aspettative del legislatore in termini di incremento del benessere generalizzato rivolto alla società in cui l'Ente si trova ad agire, ai propri cittadini, stakeholder di riferimento e tessuto produttivo, traducendo in realtà d'azione l'ambizioso obiettivo di offrire tutta una serie di attività e servizi a supporto della collettività, non obbligatori ex lege.

La Provincia di Modena infatti, cogliendo il suggerimento del legislatore regionale (LR 13/2015), fornisce supporto ai Comuni del territorio nelle seguenti modalità:

- Creazione già dal 2017 di un **Ufficio Avvocatura Unico** per la difesa e la rappresentanza in giudizio in materia amministrativa, civile e penale e gestione attività legale e amministrativa connessa di tutti gli Enti convenzionati (attualmente pari a 36).
- Creazione già dal 2020 di un servizio di **stazione unica appaltante**, attraverso la quale gli Enti possono convenzionarsi relativamente a specifiche gare d'appalto per lavori, beni e servizi usufruendo di una gestione centralizzata ed altamente professionale, con conseguenti ripercussioni in termini di alta specializzazione in materia e creazione di inevitabili economie di scale.
Per il 2023 si è deciso di potenziare il ruolo di coordinamento della CUC provinciale anche in riferimento ad approfondimenti giuridici, in particolar modo mirati per i fondi PNRR: ideazione di linee guida/specifiche circolari al riguardo.
- Creazione già dal 2016 della possibilità, offerta agli altri enti del territorio, di aderire ad una convenzione per l'utilizzo di alcuni servizi erogati dall'**ufficio stampa** della Provincia di Modena (attualmente gli Enti convenzionati sono 21), sfruttando relazioni già consolidate e logistica.
- Creazione già dal 2002 di un **Ufficio del contenzioso tributario** e della consulenza fiscale per tutti gli Enti convenzionati (attualmente pari a 25).
- Creazione già dal 2016 di un **ufficio del Difensore civico** per gli Enti convenzionati (attualmente pari a 26) tale da garantire l'imparzialità e il buon andamento della P.A., intervenendo su abusi, ritardi o per accertare la regolarità di un procedimento amministrativo.
- Coordinamento, già dal 2019 di una **Rete territoriale di approfondimento sulle materie inerenti la trasparenza, l'accesso civico e la prevenzione della corruzione** (costituita con Comune di Modena e Unioni dei Comuni).
- Creazione già dal 2013 di un ufficio di **supporto giuridico** amministrativo nelle **procedure d'esproprio** per gli Enti convenzionati (attualmente pari a 21).
- A partire dal 2022 possibilità di aderire a procedure di "**selezioni uniche**" tramite convenzione a concorsi in forma aggregata (attualmente 10 convenzionati).

- Assistenza costante da parte dell'U.O. Programmazione scolastica attraverso incontri per l'organizzazione della rete scolastica e supporto nella partecipazione ai bandi nazionali PNRR relativi all'edilizia scolastica.

Una precisazione appare doverosa anche riguardo le azioni premianti dei dirigenti, costituenti parte integrante della performance ed in base alla rendicontazione delle quali si procede all'attribuzione della retribuzione accessoria. Si sottolinea come queste vengano programmate su azioni innovative che già di per sé rappresentano un traguardo in termini di accrescimento di valore aggiunto: trattasi di nuovi progetti oppure di innovazioni di processo o di prodotto.

Si evidenzia inoltre, che la Provincia ha messo in atto tutta una serie di strumenti non dovuti per legge, si pensi ad esempio nell'ottica della comunicatività col cittadino e degli Enti, ai profili social attivati, le news letters redatte, le note congiunturali con l'elaborazione di dati statistici che offrono un quadro conoscitivo delle dinamiche evolutive dei vari fenomeni economici, sociali, occupazionali in correlazione con gli aspetti ambientali, insediativi e culturali a supporto della programmazione e dello sviluppo sostenibile.

E non si possono dimenticare neppure le modalità operative scelte dall'Area Tecnica per limitare i disagi ai cittadini nella percorrenza delle strade, cercando durante gli interventi di manutenzione di non chiuderle, così come per i ponti. E anche per l'edilizia scolastica, i lavori nelle scuole si cerca sempre di concentrarli nell'estate così da garantire la ripresa dell'anno scolastico secondo il calendario regionale, evitando di ricorrere ai doppi turni o a sistemazioni temporanee. E ancora, la scelta della Provincia di Modena di mantenere le scuole superiori dislocate su tutto il territorio, non solo quindi nel capoluogo ma anche nelle zone più periferiche del territorio, per favorire la frequenza scolastica anche grazie ad una certa attrattività delle opportunità formative e per ridurre il pendolarismo.

Certo è che purtroppo, dopo anni di assenza di risorse, ora le manutenzioni esigono un dispendio elevato che se invece si fossero potute fare nei tempi dovuti si sarebbero evitati ulteriori peggioramenti delle condizioni di base e le spese sarebbero risultate meno ingenti e più congrue.

In riferimento ai progetti finanziati con fondi PNRR, su di un totale di 52 progetti ne sono stati conclusi ben 31 e tutti verranno rendicontati entro il 2026, come previsto dalla norma. I rimanenti sono in corso.

E' nota di orgoglio sottolineare che ancor prima del PNRR, la Provincia di Modena ha sempre creduto nel miglioramento continuo del proprio agire e dal 2002 ha infatti avviato il percorso per l'ottenimento della certificazione qualità ai sensi della normativa Uni En Iso 9001. Oggi l'ente può vantare la certificazione dell'intera area Tecnica, che comprende oltre alle due UO di diretta conduzione, nello specifico UO Amministrativo Lavori Pubblici e UO Coordinamento d'Area e sicurezza anche i seguenti Servizi e UO: Servizio Viabilità, Servizio Edilizia, UO Programmazione scolastica e UO Trasporti e Concessioni.

A questa si affiancano le UO Atti amministrativi, UO Segreteria generale e supporto al difensore civico, UO Corpo di Polizia provinciale, UO URP, UO Archivio, Servizio Appalti e contratti, Ufficio Avvocatura Unico e Servizio Sistemi informativi e Telematica.

Il Sistema Qualità ha come fondamento la gestione ottimale dei processi e punta alla soddisfazione del cliente/cittadino e al miglioramento continuo dell'efficienza e dell'efficacia, quali mezzi per raggiungere i massimi risultati possibili.

Presupposti imprescindibili di tutto il sistema di gestione qualità sono pertanto, un consolidato orientamento alla massima semplificazione e a una progressiva digitalizzazione delle procedure implementate ai fini del raggiungimento degli obiettivi.

A tale fine, attraverso gli audit interni vengono costantemente e periodicamente verificate la dinamica del processo (chi, come, cosa, quando, dove), l'analisi dei rischi e la valutazione delle azioni preventive per evitare gli eventi sfavorevoli, nonché le misure correttive nel caso questi si presentassero comunque.

Propedeutico a tutto ciò è la capacità dell'organizzazione di attuare periodiche reingegnerizzazioni dei processi sulla base dei cambiamenti, dei contesti e dell'innovazione di processo e tecnologica, nonché un efficientamento delle procedure seguite per raggiungere gli obiettivi operativi di ciascuna UO.

Ciò detto, l'ente non solo rispetta le regole previste dal sistema della qualità nell'azione amministrativa, ma riduce anche le inefficienze, rendendo un servizio migliore a cittadini e tessuto produttivo, aumentando in tal senso il benessere economico e sociale del territorio di riferimento.

Va ribadito infatti, che l'ottenimento della certificazione della qualità ha ricadute concrete sulla gestione dell'ente, anche in considerazione del fatto che la normativa consente agli enti certificati di avviare procedure semplificate in alcune tipologie di appalto che si traducono in autentico risparmio sui costi e i tempi di esecuzione. Si pensi così all'Area Tecnica, che, in virtù della certificazione, può svolgere internamente la verifica dei progetti per lavori fino a cinque milioni di euro, senza dover ricorrere ad incarichi esterni. Infine, dunque, è indubbio che l'orientamento alla qualità, l'innovazione nei processi, il miglioramento continuo e l'ottimizzazione della spesa rivestano un ruolo sempre più importante nella modernizzazione dell'Ente, in linea con le indicazioni del legislatore che presuppone una PA sempre più capace di attuare politiche d'azione in grado di creare valore pubblico.

In particolare, qualora ci fosse il benessere del comitato di direzione, nel corso dell'anno 2024, è intenzione dell'Amministrazione procedere alla verifica dei processi delle seguenti UO:

1. u.o. Archivio
2. Servizio Sistemi informativi e telecomunicazioni
3. u.o atti amm.vi, segreteria generale e supporto difensore civico
4. u.o. Interventi strutturali

Si potrebbe dunque dedurre che, al di là di ogni indicatore di impatto, talvolta non facilmente implementabile per un Ente intermedio quale è la Provincia, tutti i servizi offerti su base volontaria dalla Provincia stessa, col solo obiettivo di creare valore aggiunto al proprio territorio e al proprio tessuto sociale e produttivo, siano innegabilmente fonte di creazione di quel valore pubblico così auspicato dal legislatore che, con il costante monitoraggio della performance organizzativa, l'Ente intende garantire ed incrementare quanto più possibile ai propri stakeholder di riferimento sia interni che esterni.

C'è da dire infine, che il documento del PIAO così come delineato è uno strumento non prettamente tagliato per le Province, quali enti intermedi con elezioni di 2° livello, in quanto non avendo servizi a domanda individuale come i Comuni, faticano ad identificare indicatori di impatto misurabili. Ogni Regione poi ha legiferato diversamente sulle funzioni da attribuire alle Province, creando pertanto un meccanismo di disparità.

Nell'**allegato A** (Piano della performance) al presente documento, nell'ambito della più ampia categoria degli indicatori di Ente, si procede ad una presentazione, tramite apposita tabella di indicatori di valore pubblico, dei principali indicatori di impatto ai fini della creazione di valore pubblico declinato in: benessere istituzionale, benessere economico, benessere sociale, benessere ambientale e benessere sanitario.

Accessibilità fisica e digitale da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità

Modalità

La Provincia di Modena è dislocata su due sedi e per entrambe è stata garantita l'accessibilità fisica a persone con difficoltà motorie. Per accedere agli uffici della sede centrale sono disponibili appositi parcheggi segnalati in giallo col simbolo della carrozzina, un servo scala a piattaforma, adatto sia a persone anziane che a disabili che agevola l'accesso ad un ampio ascensore che porta ai piani sopraelevati.

L'ingresso agli uffici dell'Area Tecnica per persone con disabilità è assicurato accedendo dal cortile direttamente al piano terra nel quale è installato un apposito ascensore.

La sensibilità dell'Ente verso l'abbattimento delle barriere architettoniche non è solo dimostrata nel patrimonio provinciale ma anche nei numerosi interventi sugli edifici scolastici di istruzione secondaria.

In merito alle politiche di inclusione sociale attivate nel nostro Ente, possiamo citare oltre all'abbattimento delle barriere architettoniche sopra richiamato anche il recente Regolamento approvato per il lavoro agile.

Detto regolamento nasce insieme al PIAO, si è infatti sfruttato il momento riorganizzativo dei documenti programmatori per spingersi verso un nuovo strumento di regolamentazione che potesse in un qualche modo essere anche sforzo inclusivo andando a formalizzare alcune politiche attive di conciliazione casa/lavoro per altro già in essere, che ancora non trovavano vere e proprie linee guida ufficiali.

Si è così stabilito che i dipendenti provinciali possono usufruire della possibilità di richiedere il lavoro da remoto, presso il proprio domicilio per un ammontare massimo di ore pari al 50% del proprio orario di lavoro (con alcune eccezioni elencate e motivate)

Per i lavoratori disabili invece o affetti da grave patologia, il monte orario lavorabile può arrivare sino al 75% del proprio orario.

Inoltre, cosa non da poco è altresì consentito a chiunque di poter chiedere di lavorare temporaneamente da remoto, per il tempo necessario all'assistenza di un proprio caro occasionalmente malato (figlio, genitore, ecc ecc).

In generale inoltre la nostra amministrazione dimostra grande sensibilità ed apertura anche nel concedere part time o lavoro da remoto in modalità permanente per chi ha disabili da assistere a casa.

In merito alla accessibilità digitale, l'Ente ha tra i propri obiettivi di PEG la progressiva digitalizzazione di quei procedimenti che con l'ausilio della tecnologia e di metodologie all'avanguardia possono esser attualizzate in modo da consentire una maggiore accessibilità di tutto l'Ente ed un più tempestivo ed immediato dialogo con una amministrazione sempre più friendly che punta a ridurre sempre più i tempi di risposta alla propria utenza.

A tal fine la Provincia per il suo processo di innovazione ha appoggiato il progetto della Regione Emilia-Romagna realizzato insieme a Lepida per promuovere la trasformazione digitale dei servizi online, inserendo nella pagina centrale del sito istituzionale, il link a tutte le informazioni, in italiano e inglese, per imparare ad usare gli applicativi SPID, app IO e PagoPA e comprenderne i possibili utilizzi, con l'obiettivo di supportare i cittadini affinché il digitale sia davvero un bene comune e alla portata di tutti. I benefici che si potranno riscontrare dall'utilizzo di questi strumenti gestiti da remoto sono l'azzeramento o la limitazione della necessità di spostamento, la riduzione dei tempi e l'assemblamento presso gli sportelli pubblici.

L'accessibilità al sito istituzionale è stata garantita da una progettazione del portale che ha seguito le indicazioni della Legge Stanca n. 4/2004 recante le disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e del Regolamento di attuazione della stessa legge.

Dal punto di vista tecnico, per l'implementazione delle pagine è stato adottato l'HTML5 insieme ai CSS-level 3 (fogli di stile con CSS media query) in conformità con le Linee guida di design per i servizi digitali della PA: queste tecnologie permettono la separazione tra contenuto e impaginazione di un documento, consentendone una fruizione più efficace, indipendentemente dal dispositivo tecnologico adottato e nella maniera più flessibile rispetto ai diversi dispositivi. Disabilitando i fogli di stile, viene visualizzata la versione testuale della pagina.

L'Ente, nella consapevolezza che potrebbero verificarsi pagine non accessibili, per porvi rimedio in modo tempestivo segnala una mail a cui scrivere: webmasterprovincia@provincia.modena.it

Le modalità di documenti digitali e il formati accessibile è indicato in un allegato del Manuale di gestione. **La Provincia di Modena ogni anno provvede alla sottoscrizione della dichiarazione di accessibilità che viene rilasciata sul sito AgiD il cui link è visualizzabile nella sezione “Accessibilità” del sito istituzionale dell’Ente, secondo il seguente percorso:**

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/accessibilita/>

Gli obiettivi specifici di accessibilità sono sempre visionabili sul sito istituzionale, sezione trasparenza, sottosezione Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati, area altri contenuti.

Azioni previste

L’articolo 9, comma 7, del D.L. 179/2012 relativo a ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, stabilisce che, entro il 31 marzo di ogni anno, le Amministrazioni pubbliche sono obbligate a pubblicare, con cadenza annuale, gli obiettivi di accessibilità nel proprio sito web. A tal fine sono stati definiti i seguenti obiettivi per l’anno 2023:

- mantenere costantemente aggiornata l'accessibilità del Portale della Provincia di Modena rispettando tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente;
- monitorare il livello di accessibilità attraverso una valutazione periodica delle pagine e procedere alla risoluzione degli eventuali problemi emersi;
- migliorare la qualità e la fruibilità del sito istituzionale;
- monitorare i siti tematici dell’amministrazione e adeguarli, ove necessario, ai modelli AGID per la PA.

Elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e secondo gli obiettivi di digitalizzazione previsti dall'Agenda Digitale

Sulla base degli obiettivi di PEG sono stati individuati i progetti che prevedono delle procedure da semplificare e reingegnerizzare secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e secondo gli obiettivi di digitalizzazione previsti dall'Agenda Digitale.

I progetti sono stati analizzati da un gruppo di lavoro che li ha classificati in diverse tipologie in funzione dell'ambito di applicabilità e della complessità di realizzazione.

La classificazione relativa alla tipologia e al grado di complessità di implementazione è stata ricavata dalla tipologia di dato trattato, dalla complessità del procedimento da informatizzare e dalla necessità di integrazione con altri ambienti applicativi.

Pertanto, la tabella che segue pone in evidenza quelle che per il nostro Ente sono state identificate come possibilità di reingegnerizzazione, codificando al momento, otto specifiche fattispecie più una residuale per casistiche non prevedibili, da valutare quando se ne presenti la necessità. Per ciascuna tipologia si gestisce un campo "classe" a valenza informatica interna e se ne classifica la "complessità", ed un campo "note" con valore contestualizzante.

Tabella di classificazione delle tipologie di progettazione e re-ingegnerizzazione

| Classe | Tipologia | Complessità | Note |
|------------|--|-------------|---|
| NSI | Progettazione NUOVO applicativo per un processo attualmente non digitale | alta | informatizzazione di procedimenti complessi ed elevata necessità di integrazione |
| SI | Progettazione applicativo in SOSTITUZIONE di uno esistente | alta | applicazioni con tecnologie innovative o non precedentemente utilizzate |
| FOL | Progettazione NUOVO applicativo per i servizi on-line | alta | informatizzazione delle istanze on-line con la predisposizione di form per la modulistica |
| BD | Progettazione di NUOVO applicativo per la gestione di Banche dati | media | applicazioni di gestione di banche dati con necessità di integrazione |
| WF | Re-ingegnerizzazione del PROCESSO e dell'APPLICATIVO | media | Re-ingegnerizzazione di processi ai fini della semplificazione e dell'applicativo funzionale alla gestione del processo |
| WFP | Re-ingegnerizzazione del PROCESSO | media | Re-ingegnerizzazione di processi ai fini della semplificazione |
| WFA | Re-ingegnerizzazione dell'APPLICATIVO | media | Re-ingegnerizzazione dell'applicativo funzionale alla gestione del processo |
| RI | Re-ingegnerizzazione infrastruttura per la gestione di Banche dati e servizi informatici | alta | infrastruttura con tecnologie innovative o non precedentemente utilizzate |
| AL | Altro | variabile | applicazioni di altra tipologia |

Nella tabella sottostante vengono elencati i processi che nell'arco del triennio l'Ente intende digitalizzare. Per ognuno si analizza lo stato attuale e l'evoluzione digitale che si intende attuare.

Si precisa inoltre che, per poter effettuare la digitalizzazione dei processi come richiesto dal legislatore, si ritiene opportuno porre in evidenza anche tutte le attività propedeutiche a che ciò avvenga ovvero la riprogettazione e reingegnerizzazione dei sistemi infrastrutturali dei sistemi e delle reti informatiche dell'Ente.

Tabella dei processi da digitalizzare

Area / Servizio 2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica

| | | | |
|--|--|------------|------------|
| U.O. | 2.2.1 - Analisi e programmazione sistemi gestionali | | |
| Obiettivo operativo di riferimento | 372/1352 - 1352 Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente | | |
| Processo da digitalizzare | b) Manutenzione evolutiva | | |
| Stato attuale | Attualmente i S.I. già in uso nell'Ente mancano di alcune funzionalità che se implementate automatizzano alcune fasi dei processi riducendo quindi i tempi e semplificando le attività degli utenti. | | |
| Classificazione | Re-ingegnerizzazione dell'APPLICATIVO | | |
| Anno di realizzazione | 2024 | | |
| Proposta progetto di digitalizzazione | Evoluzione dei programmi informatici applicativi in uso, installati su apparati server o su personal computer, per renderli conformi alla normativa, più efficienti e per aumentarne le funzionalità in una logica di miglioramento della qualità dei servizi resi dall'Ente e/o di un ampliamento dei servizi resi tramite l'ausilio di soluzioni informatiche e/o telematiche. Garantire ai CdR maggiori capacità elaborative rispetto a quelle previste dai software applicativi in uso. In sintesi, le fasi del progetto: | | |
| | 3) S.I. delle Risorse Umane - Completamento delle funzioni dell'APP MJOBOFFICE per il dipendente | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 4) Per consentire agli enti come i comuni, di utilizzare la piattaforma "Accesso unitario" che ha inglobato il precedente sistema SUAPER, occorre implementare un'evoluzione del sistema SICOV back-office in modo che acquisisca tutte le informazioni necessarie all'istruttoria tecnica interna della provincia, provenienti dalle comunicazioni che arrivano da PEC, interpretando il set di dati contenuti nell'allegato dei dati in formato xml. | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 7) Integrazione tra il portale dei Trasporti eccezionali e il portale dei pagamenti DEPAG per la riconciliazione automatica dei provvisori di entrata in contabilità finanziaria dei pagamenti dei trasporti eccezionali | 01/01/2024 | 31/08/2024 |
| | 8) Messa in linea del nuovo portale Payer di Lepida (monitoraggio delle transazioni dei pagamenti PagoPA) | 01/01/2024 | 30/06/2024 |

| | | | |
|---|--|--|--|
| U.O. | 2.2.1 - Analisi e programmazione sistemi gestionali | | |
| Obiettivo operativo di riferimento | 372/1353 - 1353 Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente | | |
| Processo da digitalizzare | c) S.I. dei Contratti - messa in linea dei moduli web per la gestione dei contratti digitali | | |
| Stato attuale | Attualmente viene utilizzato un sistema informatico tecnologicamente obsoleto e ciò con un database Access che limita gli sviluppi e l'accessibilità | | |
| Classificazione | Progettazione applicativo in SOSTITUZIONE di uno esistente | | |
| Anno di realizzazione | 2024 | | |

| | | | |
|--|---|------------|------------|
| Proposta progetto di digitalizzazione | Avere disponibile una piattaforma web che garantisca la gestione dei contratti in tutte le tipologie pubbliche e private integrandosi con l'agenzia delle entrate e con i sistemi documentali dell'Ente (protocollo). Deve poi integrarsi con la firma digitale per consentire la sottoscrizione e conservazione dei contratti In sintesi, le fasi del progetto: | | |
| | 1) Analisi delle tipologie di contratto e relativi metadati | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 2) Configurazione del modulo WEB Contratti Digitali già installato nell'ENTE | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 3) Sviluppo integrazioni con scrivania virtuale e fascicolo documentale | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 4) Collaudo del modulo | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 5) Formazione agli utenti e abilitazioni | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 6) Messa in linea | 01/01/2024 | 31/12/2024 |

| | | | |
|--|--|------------|------------|
| U.O. | 2.2.1 - Analisi e programmazione sistemi gestionali | | |
| Obiettivo operativo di riferimento | 372/1353 - 1353 Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente | | |
| Processo da digitalizzare | d) S.I. Trasporti e concessioni - SINTRA On Line - Progettazione ed implementazione dei servizi online rispetto alla modulistica pubblicata sul sito dei procedimenti dei trasporti | | |
| Stato attuale | Nel 2023 sono stati reingegnerizzati e messi online alcuni procedimenti dei trasporti e rimangono sul sito pubblicati i moduli in formato editabile e pdf riferiti ai procedimenti delle Scuole Nautiche, Officine di revisione e NCC. Questa modulistica verrà digitalizzata e messa online nel 2024 a completamento dei procedimenti dell'UO Trasporti e concessioni. Inoltre verrà realizzata anche la parte di richiesta di Integrazione sul portale in quanto questa parte del procedimento viene ancora gestita con comunicazioni tramite PEC. | | |
| Classificazione | Progettazione NUOVO applicativo per i servizi on-line | | |
| Anno di realizzazione | 2024 | | |
| Proposta progetto di digitalizzazione | Analizzare tutta la modulistica attualmente pubblicata sul sito riferita ai procedimenti dei Trasporti non ancora digitalizzati e progettare la conversione in un servizio online, denominato "SINTRA FO" per consentire la modellazione di tutte le istanze con la raccolta di dati tecnici e allegati completi ai fini dell'istruttoria e di rilascio del provvedimento in tempi più celeri. In sintesi, le fasi del progetto: | | |
| | 1) Analisi di dettaglio della modulistica pubblicata sul sito | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 2) Implementazione e configurazione del modulo software SINTRA FO per la gestione delle istanze on-line e richieste di integrazione | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 3) Collaudo del modulo software SINTRA BO dei nuovi procedimenti | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 4) Formazione agli utenti interni ed esterni | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 5) Messa in linea dei nuovi sistemi | 01/01/2024 | 31/12/2024 |

| | | | |
|---|---|--|--|
| U.O. | 2.2.1 - Analisi e programmazione sistemi gestionali | | |
| Obiettivo operativo di riferimento | 372/1353 - 1353 Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente | | |
| Processo da digitalizzare | e) S.I. Trasporti e concessioni - SINTRA - Implementazione gestione procedimenti Officine di revisione, NNC BUS e commissioni d'esame. | | |
| Stato attuale | Attualmente i procedimenti non sono gestiti nel nuovo sistema SINTRA e la gestione dei procedimenti è manuale con l'unico ausilio del sistema di protocollo per la registrazione e monitoraggio dei tempi. Per i procedimenti degli esami di abilitazione professionale è stato messo online la parte delle istanze dei candidati ma occorre gestire la parte delle commissioni lato back-office. | | |
| Classificazione | Progettazione NUOVO applicativo per un processo attualmente non digitale | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|------------|--|-------------------------------|------------|------------|--|------------|------------|--|------------|------------|--|------------|------------|-------------------------------------|------------|------------|
| Anno di realizzazione | 2024 | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Proposta progetto di digitalizzazione | <p>Messa in esercizio del Sistema Informativo Integrato SINTRA per la gestione completa informatizzata delle pratiche delle U.O. trasporti e concessioni, utile per semplificare le attività interne degli uffici competenti in quanto in grado di gestire completamente le pratiche di autorizzazione per quanto riguarda i procedimenti di Officine di revisione, NNC BUS e commissioni d'esame.</p> <p>Il sistema che consente di semplificare le attività degli uffici competenti sia a livello di programmazione sia di controllo, mette a disposizione del CdR competente e dei suoi utenti esterni, una modalità di gestione delle pratiche totalmente on line in grado di semplificare le incombenze burocratiche gravanti sugli utenti.</p> <p>In sintesi, le fasi del progetto:</p> <table border="1"> <tr> <td>1) Analisi nuovi procedimenti</td> <td>01/01/2024</td> <td>31/12/2024</td> </tr> <tr> <td>2) Configurazione del modulo software SINTRA per la gestione delle pratiche di back-office</td> <td>01/01/2024</td> <td>31/12/2024</td> </tr> <tr> <td>3) Collaudo del modulo software SINTRA BO dei nuovi procedimenti</td> <td>01/01/2024</td> <td>31/12/2024</td> </tr> <tr> <td>4) Analisi integrazione SINTRA Back-office con applicativo ELIXFORM per la gestione delle candidature agli esami di abilitazione</td> <td>01/01/2024</td> <td>31/12/2024</td> </tr> <tr> <td>5) Messa in linea dei nuovi sistemi</td> <td>01/01/2024</td> <td>31/12/2024</td> </tr> </table> | | | 1) Analisi nuovi procedimenti | 01/01/2024 | 31/12/2024 | 2) Configurazione del modulo software SINTRA per la gestione delle pratiche di back-office | 01/01/2024 | 31/12/2024 | 3) Collaudo del modulo software SINTRA BO dei nuovi procedimenti | 01/01/2024 | 31/12/2024 | 4) Analisi integrazione SINTRA Back-office con applicativo ELIXFORM per la gestione delle candidature agli esami di abilitazione | 01/01/2024 | 31/12/2024 | 5) Messa in linea dei nuovi sistemi | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| 1) Analisi nuovi procedimenti | 01/01/2024 | 31/12/2024 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2) Configurazione del modulo software SINTRA per la gestione delle pratiche di back-office | 01/01/2024 | 31/12/2024 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3) Collaudo del modulo software SINTRA BO dei nuovi procedimenti | 01/01/2024 | 31/12/2024 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4) Analisi integrazione SINTRA Back-office con applicativo ELIXFORM per la gestione delle candidature agli esami di abilitazione | 01/01/2024 | 31/12/2024 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 5) Messa in linea dei nuovi sistemi | 01/01/2024 | 31/12/2024 | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|------------|--|--|------------|------------|---|------------|------------|------------------------------|------------|------------|-----------------------------------|------------|------------|--|------------|------------|
| U.O. | 2.2.1 - Analisi e programmazione sistemi gestionali | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Obiettivo operativo di riferimento | 372/1353 - 1353 Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Processo da digitalizzare | f) Progettazione ed implementazione dei servizi online rispetto alla modulistica pubblicata sul sito | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Stato attuale | Attualmente sul sito sono pubblicati tutti i moduli in formato editabile e pdf riferiti ai diversi procedimenti dell'Ente da utilizzare da parte di cittadini, imprese ed enti per inoltrare delle istanze. Questo però non impedisce che arrivino all'ente delle istanze incomplete e con mancanza di allegati e non consente una volta ricevuta l'istanza di avere i dati elaborabili e gestibili da un eventuale sistema di back-office. | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Classificazione | Progettazione NUOVO applicativo per i servizi on-line | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Anno di realizzazione | 2024 | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Proposta progetto di digitalizzazione | <p>Analizzare tutta la modulistica attualmente pubblicata sul sito e progettare la conversione in un servizio online per consentire la modellazione di tutte le istanze con la raccolta di dati tecnici e allegati completi ai fini dell'istruttoria e di rilascio del provvedimento in tempi più celeri. Il rapporto tra i servizi on line e la modulistica pubblicata è di 14/38 e l'obiettivo è quello di arrivare ad un rapporto di 21/38 nel 2023 e di 30/38 nel 2024.</p> <p>In sintesi, le fasi del progetto:</p> <table border="1"> <tr> <td>1) Monitoraggio della modulistica pubblicata sul sito per l'inoltro di istanze</td> <td>01/01/2024</td> <td>31/12/2024</td> </tr> <tr> <td>2) Implementazione della modulistica on-line sulle due piattaforme in uso nell'ente Qform ed Elixform sulla base del cronoprogramma</td> <td>01/01/2024</td> <td>31/12/2024</td> </tr> <tr> <td>3) Collaudo dei nuovi moduli</td> <td>01/01/2024</td> <td>31/12/2024</td> </tr> <tr> <td>4) Formazione agli utenti interni</td> <td>01/01/2024</td> <td>31/12/2024</td> </tr> <tr> <td>5) Pubblicazione dei servizi online e messa in linea</td> <td>01/01/2024</td> <td>31/12/2024</td> </tr> </table> | | | 1) Monitoraggio della modulistica pubblicata sul sito per l'inoltro di istanze | 01/01/2024 | 31/12/2024 | 2) Implementazione della modulistica on-line sulle due piattaforme in uso nell'ente Qform ed Elixform sulla base del cronoprogramma | 01/01/2024 | 31/12/2024 | 3) Collaudo dei nuovi moduli | 01/01/2024 | 31/12/2024 | 4) Formazione agli utenti interni | 01/01/2024 | 31/12/2024 | 5) Pubblicazione dei servizi online e messa in linea | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| 1) Monitoraggio della modulistica pubblicata sul sito per l'inoltro di istanze | 01/01/2024 | 31/12/2024 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2) Implementazione della modulistica on-line sulle due piattaforme in uso nell'ente Qform ed Elixform sulla base del cronoprogramma | 01/01/2024 | 31/12/2024 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3) Collaudo dei nuovi moduli | 01/01/2024 | 31/12/2024 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4) Formazione agli utenti interni | 01/01/2024 | 31/12/2024 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 5) Pubblicazione dei servizi online e messa in linea | 01/01/2024 | 31/12/2024 | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | |
|---|--|--|--|
| U.O. | 2.2.1 - Analisi e programmazione sistemi gestionali | | |
| Obiettivo operativo di riferimento | 372/1353 - 1353 Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente | | |
| Processo da digitalizzare | g) S.I. del Personale - messa in linea dei moduli web per la gestione del personale per la consultazione dei dati storici | | |
| Stato attuale | Attualmente i dati storici dei dipendenti fino al 2016 sono consultabili nel sistema gestionale paghe, denominato GP4 della ditta ADS. Tale sistema tecnologicamente obsoleto presenta diverse problematiche e l'accesso è limitato esclusivamente all'installazione sul server. | | |
| Classificazione | Re-ingegnerizzazione dell'APPLICATIVO | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|------------|--|--|------------|------------|---------------------------------|------------|------------|---|------------|------------|-------------------|------------|------------|---|------------|------------|
| Anno di realizzazione | 2024 | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Proposta progetto di digitalizzazione | <p>Avere disponibile una nuova piattaforma web che garantisca la consultazione dei dati dei dipendenti fino al 2016 utili per gli stati di servizio e le pratiche di pensionamento. Ads mette a disposizione una nuova piattaforma denominata "Sportello del dipendente" in cui potranno confluire tutti i dati e renderli consultabili dall'ufficio personale attraverso una interfaccia Web molto più semplificata ed accessibile. La nuova piattaforma renderà disponibile anche delle nuove funzioni con cui il dipendente potrà inoltrare delle istanze all'Ente integrandosi con la scrivania virtuale (per l'eventuale approvazione) e il protocollo.</p> <p>In sintesi, le fasi del progetto:</p> <table border="1"> <tr> <td>1) Bonifica dei dati e porting nel nuovo applicativo da parte di ADS</td> <td>01/01/2024</td> <td>31/12/2024</td> </tr> <tr> <td>2) Collaudo e Verifica dei dati</td> <td>01/01/2024</td> <td>31/12/2024</td> </tr> <tr> <td>3) Formazione agli utenti del personale</td> <td>01/01/2024</td> <td>31/12/2024</td> </tr> <tr> <td>4) Messa in linea</td> <td>01/01/2024</td> <td>31/12/2024</td> </tr> <tr> <td>5) Analisi e valutazione della modulistica offerta dallo "Sportello del dipendente"</td> <td>01/01/2024</td> <td>31/12/2024</td> </tr> </table> | | | 1) Bonifica dei dati e porting nel nuovo applicativo da parte di ADS | 01/01/2024 | 31/12/2024 | 2) Collaudo e Verifica dei dati | 01/01/2024 | 31/12/2024 | 3) Formazione agli utenti del personale | 01/01/2024 | 31/12/2024 | 4) Messa in linea | 01/01/2024 | 31/12/2024 | 5) Analisi e valutazione della modulistica offerta dallo "Sportello del dipendente" | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| 1) Bonifica dei dati e porting nel nuovo applicativo da parte di ADS | 01/01/2024 | 31/12/2024 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2) Collaudo e Verifica dei dati | 01/01/2024 | 31/12/2024 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3) Formazione agli utenti del personale | 01/01/2024 | 31/12/2024 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4) Messa in linea | 01/01/2024 | 31/12/2024 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 5) Analisi e valutazione della modulistica offerta dallo "Sportello del dipendente" | 01/01/2024 | 31/12/2024 | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|------------|--|--|------------|------------|---|------------|------------|---------------------------------------|------------|------------|---|------------|------------|--|------------|------------|
| U.O. | 2.2.1 - Analisi e programmazione sistemi gestionali | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Obiettivo operativo di riferimento | 372/1353 - 1353 Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Processo da digitalizzare | h) S.I. del corpo dei Vigili Provinciali - messa in linea dei moduli web e APP Gestione Interventi (caccia di selezione e controllo faunistico) | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Stato attuale | Attualmente viene utilizzato un sistema informatico regionale (ex amuser) con cui i cacciatori di selezione e coadiutori aprono e chiudono gli interventi di caccia per consentire al corpo di polizia di monitorare gli interventi e rendicontare i dati di prelievo alla regione. Il sistema verrà dismesso il 31/12/2024 per decisione unilaterale della regione. | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Classificazione | Progettazione applicativo in SOSTITUZIONE di uno esistente | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Anno di realizzazione | 2024 | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Proposta progetto di digitalizzazione | <p>Avere disponibile una piattaforma che garantisca la gestione degli interventi e i monitoraggi richiesti utilizzabile anche con dispositivi disponibili a tutti gli utenti come lo smartphone</p> <p>In sintesi, le fasi del progetto:</p> <table border="1"> <tr> <td>1) Sviluppo dell'applicazione in modalità APP (Telegram)</td> <td>01/01/2024</td> <td>31/12/2024</td> </tr> <tr> <td>2) Configurazione ed recupero dei dati dei cacciatori</td> <td>01/01/2024</td> <td>31/12/2024</td> </tr> <tr> <td>3) Collaudo dei nuovi moduli software</td> <td>01/01/2024</td> <td>31/12/2024</td> </tr> <tr> <td>4) Formazione agli utenti della Polizia provinciale e degli Enti territoriali di caccia</td> <td>01/01/2024</td> <td>31/12/2024</td> </tr> <tr> <td>5) Messa in linea. L'attuazione di questa nuova applicazione da mettere a disposizione dei cacciatori di selezione e dei coadiutori per consentire lo svolgimento di monitoraggi da parte del corpo di polizia costituisce azione premiante del dirigente.</td> <td>01/01/2024</td> <td>31/12/2024</td> </tr> </table> | | | 1) Sviluppo dell'applicazione in modalità APP (Telegram) | 01/01/2024 | 31/12/2024 | 2) Configurazione ed recupero dei dati dei cacciatori | 01/01/2024 | 31/12/2024 | 3) Collaudo dei nuovi moduli software | 01/01/2024 | 31/12/2024 | 4) Formazione agli utenti della Polizia provinciale e degli Enti territoriali di caccia | 01/01/2024 | 31/12/2024 | 5) Messa in linea. L'attuazione di questa nuova applicazione da mettere a disposizione dei cacciatori di selezione e dei coadiutori per consentire lo svolgimento di monitoraggi da parte del corpo di polizia costituisce azione premiante del dirigente. | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| 1) Sviluppo dell'applicazione in modalità APP (Telegram) | 01/01/2024 | 31/12/2024 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2) Configurazione ed recupero dei dati dei cacciatori | 01/01/2024 | 31/12/2024 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3) Collaudo dei nuovi moduli software | 01/01/2024 | 31/12/2024 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4) Formazione agli utenti della Polizia provinciale e degli Enti territoriali di caccia | 01/01/2024 | 31/12/2024 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 5) Messa in linea. L'attuazione di questa nuova applicazione da mettere a disposizione dei cacciatori di selezione e dei coadiutori per consentire lo svolgimento di monitoraggi da parte del corpo di polizia costituisce azione premiante del dirigente. | 01/01/2024 | 31/12/2024 | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | |
|---|---|--|--|
| U.O. | 2.2.1 - Analisi e programmazione sistemi gestionali | | |
| Obiettivo operativo di riferimento | 372/1353 - 1353 Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente | | |
| Processo da digitalizzare | i) S.I. della Contabilità cantieri - messa in linea del modulo CPM Analitcs di Analisi dei dati | | |
| Stato attuale | Attualmente viene utilizzato il sistema CPN della ditta Teamsystem per la gestione della contabilità cantieri. Si rende necessario vista la complessità dei lavori e relativi finanziamenti tenere costantemente monitorato l'avanzamento dei lavori e relativa rendicontazione. Per gestire le revisioni dei prezzi è necessario predisporre della modulistica per il ministero e quindi occorre uno strumento di reportistica integrato | | |
| Classificazione | Progettazione di NUOVO applicativo per la gestione di Banche dati | | |
| Anno di realizzazione | 2024 | | |

| | | | |
|--|---|------------|------------|
| Proposta progetto di digitalizzazione | Avere disponibile una piattaforma di analisi dei dati per i monitoraggi e reportistica utile ai cdr ed anche agli enti ministeriali. In sintesi, le fasi del progetto: | | |
| | 1) Attivazione del modulo CPM Analytics e licenze microsoft Power BI | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 2) Formazione agli utenti | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 3) Pubblicazione dei report di analisi | 01/01/2024 | 31/12/2024 |

| | | | |
|---|--|------------|------------|
| U.O. | 2.2.1 - Analisi e programmazione sistemi gestionali | | |
| Obiettivo operativo di riferimento | 372/1353 - 1353 Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente | | |
| Processo da digitalizzare | l) Sistema gestione atti amministrativi e protocollo - predisposizione della gestione delle Ordinanze della viabilità | | |
| Stato attuale | Attualmente i tecnici inoltrano una mail ai colleghi amministrativi il testo dell'ordinanza che viene poi gestita con la funzione di "crea lettera" della scrivania virtuale. I dati delle ordinanze vengono inseriti in un foglio di excel dove vengono anche numerate (registro manuale). Inoltre le ordinanze vengono inviate tramite PEC alle forze dell'ordine e organi di controllo e vigilanza e vengono pubblicate all'Albo per 15 giorni ma non vengono pubblicate in amministrazione trasparente. Inoltre, non vengono pubblicati i dati di dettaglio come la tipologia, la strada e la km e nemmeno rappresentati in una cartografia. | | |
| Classificazione | Re-ingegnerizzazione del PROCESSO e dell'APPLICATIVO | | |
| Anno di realizzazione | 2024 | | |
| Proposta progetto di digitalizzazione | Implementare il Sistema Informativo atti amministrativi per gestire due nuove tipologie di atti: ORDINANZE TEMPORANEE e ORDINANZE PERMNETI. I flussi realizzati per queste tipologie prevederanno la pubblicazione automatica in amministrazione trasparente e all'albo pretorio. Con la funzione "Crea lettera" verrà creata la lettera di trasmissione per l'invio alle forze dell'ordine e agli organi di controllo e vigilanza | | |
| | In sintesi, le fasi del progetto: | | |
| | 1) Implementazione nuove tipologie di atti e nuovo flusso approvativo | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 2) Collaudo dei moduli | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 3) Formazione agli utenti | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 4) Messa in linea | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| 5) Analisi pubblicazione cartografica delle ordinanze | 01/01/2024 | 31/12/2024 | |

| | | | |
|---|--|--|--|
| U.O. | 2.2.1 - Analisi e programmazione sistemi gestionali | | |
| Obiettivo operativo di riferimento | 372/1353 - 1353 Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente | | |
| Processo da digitalizzare | m) S.I. degli Automezzi - Attivazione delle segnalazioni guasti e dei fogli viaggi digitali | | |
| Stato attuale | Attualmente viene utilizzato il sistema Nettare per la gestione degli Automezzi e relativa manutenzione da parte della ditta esterna. Inoltre sempre attraverso Nettare si può effettuare la prenotazione degli automezzi da parte dei dipendenti della provincia. Si rende necessario completare la gestione dell'utilizzo degli automezzi sia per quanto riguarda la rendicontazione dei fogli viaggio attualmente cartacea, sia per la segnalazione dei guasti attualmente non strutturata. Per gestire questi processi digitalmente occorre implementare delle funzionalità nel portale Nettare ed anche con la nuova modalità APP Mynettare | | |
| Classificazione | Re-ingegnerizzazione del PROCESSO e dell'APPLICATIVO | | |
| Anno di realizzazione | 2024 | | |

| | | | |
|--|--|------------|------------|
| Proposta progetto di digitalizzazione | Analizzare e progettare un sistema per meglio gestire tutte le fasi del processo di gestione dei viaggi di un utente, e la gestione di segnalazione dei guasti degli automezzi per rendere efficiente agli utenti, la sicurezza e minimizzando i rischi di problematiche inerenti gli Automezzi. | | |
| | In sintesi, le fasi del progetto: | | |
| | 1) Analisi della gestione dei fogli viaggio e delle segnalazioni | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 2) Analisi degli sviluppi nel portale Nettare e nell'APP Mynettare | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 3) Configurazione del Portale Nettare | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 4) Collaudo del portale e dell'APP | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 5) Formazione agli utenti interni ed eventualmente ditta di manutenzione | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| 6) Messa in linea | 01/01/2024 | 31/12/2024 | |

| | | | |
|--|--|------------|------------|
| U.O. | 2.2.1 - Analisi e programmazione sistemi gestionali | | |
| Obiettivo operativo di riferimento | 372/1353 - 1353 Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente | | |
| Processo da digitalizzare | n) Attivazione del sistema di gestione dell'identità all'interno dell'Ente | | |
| Stato attuale | Attualmente per gestire la profilazione di utenti all'interno dell'Ente vengono utilizzati diversi sistemi in cui occorre manualmente codificare l'utente e associare le abilitazioni: LDAP, SO4, JPERS, OFFICE, ecc. | | |
| Classificazione | Re-ingegnerizzazione del PROCESSO e dell'APPLICATIVO | | |
| Anno di realizzazione | 2024 | | |
| Proposta progetto di digitalizzazione | Analizzare e progettare un sistema per meglio gestire tutte le fasi del processo di gestione dell'identità di un utente, che comprende l'accesso alle risorse assegnate e l'applicazione di policy. Analizzare e progettare l'integrazione del sistema nell'infrastruttura per una gestione più efficiente di utenti, sicurezza e risorse, minimizzando i rischi di problematiche inerenti la protezione di dati e utenti. | | |
| | In sintesi, le fasi del progetto: | | |
| | 1) Analisi della gestione degli accessi attuale | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 2) Analisi dei possibili sviluppi di collegamento tra i diversi sistemi di autenticazione e profilazione degli utenti | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 3) Configurazione del modulo "Gestione autorizzazioni" di ADS che raccorda il portale ARCO , AD4 e SO4 | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 4) Formazione agli utenti dell'informatica | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| 5) Messa in linea | 01/01/2024 | 31/12/2024 | |

| | | | |
|---|---|--|--|
| U.O. | 2.2.1 - Analisi e programmazione sistemi gestionali | | |
| Obiettivo operativo di riferimento | 372/1353 - 1353 Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente | | |
| Processo da digitalizzare | o) S.I. degli Operatori Economici - Attivazione portale iscrizione elenco degli operatori economici | | |
| Stato attuale | Attualmente viene utilizzato il sistema Elixforms per la gestione delle istanze da parte degli operatori economici per l'inserimento o modifica dell'elenco della Provincia di Modena. La gestione delle istanze lato back-office per costruire l'elenco prevista nel gestionale PBM non è rispondente alle esigenze e quindi l'esigenza è quella di avere un'unica piattaforma che integri le istanze e l'istruttoria e la costruzione dell'elenco rispondendo anche a quanto previsto dal nuovo codice dei contratti. | | |
| Classificazione | Progettazione applicativo in SOSTITUZIONE di uno esistente | | |
| Anno di realizzazione | 2024 | | |

| | | | |
|--|--|------------|------------|
| Proposta progetto di digitalizzazione | Acquisire un nuovo sistema per meglio gestire tutte le fasi del processo di iscrizione all'elenco degli operatori economici della provincia di Modena rispondente alla normativa sui contratti per l'individuazione degli operatori da invitare alle gare. La ditta Teamsystem ha predisposto una piattaforma innovativa che sostituisce gli attuali applicativi sempre della ditta stessa in modalità web rispondendo alle esigenze della stazione unica appaltante. In sintesi, le fasi del progetto: | | |
| | 1) Analisi delle esigenze della stazione unica appaltante | 01/07/2024 | 31/12/2024 |
| | 2) Analisi delle possibili soluzioni ed individuazione della soluzione rispondente alle esigenze | 01/07/2024 | 31/12/2024 |
| | 3) Acquisizione del modulo software | 01/07/2024 | 31/12/2024 |
| | 4) Configurazione della piattaforma | 01/07/2024 | 31/12/2024 |
| | 5) Collaudo | 01/07/2024 | 31/12/2024 |
| | 6) Formazione agli utenti | 01/07/2024 | 31/12/2024 |
| | 7) Messa in linea | 01/07/2024 | 31/12/2024 |

| | | | |
|--|--|------------|------------|
| U.O. | 2.2.1 - Analisi e programmazione sistemi gestionali | | |
| Obiettivo operativo di riferimento | 372/1353 - 1353 Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente | | |
| Processo da digitalizzare | u) Acquisizione di un S.I. per la Gestione dell'edilizia scolastica | | |
| Stato attuale | Attualmente i dati vengono gestiti in un Database Access che è quindi vincolato alla licenza di Microsoft Access e deve essere costantemente aggiornato alle ultime versioni per essere compatibile con le postazioni di lavoro. | | |
| Classificazione | Progettazione applicativo in SOSTITUZIONE di uno esistente | | |
| Anno di realizzazione | 2024 | | |
| Proposta progetto di digitalizzazione | Gestione informatizzata e unificata delle informazioni che si riferiscono agli edifici scolastici con la finalità della gestione annuale degli spazi scolastici. In sintesi, le fasi del progetto: | | |
| | 1) Configurazione del sistema | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 2) Mappatura degli edifici scolastici del db access in base alle cartografie | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 3) Import dei dati degli edifici scolastici dal db access attualmente in uso | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 4) Collaudo del sistema | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 5) Formazione degli utenti interni | 01/01/2024 | 31/12/2024 |

| | | | |
|---|--|--|--|
| U.O. | 2.2.0 - Informatica, sistemi e reti | | |
| Obiettivo operativo di riferimento | 373/1355 - 1355 Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete | | |
| Processo da digitalizzare | c) Evoluzione della cybersecurity e del monitoraggio dell'infrastruttura, per rispettare la normativa GDPR e per tutelare Integrità, Disponibilità e Riservatezza delle informazioni | | |
| Stato attuale | Si sviluppano nuove componenti per l'infrastruttura, al fine di apportare migliorie organizzative e adeguamenti software e hardware. | | |
| Classificazione | Re-ingegnerizzazione infrastruttura per la gestione di Banche dati e servizi informatici | | |
| Anno di realizzazione | 2024 | | |

| | | | |
|--|--|------------|------------|
| Proposta progetto di digitalizzazione | Aggiornare costantemente e rendere più efficiente ed efficace il sistema di protezione del patrimonio informatico, informativo e telematico dell'Ente, garantendo la rilevazione di eventuali abusi, la risposta e prevenzione di eventuali minacce e consentendo di implementare politiche di sicurezza più corrispondenti ai bisogni dell'ente e degli utenti In sintesi, le fasi del progetto: | | |
| | 1) Gestione tecnica delle componenti software esternalizzate | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 2) Analisi delle possibili evoluzioni | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 3) Presidio sul sistema di gestione degli accessi Internet in termini di efficienza e sicurezza sulla base di quanto previsto dal GDPR | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 4) Adeguamento al regolamento europeo protezione dati personali | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 5) Aggiornamento del piano per la sicurezza comprensivo di analisi dei rischi | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 6) Aggiornamento piano di Business Continuity | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 7) Aggiornamento piano di Disaster Recovery | 01/01/2024 | 31/12/2024 |

| | | | |
|--|--|------------|------------|
| U.O. | 2.2.0 - Informatica, sistemi e reti | | |
| Obiettivo operativo di riferimento | 373/1355 - 1355 Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete | | |
| Processo da digitalizzare | d) Dismissione vecchia infrastruttura marcatempo | | |
| Stato attuale | La sostituzione dei vecchi marcatempo ha permesso l'aggiornamento del sistema verso una gestione più moderna ed efficace. | | |
| Classificazione | Re-ingegnerizzazione infrastruttura per la gestione di Banche dati e servizi informatici | | |
| Anno di realizzazione | 2024 | | |
| Proposta progetto di digitalizzazione | Dismettere gli apparati obsoleti dedicati alla vecchia infrastruttura marcatempo per una gestione più efficace e razionale delle risorse. In sintesi, le fasi del progetto: | | |
| | 1) Analisi situazione attuale | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 2) Analisi possibili soluzioni, vincoli, requisiti, specifiche | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 4) Controlli preliminari | 01/01/2024 | 31/12/2024 |

| | | | |
|--|--|------------|------------|
| U.O. | 2.2.0 - Informatica, sistemi e reti | | |
| Obiettivo operativo di riferimento | 373/1355 - 1355 Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete | | |
| Processo da digitalizzare | g) Implementazione sistema per backup off-site | | |
| Stato attuale | L'attuale sistema di backup offre spunti per miglorie a vantaggio della disponibilità dei dati. | | |
| Classificazione | Re-ingegnerizzazione infrastruttura per la gestione di Banche dati e servizi informatici | | |
| Anno di realizzazione | 2024 | | |
| Proposta progetto di digitalizzazione | Implementare un backup off-site su cui replicare i backup principali. In sintesi, le fasi del progetto: | | |
| | 1) Valutazione proposte e soluzioni | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 2) Scelta e implementazione nuovo sistema | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 3) Verifica nuovo sistema | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 4) Analisi dei vincoli e requisiti | 01/01/2024 | 31/12/2024 |

| | | | |
|--|--|------------|------------|
| U.O. | 2.2.0 - Informatica, sistemi e reti | | |
| Obiettivo operativo di riferimento | 373/1355 - 1355 Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete | | |
| Processo da digitalizzare | h) Implementazione nuovi apparati UPS | | |
| Stato attuale | L'attuale sistema di UPS può essere riorganizzato ed esteso. | | |
| Classificazione | Progettazione sistema in SOSTITUZIONE di uno esistente | | |
| Anno di realizzazione | 2024 | | |
| Proposta progetto di digitalizzazione | Riprogettare e implementare l'infrastruttura UPS dei CED di Martiri e Barozzi, per migliorarne gestione e affidabilità. In sintesi, le fasi del progetto: | | |
| | 1) Redistribuzione dei vecchi apparati e implementazione dei nuovi | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 2) Verifiche finali sistemi | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 3) Valutazione nuovi sistemi UPS | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 4) Analisi vincoli e requisiti | 01/01/2024 | 31/12/2024 |

| | | | |
|--|---|------------|------------|
| U.O. | 2.2.0 - Informatica, sistemi e reti | | |
| Obiettivo operativo di riferimento | 373/1355 - 1355 Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete | | |
| Processo da digitalizzare | i) Implementazione nuovo sistema di IT asset management | | |
| Stato attuale | Si valuta un nuovo sistema, possibilmente open-source, per l'IT asset management. | | |
| Classificazione | Progettazione sistema in SOSTITUZIONE di uno esistente | | |
| Anno di realizzazione | 2024 | | |
| Proposta progetto di digitalizzazione | Migliorare l'attuale gestione degli asset per avere una visione completa degli apparati in uso nella rete. In sintesi, le fasi del progetto: | | |
| | 1) Implementazione | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 2) Collaudo finale | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 3) Raccolta requisiti e analisi dei vincoli | 01/01/2024 | 31/12/2024 |
| | 4) Scelta sistema | 01/01/2024 | 31/12/2024 |

Sottosezione Performance

Tale sottosezione è finalizzata alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza, efficacia e qualità dell'amministrazione, nonché a evidenziare mediante appositi indicatori di impatto, la sua propensione a creare valore pubblico.

Con il PIAO 2024/2026 la tabella degli indicatori di valore pubblico infatti è confluita nel Piano della Performance insieme agli altri indicatori di Ente, ovvero gli indicatori di qualità e gli indicatori finanziari. Il Piano della Performance che, coerentemente alle risorse assegnate, esplicita gli obiettivi e gli indicatori ai fini di misurare, valutare e rendicontare la performance individuale e di ente rientra nella presente sottosezione e costituisce allegato A al presente piano.

Come già anticipato, a seguito dell'istituzione, con decorrenza 3/7/2024, secondo quanto disposto da apposito atto del Presidente n. 72 del 1/7/2024, di specifica figura dirigenziale e relativa struttura, tutta dedicata al PNRR (durata sino al 31/12/2026) si rende necessario procedere alla modifica del Piano della performance, per le motivazioni in esso meglio esplicitate.

Nella variazione al Piano della Performance inoltre si recepiscono i suggerimenti del Nucleo di valutazione in merito ai valori attesi degli indicatori di performance di struttura e si aggiorna la tabella delle Elevate qualificazioni a seguito di ripesatura, nuova istituzione e passaggi/sostituzioni di E.Q.

Per una completa visione del Piano della Performance 2024 e **delle parti modificate a settembre 2024**, si rimanda pertanto all'**Allegato A**, costituente parte integrante ed essenziale del presente documento.

Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza

Tale sottosezione è predisposta dal RCPT sulla base degli obiettivi strategici definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della L. 190/2012. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione quelli indicati nel PNA, negli atti di regolazione adottati dall'ANAC, del D.Lgs 33/2013. La sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA, approvato con delibera di ANAC n° 7 del 17 gennaio 2023 contiene:

- l'indicazione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore
- la valutazione di impatto del contesto esterno e interno
- la mappatura dei processi sensibili
- l'identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti
- la progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio
- il monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure
- la programmazione dell'attuazione della trasparenza e
- il monitoraggio delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato, ai sensi del d.lgs. n. 33 del 2013

La presente sottosezione è stata elaborata in coerenza con i principi ispiratori del nuovo documento unico di programmazione e governance delle Pubbliche Amministrazioni, ed è stata sottoposta ad una rivisitazione complessiva secondo la nuova logica sistemica atta a creare sinergia tra valore pubblico, performance ed anticorruzione, volta cioè a definire i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, anche attraverso strumenti di misurazione della soddisfazione dell'utenza

Il documento che attesta le tematiche sopraelencate costituisce l'**Allegato B** del presente PIAO, che ne è parte essenziale ed integrante.

Sezione 3 Organizzazione e capitale umano

Sottosezione Struttura Organizzativa

Livelli di responsabilità organizzativa

Nell'ente sono state individuate e pesate n. 4 posizioni di gradazione di responsabilità dirigenziale e al 03/07/2024 sono stati attribuiti i seguenti incarichi:

| | | |
|-------------|---------------------------------------|-------|
| posizione 1 | - Direttore d'Area e Datore di Lavoro | n. 1 |
| posizione 2 | - Direttore d'Area | n. 1 |
| posizione 3 | - Dirigente di Servizio Intermedio | n. 1 |
| posizione 4 | - Dirigente di Servizio | n. 4. |

| POSIZIONI DIRIGENZIALI istituite presso la Provincia di Modena | | |
|---|---|------------------|
| Area | Descrizione Area/Servizio | Posizione |
| AMMINISTRATIVA | Amministrativa | 2 |
| AMMINISTRATIVA | Personale e Sistemi informativi e telematica | 4 |
| AMMINISTRATIVA | Affari Generali e Polizia provinciale | 4 |
| AMMINISTRATIVA | Appalti e contratti | 4 |
| TECNICA | Tecnica | 1 |
| TECNICA | Viabilità | 3 |
| TECNICA | Edilizia | 4 |
| TECNICA | Programmazione urbanistica, scolastica e trasporti | 4 |
| TECNICA | Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione PNRR (posizione con durata sino a conclusione PNRR ovvero 31/12/2026) | 4 |

Fasce gradazione funzionari ad elevata qualificazione (ex P.O.)

L'ente si avvale di questo strumento contrattuale sia per ragioni organizzative che gestionali, in quanto l'individuazione di queste figure professionali assicura una miglior organizzazione interna del lavoro e sotto il profilo motivazionale, vengono valorizzate le professionalità di figure la cui attività è essenziale per l'attività della Provincia stessa, riconoscendo così il ruolo di raccordo tra l'operatività esecutiva e l'attività manageriale. Nell'ente sono state istituite e pesate n. 3 fasce di livello di responsabilità dei funzionari di elevata qualificazione (vedi elenco sotto riportato) ed al **13/09/2024** sono state attribuite le seguenti: fascia A+ n. 6, fascia A n. 9 e fascia B n. 7.

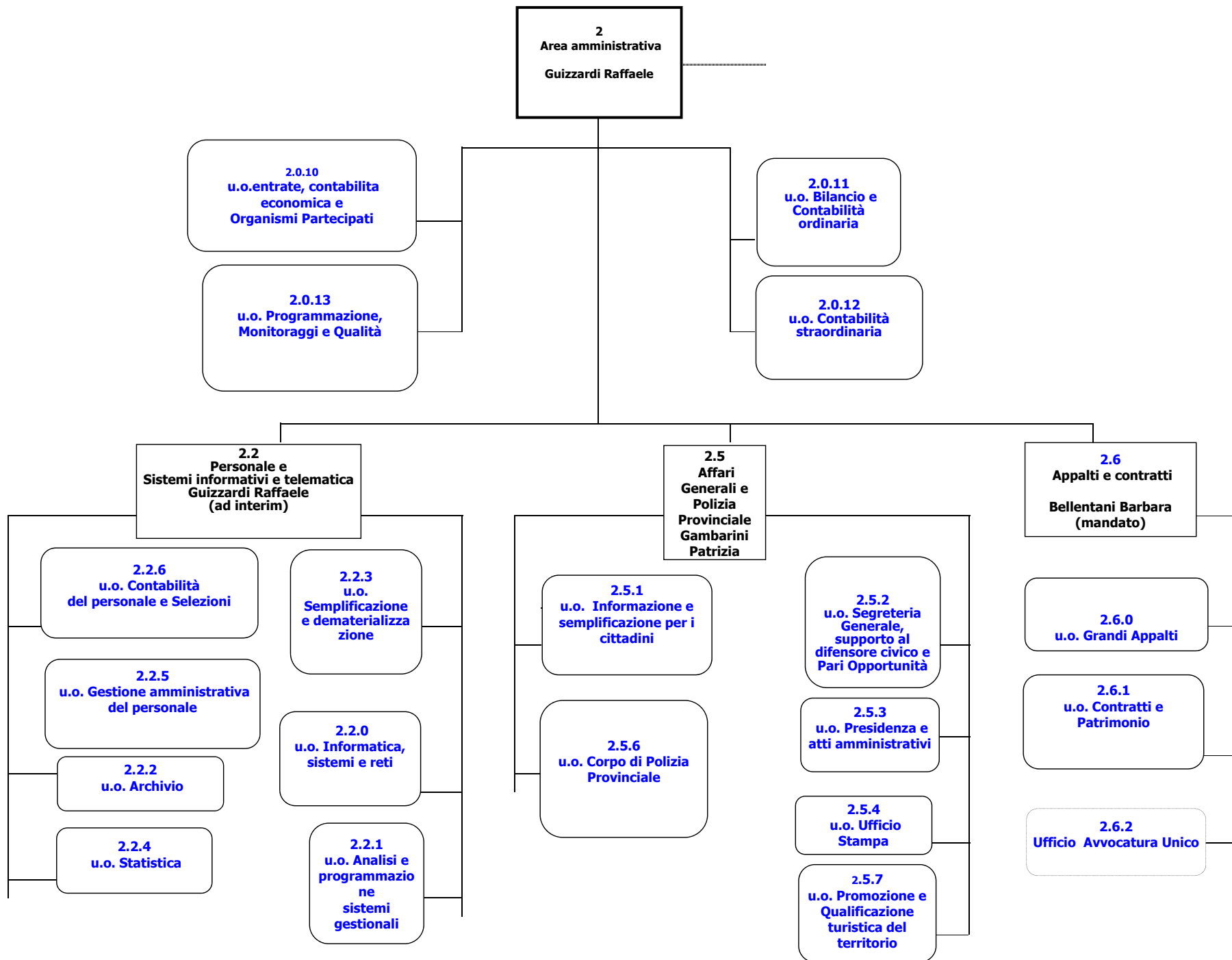
| Funzionari con incarichi di elevata qualificazione | | |
|---|--|------------|
| AREA TECNICA | Manutenzione strade 1 | A + |
| AREA TECNICA | Lavori speciali strade 1 | A + |
| AREA AMMINISTRATIVA | Ufficio Stampa | A + |
| AREA TECNICA | Amministrativo lavori pubblici | A + |
| AREA TECNICA | Programmazione urbanistica | A + |
| AREA AMMINISTRATIVA | Contabilità del personale e selezioni | A + |
| AREA TECNICA | Trasporti e concessioni | A |
| AREA TECNICA | Interventi strutturali | A |
| AREA TECNICA | Edilizia | A |
| AREA AMMINISTRATIVA | Bilancio e contabilità finanziaria | A |
| AREA TECNICA | Manutenzione strade 2 | A |
| AREA AMMINISTRATIVA | Analisi e programmazione sistemi gestionali | A |
| AREA AMMINISTRATIVA | Contratti e patrimonio | A |
| AREA AMMINISTRATIVA | Corpo di polizia provinciale | A |
| AREA TECNICA | Lavori speciali strade 2 | A |
| AREA TECNICA | Interventi speciali | B |
| AREA TECNICA | Geologico | B |
| AREA TECNICA | Espropri | B |
| AREA AMMINISTRATIVA | Entrate, Contabilità economica e Organismi partecipati | B |

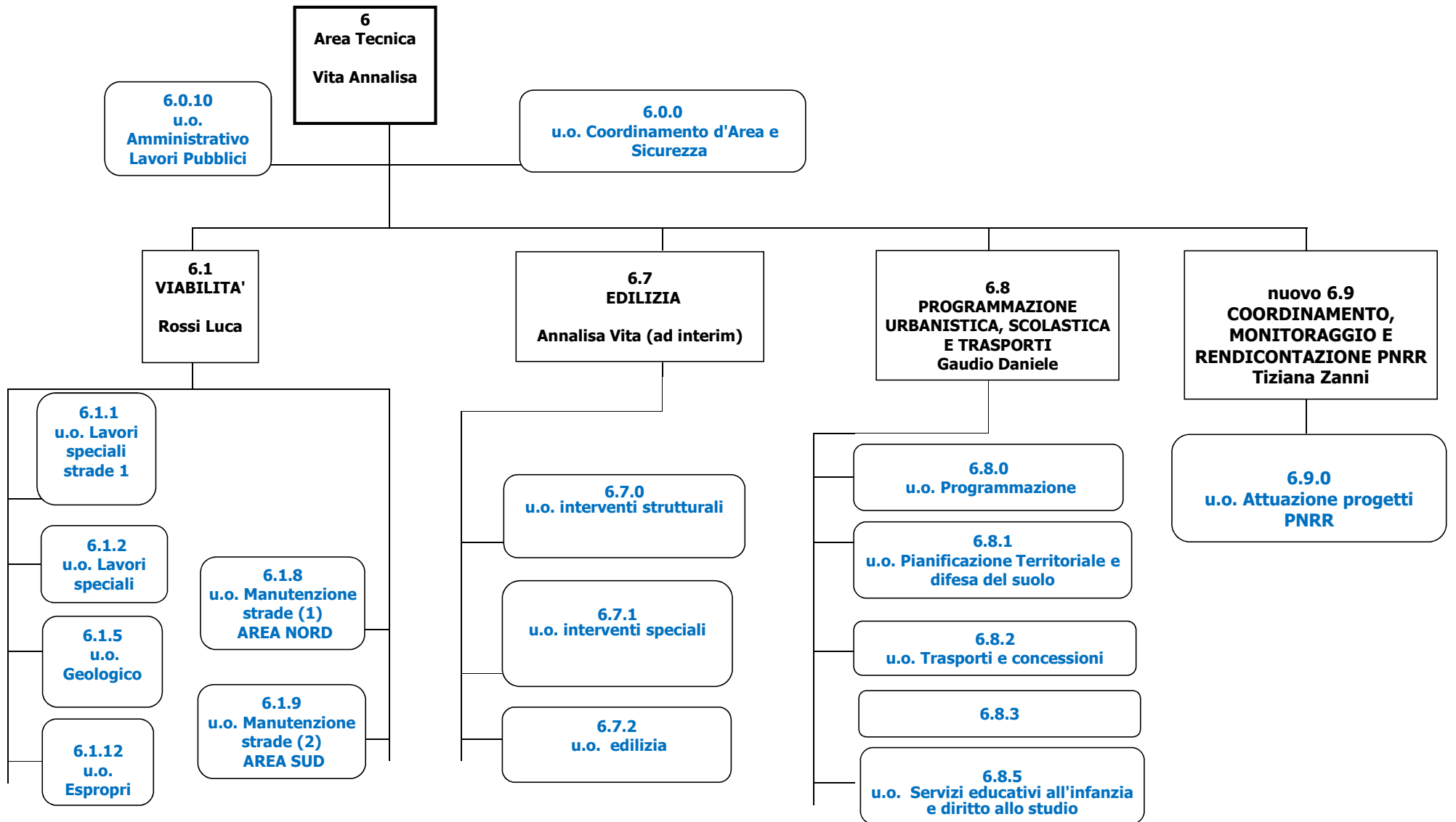
| | | |
|---------------------|--|----------|
| AREA AMMINISTRATIVA | Programmazione, monitoraggio e qualità | B |
| AREA AMMINISTRATIVA | Informatica, sistemi e reti | B |
| AREA AMMINISTRATIVA | Grandi appalti | B |

Ampiezza media delle unità organizzative in termini di n. dipendenti in servizio

Di seguito viene elencato il numero di dipendenti (a tempo indeterminato) e dirigenti, distribuiti per Servizio/Area in servizio nell'ente al 03/07/2024:

| Descrizione Area/Servizio | N. dirigenti | N. dipendenti |
|---|---------------------|----------------------|
| Area Amministrativa | 1 | 11 |
| Servizio Personale e Sistemi informativi e telematica | 0 | 39 |
| Servizio Affari Generali e Polizia provinciale | 1 | 29 |
| Servizio Appalti e contratti | 1 | 14 |
| Area Tecnica | 1 | 15 |
| Servizio Viabilità | 1 | 67 |
| Servizio Edilizia | 0 | 23 |
| Servizio Programmazione urbanistica, scolastica e trasporti | 1 | 20 |
| Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione PNRR | 1 | 8 |
| Totale risorse umane | 7 | 226 |





Sottosezione Organizzazione del lavoro agile

L'Ente ha optato per l'applicazione del lavoro a distanza nella forma del lavoro da remoto.

Il Regolamento sul lavoro da remoto è stato approvato in occasione della prima adozione del PIAO 2022, e nel corso del 2023 è stato modificato a seguito di specifici confronti con le OO.SS.

Il testo è stato elaborato secondo quanto contenuto nel Titolo VI del CCNL 16.11.2022 e seguendo le linee guida emanate al riguardo dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Poiché si è giunti ad una sua versione definitiva, si ritiene di non considerare più il Regolamento del lavoro agile quale allegato al presente PIAO, ma alla stessa stregua degli altri regolamenti viene pubblicato nella competente sezione trasparenza del sito istituzionale.

Pertanto, per una sua integrale lettura si rimanda al seguente link:

Provincia di Modena » Atto del Presidente Provinciale n. 153 del 05/09/2023 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 – Aggiornamenti”

Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale

Consistenza del personale e descrizione personale in servizio suddiviso per profili prof.li presenti

Di seguito viene elencato per profilo professionale, a livello di ente, il personale in servizio nell'ente al 1/07/2024:

| Area di inquadramento e Profilo professionale | N. dipendenti in servizio |
|--|----------------------------------|
| DIRIGENTI | |
| Direttore d'Area | 2 |
| Dirigenti di Servizio | 5 |
| Totale Dirigenti | 7 |
| AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE | |
| Funzionario amministrativo | 6 |
| Funzionario amministrativo giuridico | 1 |
| Funzionario contabile | 1 |
| Funzionario controllo gestione | 1 |
| Funzionario legale amministrativo | 1 |
| Funzionario relazioni internazionali | 1 |
| Funzionario sistemi gestionali | 1 |
| Funzionario statistico | 1 |
| Funzionario tecnico ingegnere | 1 |
| Capo ufficio stampa | 1 |
| Istruttore direttivo amministrativo | 20 |
| Istruttore direttivo architetto | 1 |
| Istruttore direttivo architetto urbanista | 1 |
| Istruttore direttivo contabile | 5 |
| Istruttore direttivo controllo di gestione | 1 |
| Istruttore direttivo geologia applicata | 1 |
| Istruttore direttivo geometra | 12 |
| Istruttore direttivo giuridico amministrativo | 5 |
| Istruttore direttivo ingegnere | 8 |
| Istruttore direttivo legale amministrativo | 1 |

| | |
|---|------------|
| Istruttore direttivo procedure paghe | 1 |
| Istruttore direttivo sistemi gestionali | 3 |
| Istruttore direttivo informatico | 2 |
| Istruttore direttivo statistico | 1 |
| Istruttore direttivo storico archivista | 1 |
| Istruttore direttivo tecnico attività estrattive | 1 |
| Istruttore direttivo urbanista | 3 |
| Specialista di vigilanza | 3 |
| TOTALE AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE | 85 |
| AREA ISTRUTTORI | |
| Assistente tecnico viabilità | 8 |
| Istruttore addetto infocenter | 4 |
| Istruttore amministrativo | 33 |
| Istruttore paghe | 1 |
| Istruttore perito elettrotecnico | 2 |
| Istruttore tecnico | 3 |
| Istruttore tecnico ambientale | 1 |
| Istruttore tecnico centro stampa | 1 |
| Istruttore tecnico geometra | 22 |
| Istruttore termotecnico | 1 |
| Istruttore di polizia locale | 12 |
| TOTALE AREA ISTRUTTORI | 88 |
| AREA OPERATORI ESPERTI | |
| Applicato terminalista | 7 |
| Capo squadra viabilità segnaletica officina | 12 |
| Centralinista | 2 |
| Magazziniere terminalista | 1 |
| Operario specializzato servizi generali | 1 |
| Operaio qualificato manutentore | 1 |
| Operaio qualificato sorveglianza e sicurezza stradale | 21 |
| Usciere notificatore | 8 |
| TOTALE AREA OPERATORI ESPERTI | 53 |
| TOTALE DIPENDENTI IN SERVIZIO (COMPRESIVO DEI DIRIGENTI) | 232 |

Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse

Si premette che già dalla fine dell'anno 2020 e per tutto il 2021 la Provincia di Modena è stata interessata da una serie di processi riorganizzativi decollati con l'atto del Presidente n. 183 del 23/12/2020 e poi proseguiti a più riprese, con successivi provvedimenti. Tale riorganizzazione, senza eguali in precedenza, è stata ideata ed attuata al fine di ottimizzare il livello di benessere istituzionale interno all'ente. Si è puntato ad incrementare l'efficienza, nonché l'efficacia nell'ambito delle proprie azioni, consapevoli che la virtuosità nell'agire pubblico si traduce inevitabilmente in creazione di maggiore valore pubblico per stakeholders e territorio di riferimento.

Per attuare questo ambizioso progetto riorganizzativo si è partiti ponendo l'attenzione prioritariamente sul capitale umano in dotazione all'ente e si è cercato di collocare o ricollocare le persone, previ colloqui mirati, nel pieno rispetto delle capacità individuali, attitudini nonché formazione ed istruzione, quindi valutazione dei titoli di studio posseduti.

L'annualità del 2023 è stata interessata da un cambio nella presidenza del nostro Ente e pertanto si è cercato di mantenere una sorta di neutralità rispetto ai cambiamenti per permettere al neo insediato di conoscere lo stato di fatto delle cose e poter maturare proprie visioni in modo da programmare le strategie future con consapevole ragionevolezza.

Ciò detto il 2024 è invece interessato da un nuovo processo di riorganizzazione interna in quanto si è reso necessario istituire in pianta organica una nuova figura dirigenziale legata ai fondi PNRR, in modo da consentirne una gestione più strutturata sino alla fine della rendicontazione dei progetti in essere.

L'istituzione della nuova struttura a partire da luglio ha portato ripercussioni in termini di assegnazione di risorse umane, strumentali e finanziarie, ripercussioni informatiche legate a procedure e codifiche del nuovo CDR e variazioni di DUP, PEG e Piano della performance.

Strategia di copertura del fabbisogno

Con l'articolo 6, comma 5 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 è stato introdotto il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) di durata triennale.

Il DPR n. 81 del 24/06/2022 individua i Piani assorbiti dal PIAO: Piano della performance, Piano di prevenzione della corruzione, Piano dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo per il lavoro agile, Piano delle azioni positive.

Con il D.M. 132 del 30 giugno 2022 è stato adottato il regolamento che definisce il contenuto del PIAO. Il decreto sottolinea che il PIAO deve essere coerente con i documenti di programmazione finanziaria che ne costituiscono il necessario presupposto strategico e operativo.

La Commissione Arconet nella seduta del 18 gennaio 2023 precisa che nella SeO parte seconda del DUP, il Piano dei fabbisogni di personale viene mantenuto ma non fa riferimento alla programmazione del personale ma bensì è comprensivo delle sole risorse finanziarie che devono rispettare i limiti di spesa e la capacità assunzionale dell'Ente. L'esplicitazione di tali risorse è il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale nel bilancio di previsione e per la predisposizione del Piano triennale dei fabbisogni di personale contenuto nel PIAO contenente il dettaglio delle figure professionali necessarie a soddisfare il fabbisogno di personale approvato nel DUP.

Il DUP 2024-2026 è stato approvato con delibera di consiglio n. 182 del 18.10.2023.

Il PIAO 2024-2026 è stato approvato con atto del Presidente n. 11 del 29.01.2024.

Il rispetto delle condizioni previste per poter procedere alle assunzioni passa dall'approvazione dei documenti programmatori sopra evidenziati e da altri fattori quali:

➤ con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 28 del 30/04/2024 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2023 ed è stato attestato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per l'anno 2023;

➤ la relazione allegata al rendiconto di gestione per l'anno 2023 in cui il Collegio dei Revisori dei Conti ha evidenziato:

- la salvaguardia degli equilibri finanziari;
 - o il rispetto dei limiti relativi alla spesa del personale ai sensi dell'art. 1, c. 557 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni con riferimento alla media del triennio 2011-2013;
 - o il rispetto del parametro contenuto nell'art. 9, c. 28 del D.L. 30 maggio 2010, n. 78, che per le province ai sensi della disposizione speciale contenuta nell'art. 1 comma 847 della legge 205/2017 è pari al 25% della spesa sostenuta per lavoro flessibile nel 2009. Tale limite è stato innalzato al 50% per effetto dell'art. 17 c. 1ter del D.L. 162/2019 come convertito dalla L. n. 8 del 28/2/2020. Per effetto del comma 562 della L. 234/2021 le suddette disposizioni sono state abrogate e pertanto il limite del lavoro flessibile corrisponde come per gli altri enti territoriali al 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009.
- il rispetto dei limiti costituiti dal rapporto medio dipendenti/popolazione previsto dal D.M. 18 novembre 2020 che per la classe demografica della Provincia di Modena è previsto in 1/989 e pertanto i dipendenti dell'ente non possono superare indicativamente le 708 unità;
- con atto del Presidente n. 189 del 23/10/2023 è stata effettuata la procedura di rilevazione delle eccedenze ai sensi di quanto previsto dall'art. 33 del decreto legislativo 165/2001 per il triennio 2024/2026;
- l'ente è in regola con gli obblighi della gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica ai sensi dell'art. 9 del D.L. 185/2008;
- con atto del Presidente n. 230 del 31/12/2021 la Provincia di Modena ha approvato il Piano triennale delle azioni positive 2022-2024, e con atto del Presidente n. 11 del 29.01.2024 il Piao 2024-2026 ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 198/2006;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 102 del 21/12/2023 è stato approvato il Bilancio pluriennale 2024/2026;
- con atto del Presidente n. 2 del 10/01/2024 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione comprensivo del Piano della Performance per il triennio 2024/2026;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 59 del 29/09/2023 è stato approvato il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2022;
- il bilancio di previsione 2024/2026, il rendiconto della gestione dell'anno 2022 e il bilancio consolidato dell'anno 2022 sono stati trasmessi entro il termine di 30 giorni alla BDAP.

In relazione al fatto che:

- l'art. 39, al comma 1 della Legge 27/12/1997 n. 449 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 68/99 e che il comma 19 prevede, per gli enti locali, l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi suddetti finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001 dispone, che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva delle spese e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 3 comma 10bis del D.L. 24/06/2014 n. 90 prevede la competenza del Collegio dei revisori sulla verifica del rispetto delle prescrizioni sopra riportate con particolare riferimento alla riduzione della spesa di personale prevista dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- l'obbligo di programmazione in materia di assunzione per il personale è altresì sancito nel D. Lgs. 165/2001 in particolare dall'art. 6 commi 2 del D. Lgs. 165/2001 che stabilisce che allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, fermo restando che per effetto del Decreto legislativo 75/2017 tale previsione necessita di essere affinata per effetto dell'emanazione di apposite linee di indirizzo

che l'art. 6 ter subordina per gli enti locali al raggiungimento di un'intesa da raggiungere in sede di conferenza unificata;

- a seguito dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 13, in data 19 aprile 2018 sono state emanate le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA" con data 8 maggio 2018 pubblicate sulla G.U del 27/7/2018;
- con atto del Presidente n. 11 del 29/01/2024 è stato dato atto della coerenza della programmazione del personale dell'ente rispetto alle linee di indirizzo di cui sopra e contestualmente è stata definita in termini finanziari la dotazione organica dell'ente;
- l'art. 91 del D. Lgs 267/2000 prevede che gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12/03/1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 89 comma 5 del TUEL stabilisce che gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni e dei servizi e dei compiti loro attribuiti.

LIMITI SPESA DI PERSONALE

Si evidenzia che in relazione alla previsione contenuta nell'art. 7 del DM 11/01/2022 le nuove assunzioni non rilevano ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 1 comma 557-quater della L. 27 dicembre 2006 n. 296.

Il comma 557 quater della legge 296/2006 prevede per effetto di una norma successiva (D.L.90/2014) che ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione in parola. La media pertanto delle spese di personale sostenute da prendere a riferimento è quella relativa al triennio 2011/2013.

Tale limite di spesa è stato certificato attraverso il Questionario SIQUEL relativo al rendiconto di gestione relativo all'anno 2014, nel modo seguente:

| | Media 2011/2013 - Impegni |
|---|---------------------------|
| Spese intervento 01 | 23.015.016,42 |
| Spese intervento 03 | 633.185,87 |
| Spesa intervento 07 | 1.580.177,57 |
| Totale Spesa personale (A) | 25.228.379,87 |
| - Componenti escluse (B) | 3.980.847,58 |
| Componenti assoggettate al limite (A) – (B) | 21.247.532,29 |

A seguito del trasferimento delle funzioni e del personale per effetto della legge 56/2014 e della legge regionale 13/2015 è stata rideterminata il limite di spesa del triennio 2011/2013 come segue:

| | Media 2011/2013 - Impegni |
|--------------------------|---------------------------|
| Spese macroaggregato 101 | 14.820.607,51 |
| Spese macroaggregato 103 | 407.742,45 |
| Irap macroaggregato 102 | 1.020.127,78 |

| | |
|---|----------------------|
| Totale spesa di personale (A) | 16.248.477,74 |
| (-) Componenti escluse (B) | 2.864.046,36 |
| (-) Altri componenti escluse: | |
| Di cui rinnovi contrattuali | |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A – B) | 13.384.431,38 |
| (ex art. 1, comma 557, legge 296/2006) | |

Dall'esame dell'ultimo rendiconto approvato risultano le seguenti risultanze e pertanto il rispetto del limite in parola:

| | Rendiconto 2022 |
|---|------------------------|
| Spese macroaggregato 101 | € 9.357.888,57 |
| Spese macroaggregato 103 | € 98.120,65 |
| Irap macroaggregato 102 | € 549.036,66 |
| Totale spesa di personale (A) | € 10.005.045,88 |
| (-) Componenti escluse (B) | € 1.095.686,57 |
| (-) Altri componenti escluse: | |
| Di cui rinnovi contrattuali | |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A – B) | € 8.909.359,31 |
| (ex art. 1, comma 557, legge 296/2006) | |

Con Delibera di Consiglio n. 28 del 30/04/2024 è stata approvata la proposta di schema di rendiconto relativo all'anno 2023 dalla quale risultano le seguenti spese di personale:

| | Rendiconto 2023 |
|---|------------------------|
| Spese macroaggregato 101 | € 9.944.607,48 |
| Spese macroaggregato 103 | € 76.656,74 |
| Irap macroaggregato 102 | € 632.482,13 |
| Totale spesa di personale (A) | € 10.653.746,35 |
| (-) Componenti escluse (B) | € 1.239.190,41 |
| (-) Altri componenti escluse: | |
| Di cui rinnovi contrattuali | |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A – B) | € 9.414.555,94 |
| (ex art. 1, comma 557, legge 296/2006) | |

CAPACITA' ASSUNZIONALI

L'art. 33, comma 1bis del cosiddetto "Decreto Crescita" (decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 c.d. Milleproroghe) ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo con riferimento alla disciplina applicabile alle province viene di seguito riportato:

1bis. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore ai cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

Il Decreto Ministeriale 11 gennaio 2022 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2022 "Individuazione dei valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane" è finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 1bis, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia; La circolare emanata dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, in attuazione dell'art.33 comma 2 del decreto legge 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni contiene principi applicabili anche alle Province

Si prende atto che la Provincia di Modena visti i valori soglia indicati dal DM 11 gennaio 2022 ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 è stata collocata nella fascia demografica oltre i 700.000 abitanti e pertanto il valore soglia di virtuosità del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti previsto è pari al 13,9%.

Si evidenzia inoltre che l'art. 5 del suddetto decreto prevede l'incremento della spesa di personale finalizzato ad assunzioni a tempo indeterminato per il 22% per l'anno 2022, per il 24% per l'anno 2023 e 25% per l'anno 2024.

La spesa di personale di riferimento alla data di approvazione del piano dei fabbisogni 2023/2025 si riferisce – ex deliberazione Corte dei Conti Emilia Romagna n. 55/2020 - all'ultimo rendiconto approvato ovvero al rendiconto per l'anno 2023.

L'ex circolare esplicativa del Ministro per la pubblica Amministrazione dell'Economia e delle Finanze e dell'Interno verificando/conteggiando la spesa personale e le entrate della Provincia di Modena (dati rendiconto 2023 con ricompresa la spesa di personale e le entrate dell'Ente), l'ente ha un rapporto pari al 12,27%, senza tener conto degli arretrati contrattuali riferiti agli anni precedenti.

| CALCOLO DELLA PROPRIA PERCENTUALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO | |
|--|----------------------|
| | PTFP 23/24/25 |
| Numeratore (SPESE DI PERSONALE) | 9.392.744,99 |
| Denominatore (MEDIA ENTRATE) | 76.563.398,10 |
| Percentuale | 12,27% |

Di seguito dettaglio della spesa di personale ed entrate correnti:

| ENTRATE CORRENTI TRIENNIO E FCDE | | | |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| | 2021 | 2022 | 2023 |
| Titolo 1 | 56.717.065,17 | 53.864.261,14 | 56.416.273,51 |
| Titolo 2 | 9.062.838,18 | 23.668.322,68 | 20.400.314,21 |
| Titolo 3 | 2.676.132,51 | 3.959.451,53 | 4.642.551,78 |
| TOTALE ENTRATE | 68.456.035,86 | 81.492.035,35 | 81.459.139,50 |
| FCDE (assestato) 2023 | | | 7.868,73 |
| Denominatore (MEDIA) - FCDE | | | 77.127.868,17 |

La spesa di personale a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione 2023 che rileva è la seguente:

| SPESA PERSONALE | DI | 2023 |
|-------------------|----|----------------------|
| -U.1.01.00.00.000 | | 9.944.607,48 |
| -U1.03.02.12.001; | | |
| -U1.03.02.12.002; | | |
| -U1.03.02.12.003; | | 106.609,88 |
| -U1.03.02.12.999. | | |
| TOTALE | | 10.051.217,36 |

Dalla sopra indicata spesa dovranno essere neutralizzate le seguenti tipologie di spesa:

- **Incentivi funzioni tecniche cap. 1041 e 1042 con oneri riflessi euro 162.467,67**

(Corte dei Conti sez. regionale di controllo per la Lombardia Del. N. 73/2021, Corte dei Conti sez. regionale di controllo per l'Abruzzo Del. N. 249/2021, Corte dei Conti sez. regionale di controllo per la Liguria Del. N. 1/2022).

La spesa dovrà essere portata anche in diminuzione dell'entrata ai fini della determinazione del valore soglia.

- **Nuove assunzioni etero-finanziate (art.57 comma 3 septies D.L. 104/2020)**

Si fa riferimento alle funzioni trasferite e assegnate dalla Regione Emilia Romagna sulla base della legge 13/2015 e ss.mm.ii. per le quali sono stati trasferite previa Convenzione le relative risorse.

Con atto dirigenziale n. 1983/2023 l'importo determinato a tal fine ammonta ad **euro 186.454,52**.

La presente tipologia di spesa viene neutralizzata ai fini della determinazione dei limiti del valore soglia e pure scorporata dalle entrate di competenza dell'anno.

Conseguentemente la spesa di personale ai fini dei limiti di cui all'art. 5 del DM 11/01/2022 diventa la seguente:

| SPESA | DI | 2023 |
|-------------------------------|-----------------|---------------------|
| PERSONALE | | |
| -U.1.01.00.00.000 | | 9.944.607,48 |
| -U1.03.02.12.001; | | |
| -U1.03.02.12.002; | | |
| -U1.03.02.12.003; | | 106.609,88 |
| -U1.03.02.12.999. | | |
| Incentivi tecniche | funzioni | -162.467,67 |
| TOTALE | | 9.888.749,69 |

La spesa di personale ai fini dei limiti di cui all'art. 4 del DM 11/01/2022 (valore soglia) è il seguente:

| SPESA | DI | 2023 |
|--|-----------------|---------------------|
| PERSONALE | | |
| -U.1.01.00.00.000 | | 9.944.607,48 |
| -U1.03.02.12.001; | | |
| -U1.03.02.12.002; | | |
| -U1.03.02.12.003; | | 106.609,88 |
| -U1.03.02.12.999. | | |
| Incentivi tecniche | funzioni | -162.467,67 |
| Assunzioni etero- finanziate Successive al 1/1/2022 | | -186.454,52 |
| TOTALE | | 9.702.295,17 |

| ENTRATE CORRENTI TRIENNIO E FCDE | | | |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| | 2021 | 2022 | 2023 |
| Titolo 1 | 56.717.065,17 | 53.864.261,14 | 56.416.273,51 |
| Titolo 2 | 9.062.838,18 | 23.668.322,68 | 20.400.314,21 |
| Titolo 3 | 2.676.132,51 | 3.959.451,53 | 4.642.551,78 |
| TOTALE ENTRATE | 68.456.035,86 | 81.492.035,35 | 81.459.139,50 |
| Spese 2023 da neutralizzare | | | -348.922,19 |
| Entrate 2023 | | | 81.110.217,31 |
| MEDIA ENTRATE | | | 77.019.429,51 |
| FCDE (assestato) 2023 | | | 7.868,73 |
| DENOMINATORE (MEDIA) - FCDE | | | 77.011.560,78 |

CALCOLO VALORE SOGLIA CON NEUTRALIZZAZIONE

Annualità 2023

| CALCOLO DELLA PROPRIA PERCENTUALE RENDICONTO ANNO 2023 | |
|---|----------------------|
| Numeratore (SPESE DI PERSONALE) | 9.702.295,17 |
| Denominatore (MEDIA ENTRATE) | 77.011.560,78 |
| Percentuale | 12,60% |

| | | rendiconto 2023 |
|---|---|------------------------|
| a | Spesa di personale (a) | 9.702.295,17 |
| b | Entrate (b) | 77.011.560,78 |
| c | Percentuale (c) | 13,9% |
| d | Tetto di spesa massimo teorico (d= c x b) | 10.704.606,95 |
| e | Valore massimo teorico di personale assumibile (e= d-a) | 1.002.311,78 |

Annualità 2024

Stanziamiento anno 2024 (spesa di personale) confrontato con media accertato 2022, rendiconto 2023 e 2024 Entrate correnti al netto FCDE

| SPESA DI PERSONALE | 2024 (stanziamiento) |
|--|----------------------|
| -U.1.01.00.00.000 | 12.473.931,16 |
| -U1.03.02.12.001; | |
| -U1.03.02.12.002; | |
| -U1.03.02.12.003; | 7.039,32 |
| -U1.03.02.12.999. | |
| Assunzioni etero-finanziate 2024 (atto n. 1983/2023) | -226.139,03 |
| Incentivi funzioni tecniche (stanziamenti) | -972.879,63* |
| Somme trattamento economico accessorio che affluiranno in FPV sulla base del Contratto integrativo | -340.000,00 |
| TOTALE | 10.941.951,82 |

*Capitoli: 1041 per euro 331.132,95; 1042 per euro 447.839,42; 4840 per euro 6.875,48
Oneri riflessi pari al 23,80% delle somme sopra indicate.

| ENTRATE CORRENTI TRIENNIO E FCDE | | | |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| | 2022 | 2023 | 2024 (stanziamiento) |
| Titolo 1 | 53.864.261,14 | 56.416.273,51 | 55.500.500,00 |
| Titolo 2 | 23.668.322,68 | 20.400.314,21 | 20.668.914,04 |
| Titolo 3 | 3.959.451,53 | 4.642.551,78 | 3.690.506,34 |
| TOTALE ENTRATE | 81.492.035,35 | 81.459.139,50 | 79.859.920,38 |
| Entrate da neutralizzare per assunzioni etero finanziate | | | 226.139,03 |
| Accertamento entrate per contabilizzazione incentivi tecnici | | | 285.954,11 |
| TOTALE ENTRATE | 81.492.035,35 | 81.459.139,50 | 79.347.827,24 |
| FCDE 2024 | | | 6.207,69 |
| DENOMINATORE (MEDIA) - FCDE | | | 80.760.126,34 |

CALCOLO VALORE SOGLIA: 2024

| CALCOLO DELLA PROPRIA PERCENTUALE BILANCIO PLURIENNALE PRIMA ANNUALITA' | |
|---|----------------------|
| | PTFP 24/25/26 |
| Numeratore (SPESE DI PERSONALE) | 12.480.970,48 |
| Spesa da neutralizzare ai sensi art.57 c. 3 septies del D.L. 104/2020 (atto n. 1983 del 15/11/2023) | 226.139,03 |
| Incentivi funzioni tecniche da neutralizzare | 972.879,63 |
| Somme che non verranno impegnate ma affluiranno in FPV relative al trattamento accessorio sulla base della previsione del Contratto integrativo | 340.000,00 |
| Denominatore (MEDIA ENTRATE) | 80.760.126,34 |
| Percentuale | 13,55% |

| | PTFP 24/25/26 |
|---|----------------------|
| a Spesa di personale (a) | 10.941.951,82 |
| b Entrate (b) | 80.760.126,34 |
| c Percentuale (c) | 13,9% |
| d Tetto di spesa massimo teorico (d= c x b) | 11.225.657,56 |
| e Valore massimo teorico di personale assumibile (e= d-a) | 283.705,74 |

Annualità 2025

Stanziamento anno 2025 (spesa di personale) confrontato con media Entrate correnti 2023 (da rendiconto), e stanziamenti 2024 2025 al netto FCDE:

| | 2025 (stanziamento) |
|---|--------------------------------|
| SPESA DI PERSONALE | |
| -U.1.01.00.00.000 | 10.813.988,78 |
| -U1.03.02.12.001; | |
| -U1.03.02.12.002; | |
| -U1.03.02.12.003; | |
| -U1.03.02.12.999. | |
| Spesa da neutralizzare ai sensi art.57 c. 3 septies del D.L. 104/2020 (atto n. 1983 del 15/11/2023) | -226.139,03 |
| TOTALE | 10.587.849,75 |

| ENTRATE CORRENTI TRIENNIO E FCDE | | | |
|---|-------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| | 2023 da rendiconto | 2024 (stanziamento) | 2025 (stanziamento) |
| Titolo 1 | 56.416.273,51 | 55.500.500,00 | 55.500.500,00 |
| Titolo 2 | 20.400.314,21 | 20.668.914,04 | 20.142.096,68 |
| Titolo 3 | 4.642.551,78 | 3.690.506,34 | 1.668.386,00 |
| TOTALE ENTRATE | 81.459.139,50 | 79.859.920,38 | 77.310.982,68 |
| Entrate da neutralizzare per assunzioni etero finanziate | | -226.139,03 | -226.139,03 |
| Accertamento entrate per contabilizzazione incentivi tecnici | | -285.954,11 | |
| TOTALE ENTRATE | 81.459.139,50 | 79.347.827,24 | 77.084.843,65 |
| FCDE 2025 | | | 6.207,69 |
| DENOMINATORE (MEDIA) - FCDE | | | 79.291.062,84 |

CALCOLO VALORE SOGLIA: 2025

| CALCOLO DELLA PROPRIA PERCENTUALE BILANCIO PLURIENNALE 2024/2026 SECONDA ANNUALITA' | |
|--|----------------------|
| | PTFP 24/25/26 |
| Numeratore (SPESE DI PERSONALE) | 10.813.988,78 |
| Spesa da neutralizzare ai sensi art.57 c. 3 septies del D.L. 104/2020 | 226.139,03 |
| Denominatore (MEDIA ENTRATE) | 79.291.062,84 |
| Percentuale | 13,35% |

| | | PTFP 24/25/26 |
|---|--|----------------------|
| a | Spesa di personale (a) | 10.587.849,75 |
| b | Entrate (b) | 79.291.062,84 |
| c | Percentuale (c) | 13,9% |
| d | Tetto di spesa massimo teorico (d= c x b) | 11.021.457,68 |
| e | Valore massimo teorico di personale assumibile (e= d-a) | 433.607,93 |

Annualità 2026

Stanziamento anno 2026 (spesa di personale) confrontata con media entrate (stanziamenti) 2024, 2025, 2026 al netto FCDE ultima annualità considerata.

| SPESA DI PERSONALE | 2026 (stanziamento) |
|---|----------------------|
| -U.1.01.00.00.000 | 10.813.988,78 |
| -U1.03.02.12.001; | |
| -U1.03.02.12.002; | |
| -U1.03.02.12.003; | |
| -U1.03.02.12.999. | |
| Spesa da neutralizzare ai sensi art.57 c. 3 septies del D.L. 104/2020 (atto n. 1983 del 15/11/2023) | -226.139,03 |
| TOTALE | 10.587.849,75 |

| ENTRATE CORRENTI TRIENNIO E FCDE | | | |
|--|------------------------|------------------------|------------------------|
| | 2024 (stanziamento) | 2025 (stanziamento) | 2026 (stanziamento) |
| Titolo 1 | 55.500.500,00 | 55.500.500,00 | 55.500.500,00 |
| Titolo 2 | 20.668.914,04 | 20.142.096,68 | 20.058.647,72 |
| Titolo 3 | 3.690.506,34 | 1.668.386,00 | 1.668.386,00 |
| TOTALE ENTRATE | 79.859.920,38 | 77.310.982,68 | 77.227.533,72 |
| Entrate da neutralizzare per assunzioni etero finanziate | -226.139,03 | -226.139,03 | -226.139,03 |
| Accertamento entrate per contabilizzazione incentivi tecnici | -285.954,11 | | |
| TOTALE ENTRATE | 79.347.827,24 | 77.084.843,65 | 77.001.394,69 |
| FCDE 2026 | | | 6.207,69 |
| DENOMINATORE (MEDIA) - FCDE | | | 77.805.147,50 |

| CALCOLO DELLA PROPRIA PERCENTUALE BILANCIO PLURIENNALE 2024/2026 TERZA ANNUALITA' | |
|--|----------------------|
| | PTFP 24/25/26 |
| Numeratore (SPESE DI PERSONALE) | 10.813.988,78 |
| Spesa da neutralizzare ai sensi art.57 c. 3 septies del D.L. 104/2020 | 226.139,03 |
| Denominatore (MEDIA ENTRATE) | 77.805.147,50 |
| Percentuale | 13,61% |

| | | PTFP 24/25/26 |
|----------|--|----------------------|
| a | Spesa di personale (a) | 10.587.849,75 |
| b | Entrate (b) | 77.805.147,50 |
| c | Percentuale (c) | 13,9% |
| d | Tetto di spesa massimo teorico (d= c x b) | 10.814.915,50 |
| e | Valore massimo teorico di personale assumibile (e= d-a) | 227.065,75 |

La spesa di personale relativa all'anno 2019 come da rendiconto della gestione (macroaggregato 101) è pari ad euro 9.038.880 e pertanto la possibilità di espansione della spesa per assunzioni a tempo indeterminato rispetto al suddetto anno ammonterebbe ad euro 2.259.720,00 dall'anno 2024.

La spesa di personale per l'anno 2023, in relazione al fatto che l'art. 57 c. 3 septies del D.L. 104/2020, trattando delle spese di personale etero-finanziate e facendo riferimento alla relativa neutralizzazione utile ai fini del valore soglia ma non esplicitamente al limite rappresentato dal valore assoluto, viene considerata prudenzialmente ai fini di quanto previsto dall'art. 5 del DM 11/01/2022 al lordo delle spese di personale etero-finanziate anche con riferimento alle assunzioni effettuate successivamente all'1/1/2022.

Per quanto sopra affermato e nelle more della definizione di interventi normativi di aggiornamento dei limiti previsti dal DM 11/01/2022 il cui termine è rappresentato dall'anno 2024 si evidenzia di seguito la situazione dell'ente raffrontata con le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio di cui all'art. 5 del suddetto decreto:

| | Rendiconto 2023 | PTFP 24/25/26 (annualità 2024) | PTFP 24/25/26 (annualità 2025) | PTFP 24/25/26 (annualità 2026) |
|---------------------------|----------------------------|---|---|---|
| Spese di personale 2019 | 9.038.880 | 9.038.880 | 9.038.880 | 9.038.880 |
| Percentuale di Tabella 2 | 24% | 25% | 25% | 25% |
| Valore massimo anno | 2.169.331,20 | 2.259.720,00 | 2.259.720,00 | 2.259.720,00 |
| Limite spesa di personale | 11.208.211,20 | 11.298.600,00 | 11.298.600,00 | 11.298.600,00 |
| Spesa personale | 9.888.749,69 | 11.168.090,85 | 10.813.988,78 | 10.813.988,78 |
| Margine | 1.319.461,51 | 130.509,15 | 484.611,22 | 484.611,22 |

In relazione al raffronto delle tabelle sopra esposte il limite massimo per la Provincia di Modena è rappresentato, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 dall'incremento della spesa di personale e pertanto non è possibile espandere la spesa per assunzioni a tempo indeterminato fino alla spesa di euro 11.168.090,85 per l'anno 2024 e per euro 10.813.988,78 per l'anno 2025.

Vista l'esigenza dell'Ente, sentiti i Dirigenti, di procedere ad approvare l'integrazione al piano triennale del fabbisogno del personale 2024/2026 in relazione alle cessazioni nel frattempo intervenute.

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dato atto che la Provincia di Modena appartiene alla fascia demografica di cui all'art. 4 c. 1 lettera e) del D.M. 11/1/2022 e cioè province con 700.000 abitanti e oltre.

SECONDA INTEGRAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2024-2026

Il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e finanze e con il Ministro della Salute in data 8 maggio 2018 ha emanato le linee di indirizzo volte ad orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri piani dei fabbisogni di personale, secondo le previsioni degli articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo n. 165/2001, come novellati dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 75 del 2017.

Le novità introdotte dal citato decreto legislativo n. 75 del 2017 sono finalizzate a mutare la logica e la metodologia che le amministrazioni devono seguire nell'organizzazione e nella definizione del proprio fabbisogno di personale.

Il piano triennale del fabbisogno deve essere definito in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa che, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato /organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese.

La giusta scelta delle professioni e delle relative competenze professionali che servono alle amministrazioni pubbliche e l'attenta ponderazione che gli organi competenti sono chiamati a prestare nell'individuazione della forza lavoro e nella definizione delle risorse umane necessarie, appaiono un presupposto indispensabile per ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa e di erogazione di migliori servizi alla collettività. Ne deriva che, così come il ciclo di gestione della performance, declinato nelle sue fasi dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo n. 150 del 2009, deve svilupparsi in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, il piano triennale dei fabbisogni di personale deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, che a loro volta sono articolati, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo n. 150 del 2009 in "obiettivi generali", che identificano le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati, e "obiettivi specifici" di ogni pubblica amministrazione.

Nel definire le necessità occupazionali si tiene conto degli indirizzi contenuti in due specifiche norme e cioè l'art. 3 della legge 56/2019 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" che al comma 2 recita:

"al fine di accrescere l'efficienza dell'organizzazione e dell'azione amministrativa, le amministrazioni di cui al comma 1 predispongono il piano dei fabbisogni di cui agli articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'effettivo ricambio generazionale e la migliore organizzazione del lavoro, nonché, in via prioritaria, di reclutare figure professionali con elevate competenze in materia di:

- a) digitalizzazione;
- b) razionalizzazione e semplificazione dei processi e dei procedimenti amministrativi;
- c) qualità dei servizi pubblici;

d) *gestione dei fondi strutturali e della capacità di investimento;*

e) *contrattualistica pubblica;*

f) *controllo di gestione e attività ispettiva;*

g) *contabilità pubblica e gestione finanziaria”*

e la disposizione speciale applicabile alle province (art. 1 comma 845 della legge 205/2017 come modificata dall'art. 1, comma 889 della L. 30 dicembre 2018, n. 145) che evidenzia come prioritariamente le assunzioni devono essere destinate prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica relativamente alle figure ad alto contenuto tecnico-professionale di ingegneri, architetti, geometri, tecnici della sicurezza ed esperti in contrattualistica pubblica e in appalti pubblici.

L'art. 1 comma 844 della L. 205/2017 stabilisce che le province definiscono un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali.

Considerato che con atto del Presidente n. 80 del 1/6/2021 sono state assunte determinazioni sulla riorganizzazione dell'ente attraverso le seguenti direttrici di carattere generale:

- modifica della struttura,
- semplificazione e razionalizzazione delle procedure e delle attività,
- interventi di logistica per l'efficientamento di spazi e strutture,
- razionalizzazione e implementazione dell'informatizzazione e della digitalizzazione delle procedure e delle attività, che nello specifico con particolare riferimento ai miglioramenti da apportare alle procedure e per rendere più efficace l'azione tecnico/amministrativa ai lavori pubblici, in quanto principale segmento dell'ente chiamato all'esercizio delle funzioni fondamentali previsto dalla L. 56/2014, le azioni, come anche recepite nel PEG 2024/2026, nel quale vengono confermato quanto già definito nel DUP 2024/2026, nonché nel PEG pluriennale dell'anno precedente, possono essere sintetizzate come segue:
- necessità di stipulare accordi quadro, in termini esemplificativi ma non esaustivi per i lavori di manutenzione ordinaria nelle strade di montagna, pianura e nella bassa, per la segnaletica, per la manutenzione ordinaria dell'edilizia, per gli impianti elettrici e antintrusione, per il pronto intervento;
- necessità di una formazione capillare per l'utilizzo del software PBM con definizione puntuale della suddivisione degli adempimenti tra personale tecnico e amministrativo;
- necessità di una formazione specifica per il controllo dei ponti;
- necessità di una formazione specifica per gli operatori in fune durante i sopralluoghi in ambienti montani con pendii e adeguamento degli strumenti DPI;
- necessità di esternalizzare i collaudi strutturali, statico e amministrativo;
- necessità per l'area tecnica di avere personal computer più performanti con maggiore memoria;
- estensione della firma digitale a tutti i tecnici e passaggio della progettazione dalla forma cartacea alla forma digitale;
- a livello di Ente si ritiene necessario anche in considerazione del nuovo personale in ingresso effettuare corsi basici sugli applicativi Microsoft e inerenti alla gestione della scrivania virtuale.

Alla luce di quanto sopra esposto si confermano i seguenti fattori:

- passaggio dalle fasi di gara a quella dei lavori PNRR
- completamento delle opere finanziate con il PNRR
- riscontri celeri con riferimento alle autorizzazioni urbanistiche
- sviluppo dei percorsi natura nell'ambito della mobilità sostenibile
- incremento delle risorse trasferite per investimenti sia in viabilità (es. decreto ponti) che in edilizia scolastica
- necessità crescente di assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali del territorio ed esercizio della funzione fondamentale di cui al comma 88 della L. 56/2014 di espletare concorsi e la funzione di stazione appaltante per i Comuni
- sostituzione del personale cessato considerato strategico
- digitalizzazione dei processi secondo le direttive AGID.
- garantire il presidio, il pronto intervento e la costante manutenzione nell'ambito della viabilità provinciale e nell'ambito ittico-venatorio
- garantire i normali adempimenti del servizio ragioneria, in seguito alle numerose cessazioni

- verificatesi nell'ultimo anno in tale servizio e poter gestire e supportare l'area tecnica nelle numerose attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione con riferimento al PNRR
- presidio e supporto alla Presidenza delle suddette attività.

Alla luce di quanto sopra esposto ed in relazione alle sopravvenute esigenze determinate in relazione agli sviluppi dei procedimenti relativi al PNRR, che richiede tipologie di profili professionali di supporto al personale tecnico.

Con atto del Presidente n. 11 del 29/01/2024 è stato approvato il PIAO per effetto del quale è stato definito il Piano triennale del fabbisogno del personale e con atto n. 36 del 19/04/2024 tali economie non sono state oggetto di utilizzo.

Si evidenzia inoltre che diviene necessario a seguito di ritardi nell'espletamento delle procedure concorsuali per effetto delle elevate adesioni per taluni profili professionali di procedere ad una modifica delle date di effettiva o dilazionata assunzione così come previsto nell'atto n. 227 del 14/12/2023, n. 11 del 29/01/2024 come modificati e integrati dall'atto n. 36 del 19/04/2024, rilevando le relative economie di spesa come segue:

| DIFFERENZE | Area | decorrenza prevista | nuova | |
|-----------------------------|-------------|---------------------|------------|------------------|
| | | | decorrenza | economia |
| ISTR.DIRETTIVO INFORMATICO | Funzionari | 01/06/2024 | 01/10/2024 | 11.276,40 |
| N. 1 ISTR.DIR. TECNICO | Funzionari | 15/05/2024 | 16/07/2024 | 5.638,20 |
| N. 1 ISTR.DIR. TECNICO | Funzionari | 15/05/2024 | 10/06/2024 | 2.819,10 |
| N. 2 ISTR.DIR. TECNICO | Funzionari | 15/05/2024 | 01/10/2024 | 12.685,95 |
| N. 1 ISTR. DIRETTIVO AMM.VO | Funzionari | 01/07/2024 | 15/07/2024 | 1.409,55 |
| DIRIGENTE PNRR | Dirigente | 01/05/2024 | 03/07/2024 | 15.247,48 |
| N. 1 OPERATORE SICUREZZA | Op. esperti | 01/06/2024 | 19/08/2024 | 5.732,40 |
| N. 3 ISTR.AMM.VO | Istruttori | 01/07/2024 | 01/10/2024 | 23.030,38 |
| N.1 ISTR.TECNICO | Istruttori | 01/07/2024 | 02/09/2024 | 5.191,13 |
| N.1 ISTR.TECNICO | Istruttori | 01/07/2024 | 01/10/2024 | 7.786,69 |
| N.1 ISTR.TECNICO | Istruttori | 01/07/2024 | 16/09/2024 | 6.488,91 |
| TOTALE | | | | 54.809,07 |

A seguito poi sia delle procedure espletate che delle cessazioni che si sono verificate o che si verificheranno sulla base di atti formalmente già definiti, si dà atto delle ulteriori seguenti economie, non oggetto di atti precedentemente assunti:

| CESSAZIONI 2024 | | | | |
|--|-------------------|---------------------|------------|-------------------|
| PROFILO PROF.LE | Area | Settore | data | economia |
| Istruttore Amministrativo | Istruttori | Area tecnica | 01/04/2024 | 23.030,63 |
| Istruttore Amministrativo | Istruttori | Area tecnica | 31/03/2024 | 23.030,63 |
| Istruttore tec.geom. | Istruttori | Area tecnica | 10/06/2024 | 16.871,16 |
| Istruttore Amministrativo | Istruttori | Area amministrativa | 15/07/2024 | 14.074,12 |
| Istruttore Amministrativo* | Istruttori | Area amministrativa | 01/07/2024 | 15.353,76 |
| Istr.dir.informatico | Funzionari | Area amministrativa | 01/12/2024 | 5.638,20 |
| Funz.amministrativo | Funzionari | Area tecnica | 03/07/2024 | 16.726,66 |
| Applicato terminalista | Operatori esperti | Area tecnica | 16/09/2024 | 7.619,01 |
| TOTALE | | | | 122.344,16 |
| <i>*Aspettativa per mandato amministrativo</i> | | | | |
| CESSAZIONI 2025 | | | | |
| PROFILO PROF.LE | Area | Settore | data | economia |
| Istr.direttivo amministrativo | Funzionari | Area tecnica | 01/01/2025 | 33.829,19 |
| Applicato terminalista | Operatori esperti | Area amministrativa | 01/02/2025 | 23.945,46 |
| TOTALE | | | | 57.774,65 |

Tali economie ammontano complessivamente pertanto ad euro **177.153,23** per l'anno 2024 ed euro **57.774,65** sull'anno 2025 a cui si aggiungono gli effetti a regime delle cessazioni dell'anno 2024. A fronte di quanto sopra indicato e coerentemente con le esigenze sopra evidenziate contenute nei principali documenti di programmazione dell'ente si procede all'integrazione del piano triennale del fabbisogno del personale 2024/2026, annualità 2024 e 2025 mediante l'assunzione a tempo indeterminato, al costo che impatta sia sul valore soglia che sull'espansione della spesa come segue:

| ANNO 2024 | | | | | |
|---------------------------|------------------|--------------|------------|------------------|--|
| Numero e profilo prof.le | Area | Servizio | decorrenza | Costo | |
| N. 1 ISTR.AMM.VO | Istruttori | Area tecnica | 01/11/2024 | 5.117,83 | |
| N. 1 ISTR.AMM.VO | Istruttori | Area amm | 01/11/2024 | 5.117,83 | |
| N. 1 ISTR.DIR INFORMATICO | Funzionari ed eq | Area amm | 01/10/2024 | 8.457,29 | |
| Totale costo | | | | 18.692,95 | |

| ANNO 2025 | | | | | |
|--------------------------|------------------|--------------|------------|------------------|--|
| Numero e profilo prof.le | Area | Servizio | decorrenza | Costo | |
| N. 1 ISTR.AMM.VO | Istruttori | Area amm | 01/02/2025 | 28.148,08 | |
| N. 1 ISTR.DIR AMM.VO | Funzionari ed eq | Area tecnica | 01/01/2025 | 33.829,14 | |
| Totale costo | | | | 61.977,22 | |

Pertanto, per l'anno 2025 a fronte di economie per cessazioni 2024, l'economia a regime è pari ad euro 247.316,55, verranno sostenute spese a regime per euro 95.243,14.

Si applica la riserva prioritaria per le forze armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. 66/2020 su n. 2 posti di Istruttore amministrativo area degli Istruttori.

Si applica la riserva prioritaria per operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito ex di conversione del D.L. 22/4/2023 N. 44 per effetto della Legge 21/6/2023 n. 74 per la posizione di Istr.dir. amministrativo.

Si dà atto che complessivamente con riguardo alla programmazione del triennio 2024/2026 i posti oggetto di riserva sono inferiori al 50% in ossequio al principio dell'adeguato accesso dall'esterno.

Si dà atto di procedere alla copertura dei posti sopra indicati con procedura di interpelli ai sensi dell'art. 3bis del D.L. 80/2021 per le posizioni di Istruttore amministrativo, Istruttore dir. Amministrativo e Istruttore dir. Informatico.

In caso di infruttuosa procedura di interpello si procederà alla copertura dei posti mediante selezione pubblica.

Si evidenzia inoltre che per effetto del presente documento viene definita la modalità di copertura della posizione di Istruttore di polizia locale appartenente all'area degli Istruttori già previsto nel PIAO mediante procedura di mobilità tra enti ex art. 30 del D.LGS.165/2001, con possibilità di utilizzo in posizione di comando preliminare.

Tali modifiche comportano conseguentemente la modifica della dotazione organica dell'ente ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 75/2015.

La copertura dei suddetti posti con riferimento alle assunzioni a tempo indeterminato potrà avvenire solo una volta espletate infruttuosamente le procedure di cui all'art. 34bis del D. Lgs. 165/2001.

Si evidenzia inoltre ai fini del rispetto del valore soglia che per effetto dell'art. 26 della L.R. 27/12/2018 n. 24, il costo delle assunzioni a tempo indeterminato, in relazione a quanto previsto dall'articolo 57, comma 3-septies, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020 n. 126, essendo finanziato integralmente da risorse provenienti da altri soggetti ed espressamente finalizzate da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse, non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28

giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento, con riferimento alla lettera b).

Si confermano inoltre le assunzioni a tempo indeterminato previste dai precedenti documenti di programmazione, che conseguentemente non costituiscono espansione della spesa rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione 2024/2026, che con il presente documento sono oggetto di riassunzione.

LAVORO FLESSIBILE

Con riferimento al limite previsto di cui all'art. 9 c.28 del D.L. 78/2010 si evidenzia come per effetto dell'art. 1 c. 562 della L. 234/2021 venga previsto che le province possano assumere a tempo determinato e con contratti di lavoro flessibile nel limite del cento per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, abrogando le norme che prevedono limitazioni maggiori (comma 847 dell'articolo 1 della legge n. 205/2017 e la disposizione del secondo periodo dell'art. 33, comma 1-ter del D.L. n. 34/2019).

Si dà atto che il presente documento è rispettoso del limite del 20% dei rapporti di lavoro flessibile rispetto al numero dei dipendenti a tempo indeterminato presenti (corrispondente a n. 46 in quanto i dipendenti a tempo indeterminato al 1/1/2024 erano pari a n. 232 unità).

La spesa certificata per l'anno 2009 per lavoro flessibile ammonta ad euro 1.678.182,82.

Il limite per le province è pari al 100% della suddetta spesa e pertanto per la Provincia di Modena ammonta ad euro 1.678.182,82.

A tal fine per le motivazioni sopra esposte si ritiene in questa fase di procedere ad integrazione del piano triennale del fabbisogno del personale con riguardo al lavoro flessibile ai sensi di quanto previsto dall'art. 90 del TUEL della seguente figura:

| Numero e profilo prof.le | Area | Servizio | decorrenza | Costo |
|--------------------------|------------------|----------|------------|-----------------|
| Portavoce P.T. 30/36 | Funzionari ed eq | Area amm | 01/11/2024 | 5.638,19 |
| Totale costo | | | | 5.638,19 |

Da coprire mediante procedura ad evidenza pubblica ma selezione di carattere fiduciario.

Nell'ambito del lavoro flessibile si evidenzia la spesa residuale sostenuta per il lavoro in somministrazione che per il 2024 ammonta ad euro 7.039,32 e per un'unità di istruttore direttivo amministrativo ex art. 90 del TUEL pari ad euro 57.447,30 e di un'ulteriore unità appartenente all'area dei Funzionari ed E.Q. ai sensi dell'art. 110 c. 1 del TUEL (alta specializzazione) per euro 33.948,06. Complessivamente, pertanto, la spesa per lavoro flessibile rientra nei limiti dall'art. 9 c. 28 del D.L. 78/2010.

LIMITI DOTAZIONE ORGANICA

L'art. 1 comma 844 della legge 205/2017 afferma come restando la rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di spesa di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ai fini del ripristino delle capacità di assunzione, le città metropolitane e le province delle regioni a statuto ordinario definiscono un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56.

Il limite stabilito in occasione dell'applicazione del comma 421 della legge 190/2014 era pari ad euro 10.522.539,09.

Per effetto di quanto previsto dall'art. 17 comma 1ter del D.L. 162/2019 il comma 421 della legge 190/2014 sopra richiamato è abrogato e pertanto viene meno tale limite del 50%.

Richiamato l'art. 89, commi 1 e 2 del D. Lgs 267/2000 in forza del quale: "Gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti (...) l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità. La potestà regolamentare degli enti locali si esercita, tenendo conto di quanto demandato alla contrattazione collettiva nazionale, nelle seguenti materie: (...) e) ruoli, dotazioni organiche e loro consistenza complessiva (...)".

Richiamati altresì:

-il D. Lgs 165/2001;

-il decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: “Le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA” registrato presso la Corte dei Conti il 9 luglio 2018 - Reg.ne - Succ 1477 - Pubblicata in Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018;

-la deliberazione della Corte dei Conti sezione regionale della Puglia, n. 111/2018/PAR che rispetto al decreto di cui sopra ha fornito interessantissime indicazioni per la redazione dei Piani triennali dei fabbisogni di personale (PTFP) ovvero che la locuzione “spesa potenziale massima” della dotazione organica, così codificata dalle linee di indirizzo del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione per gli enti locali il riferimento debba essere al contenimento della spesa di personale ai sensi dell’art. 1 comma 557 e seguenti o 562 della legge 296/2006.

Preso atto che la dotazione risulta conforme alle esigenze funzionali, organizzative, gestionali ed erogative di questa Amministrazione come confermato dai dirigenti e Responsabili, ciascuno per la propria struttura.

Si evidenzia che le posizioni contenute nel presente documento, non finanziate con cessazioni costituiscono variazione alla dotazione organica precedentemente approvata.

Viste le esigenze assunzionali dell’Ente sopra dettagliate.

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell’Area Amministrativa Dr. Raffaele Guizzardi.

Il Direttore dell’Area Amministrativa ha espresso parere favorevole rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione al presente documento.

Per quanto precede, il Presidente dispone:

- 1) di approvare, per tutte le motivazioni esposte, l’integrazione al Piano triennale del fabbisogno del personale 2024/2026 come indicato e motivato nelle premesse;
- 2) di stabilire che il presente documento costituisce integrazione al DUP 2024-2026 per la parte economico finanziaria e al PIAO per la parte assunzionale;
- 3) di pubblicare il presente atto nel sito istituzionale dell’Ente nella sezione Amministrazione trasparente - Documenti di programmazione strategico-gestionale a cui si rifà il sito del Dipartimento della Funzione Pubblica – Portale PIAO;
- 4) di dare atto che la presente programmazione integra e sostituisce per le parti incompatibili quanto precedentemente approvato con gli atti del Presidente citati in premessa n. 11 del 29.01.2024 e n. 182 del 18.10.2023;
- 5) che il presente provvedimento potrà essere oggetto di ulteriori successive integrazioni e/o modificazioni qualora intervengano nuove e/o diverse esigenze in ordine al fabbisogno di personale, rispetto ai piani acquisitivi approvati col presente atto;
- 6) che le assunzioni previste con la presente programmazione trovano copertura finanziaria complessiva nei Macroaggregati di spesa del personale del bilancio di previsione 2024/2026;
- 7) che nel triennio 2024/2026, con la programmazione approvata, verranno rispettati i limiti previsti dalle norme in materia di “tetto” di spesa di personale in premessa richiamate;
- 8) che si procederà all’attuazione delle singole previsioni del presente piano previa verifica del rispetto di tutti i vincoli stabiliti dalle varie norme limitative al tempo vigenti e della copertura finanziaria nel Bilancio di previsione finanziario 2024/2026;
- 9) che nella realizzazione della programmazione assunzionale 2024/2026 i Dirigenti competenti potranno avvalersi della possibilità di cui all’art 3, comma 8, della Legge 56/2019 ovvero: “(...) al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall’articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001(...)”;
- 10) di dare atto dell’acquisizione del parere parte del Collegio dei Revisori, ai sensi dell’articolo 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448;
- 11) di demandare al Dirigente del Servizio Personale e sistemi informativi e telematica gli adempimenti connessi all’esecuzione delle previsioni inserite nel presente documento, nel rispetto dei vincoli finanziari vigenti;

12) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Formazione del personale

Premesse e riferimenti normativi

La Provincia, nell'ambito della gestione del personale, ogni anno è tenuta a programmare l'attività formativa, per garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale dei dipendenti e disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi.

Il valore della formazione professionale dei dipendenti assume una rilevanza strategica come strumento di innovazione e di sviluppo delle competenze a sostegno dei processi di innovazione.

Gli interventi formativi sono mirati alla crescita della qualificazione professionale del personale e a garantire a ciascun dipendente la formazione necessaria all'assolvimento delle funzioni e dei compiti attribuitigli nell'ambito della struttura.

La formazione è un processo complesso che risponde a diverse esigenze e funzioni: la valorizzazione del personale e, conseguentemente, il miglioramento della qualità dei processi organizzativi e di lavoro dell'ente.

Soprattutto negli ultimi anni, il valore della formazione professionale ha assunto una rilevanza sempre più strategica finalizzata anche a consentire flessibilità nella gestione dei servizi e a fornire gli strumenti per affrontare le nuove sfide a cui è chiamata la pubblica amministrazione. La programmazione e la gestione delle attività formative devono altresì essere condotte tenuto conto delle numerose disposizioni normative che nel corso degli anni sono state emanate per favorire la predisposizione di piani mirati allo sviluppo delle risorse umane.

Tra questi, i principali sono:

- il **D. Lgs. 165/2001, art.1, comma 1, lettera c)**, che prevede la “migliore utilizzazione delle risorse umane nelle Pubbliche Amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti”;
- gli **artt. 49-bis e 49-ter del CCNL 21/05/2018 poi sostituiti dagli artt. 54 e 55 del CCNL 16/11/2022.**, che stabiliscono le linee guida generali in materia di formazione, intesa come metodo permanente volto ad assicurare il costante aggiornamento delle competenze professionali e tecniche e il suo ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni; inoltre specifica formazione per i lavoratori da remoto;
- la **Legge 6 novembre 2012, n. 190** “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, e i successivi decreti attuativi (in particolare il D. Lgs. 33/13 e il D.lgs. 39/13), che prevedono tra i vari adempimenti, (articolo 1 comma 5, lettera b; comma 8; comma 10, lettera c e comma 11) l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione garantendo, come ribadito dall'ANAC, due livelli differenziati di formazione:
 - a. livello generale, rivolto a tutti i dipendenti, riguardante l'aggiornamento delle competenze e le tematiche dell'etica e della legalità;
 - b. livello specifico, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree di rischio. In questo caso la formazione dovrà riguardare le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto dell'amministrazione.
- il **Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) n. 2016/679**, la cui attuazione è decorsa dal 25 maggio 2018, il quale prevede, all'articolo 32, paragrafo 4, un obbligo di formazione per tutte le

figure (dipendenti e collaboratori) presenti nell'organizzazione degli enti: i Responsabili del trattamento; i Sub-responsabili del trattamento; gli incaricati del trattamento del trattamento e il Responsabile Protezione Dati;

- il **Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)**, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, successivamente modificato e integrato (D. Lgs. n. 179/2016; D. Lgs. 217/2017), il quale all'art. 13 "Formazione informatica dei dipendenti pubblici" prevede che:
 1. Le pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, attuano politiche di reclutamento e formazione del personale finalizzate alla conoscenza e all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistite, ai sensi dell'articolo 8 della legge 9 gennaio 2004, n. 4.
 - 1-bis. Le politiche di formazione di cui al comma 1 sono altresì volte allo sviluppo delle competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali dei dirigenti, per la transizione alla modalità operativa digitale;
- **D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, coordinato con il D. Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro"** il quale dispone all'art. 37 che:

"Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento a:

 - a. concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;
 - b. rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda...e che i "dirigenti e i preposti ricevono a cura del datore di lavoro, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro. ...".

Programma formativo per il triennio 2024-2026

Il nucleo principale del Piano è rappresentato da interventi formativi di carattere trasversale, seppure intrinsecamente specialistico, che interessano e coinvolgono dipendenti appartenenti a diverse aree/servizi dell'Ente, nonché eventualmente il personale dei Comuni aderenti alle iniziative formative promosse dalla Provincia.

Nel corso del triennio di riferimento il Piano potrebbe subire variazioni. Per l'anno 2024 come ultimo anno del triennio 2022/2024 si conferma quanto residua di quanto già stabilito nel 2022.

L'attività formativa del triennio si andrà a sviluppare prevalentemente sulle aree tematiche di seguito riportate.

I titoli dei singoli interventi formativi previsti sono riportati nell'ambito di ciascuna area tematica afferente. Per ogni titolo individuato sarà sviluppata la progettazione in dettaglio con l'individuazione e definizione dello specifico target, dei singoli moduli, durata, docenze, modalità di erogazione.

Specifiche sezioni del Piano sono inoltre dedicate alla formazione obbligatoria in materia di anticorruzione e trasparenza e in materia di sicurezza sul lavoro. I fabbisogni formativi in tali ambiti sono stati individuati, rispettivamente, dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e dal Responsabile del servizio prevenzione e protezione.

Nello specifico sarà realizzata in collaborazione con gli uffici competenti tutta la formazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento ai temi inerenti:

- Anticorruzione e trasparenza
- Codice di comportamento
- GDPR- Regolamento generale sulla protezione dei dati
- CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale
- Sicurezza sul lavoro.

Sarà altresì gestita la partecipazione ai corsi di formazione promossi e organizzati dall'Osservatorio Provinciale degli appalti pubblici.

Il presente Piano della formazione non contiene la cosiddetta formazione specialistica e cioè l'aggiornamento in materie specifiche per effetto di nuove disposizioni normative o di novità di carattere tecnologico o ancora per effetto dell'acquisto di nuovi software o procedure informatiche.

Si riporta in grassetto una integrazione ai corsi di formazione precedentemente previsti:

| Aree tematiche | titolo corso |
|------------------------------|---|
| AREA AMMINISTRATIVA | Privacy e Regolamento Europeo 2016/679 |
| | D. Lgs. 50/2016 “Codice dei Contratti” - evoluzione della normativa |
| | Gestione delle procedure di acquisto di servizi nel mercato elettronico |
| | Aggiornamenti normativi relativi a ordinamento enti locali, riforma Pubblico impiego, contrattazione collettiva |
| | Procedimenti amministrativi e la normativa sulla semplificazione (D.L 76/2020, DPR 445/2000) |
| | Corso inerente tematiche sulle misure di contrasto alla corruzione e sul Codice di comportamento |
| AREA FINANZIARIA E CONTABILE | Finanziamenti e bandi europei, nazionali e regionali e gestione dei relativi fondi |
| | Ciclo della performance: la programmazione, i controlli e la valutazione |
| AREA COMUNICAZIONE | Collaborare nel gruppo di lavoro Guidare il gruppo verso il gruppo di lavoro e il team |
| AREA INFORMATICA E DIGITALE | L’Agenda Digitale Europea, Italiana e il Piano triennale per l’informatica/Agid |
| | Il Cad-Codice amm. digitale. |
| | La sicurezza informatica |
| | Formazione interna sulle procedure informatiche da digitalizzare in uso nell’Ente es: Sistema informativo Trasporti Sistema gestione interventi caccia di selezione e controllo faunistico |
| | Corsi di cui art 69 CCNL 16/11/22 – uso delle piattaforme comuni per il lavoro da remoto. |
| | Corso pacchetto office base e avanzato |
| | INPS Valore-PA: - I siti web delle Amministrazioni Pubbliche - Lavoro in gruppo e sviluppo delle capacità di comunicare e utilizzare gli strumenti digitali. Progettazione di modelli di servizio, |

| | |
|------------------------|--|
| | innovazione, analisi e revisione dei processi di lavoro Software Programmazione Triennale Opere Pubbliche Software Gestione Opere Pubbliche Microsoft Power BY per CPM App Cantieri Corso ArcGis e Moka Corso Microsoft Power BI |
| | Corso sulla redazione omogenea nell'Ente di lettere e atti: stili da utilizzare, formati, layout |
| AREA TECNICA | Sicurezza nei cantieri Lavori in quota e accesso alle piattaforme aeree Gestione della mobilità Urbanistica (LR24/2017) Corso di formazione per ispettori di ponti e viadotti Progettazione BIM Applicazione del CAM e DNSH nell'ambito della progettazione ed esecuzione delle opere D. Lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti" - evoluzione della normativa |
| AREA PARI OPPORTUNITA' | Cultura antidiscriminatoria e diversità di genere |
| AREA VIGILANZA | Gestione dei conflitti con gli utenti Codice della strada (anche per operatori Area Tecnica) |

Si cercherà in ogni caso di assicurare il coordinamento tra le iniziative di formazione a carattere trasversale e le iniziative di formazione specialistiche realizzate presso i singoli settori, anche attraverso la rete dei referenti della formazione.

L'ente ha ancora una volta aderito al Programma Formativo INPS Valore-PA che prevede una serie di corsi destinati ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, con posti limitati, su alcune aree tematiche di interesse generale delle pubbliche amministrazioni, mediante il quale il personale interessato delle amministrazioni che si sono previamente accreditate possono essere segnalati per partecipare gratuitamente a corsi di formazione nelle materie definite dall'INPS.

Modalità e regole di erogazione della formazione

Le attività formative dovranno essere programmate e realizzate facendo ricorso a modalità di erogazione differenti:

1. Formazione in aula
2. Formazione attraverso webinar
3. Formazione in streaming. Sarà privilegiata la formazione a distanza.

Per quanto attiene alle docenze dei corsi, si cercherà di incentivare il ricorso alle docenze interne, sia allo scopo del contenimento dei costi, sia allo scopo di valorizzare competenze qualificate sussistenti all'interno dell'ente, anche alla luce delle positive esperienze svolte negli anni precedenti.

L'erogazione dei singoli corsi verrà effettuata con l'obiettivo di offrire gradualmente a tutti i dipendenti eque opportunità di partecipazione alle iniziative formative, dando adeguata informazione e comunicazione relativamente ai vari corsi programmati.

I corsi saranno ritenuti validi e verrà rilasciato l'attestato di partecipazione solo se

- a. la frequenza sarà pari almeno al 70% del monte ore previsto (tranne per quei corsi la cui normativa preveda un'obbligatorietà di frequenza diversa);
- b. sarà superata positivamente la prova finale, se prevista.

Il dipendente che richiede di partecipare ad un corso non può, in linea di massima, recedere dalla propria decisione se non per seri e fondati motivi che il Dirigente deve confermare, autorizzando la rinuncia. Per ogni corso di formazione realizzato, si procederà al monitoraggio in itinere ed ex post e laddove previsto alla valutazione dell'apprendimento.

Saranno organizzati interventi formativi che mirano a fornire i principali riferimenti di base per chi entra a lavorare nell'ente. I moduli riguarderanno:

MODULO 1 – Gli Organi di Governo della Provincia di Modena

MODULO 2 - Le sedi della Provincia di Modena

MODULO 3 – Organizzazione della Provincia di Modena

MODULO 4 – Norme generali per i dipendenti delle Pubbliche amministrazioni

MODULO 5 - Retribuzione e busta paga

MODULO 6 – La formazione per i dipendenti della Provincia di Modena

MODULO 7 - Gli strumenti di programmazione

MODULO 8 - La valutazione e i sistemi incentivanti per il personale della Provincia di Modena.

Inoltre, sempre all'interno del percorso di formazione che riguarda il personale neoassunto saranno organizzati e gestiti i seguenti corsi:

- Corso base sul sistema di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione
- La trasparenza nella pubblica amministrazione
- Il codice di comportamento.

Corsi obbligatori in tema di sicurezza

- Percorso formativo dei lavoratori in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro - Art. 37 D. Lgs. 81/2008 – corso BASE
- Percorso formativo dei lavoratori in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro - Art. 37 D. Lgs.81/2008 – corso BASE - FORMAZIONE SPECIFICA
- Corsi di Formazione obbligatoria ex art. 37 D. Lgs. 81/2008 e Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 - [AGGIORNAMENTO] - RLS
- Aggiornamento per addetti all'antincendio e gestione delle emergenze
- Corsi di Formazione obbligatoria ex art. 37 D. Lgs. 81/2008 e Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 -[AGGIORNAMENTO] – ASPP.

Corsi Osservatorio Appalti

- Gli appalti pubblici dopo le ultime novità e la prima giurisprudenza e prassi sul DL Semplificazioni
- Procedure di scelta del contraente, principio di rotazione e offerta economicamente vantaggiosa: la posizione della giurisprudenza amministrativa
- La valutazione della congruità dell'offerta: metodologie di valutazione dei costi anche della manodopera
- Il contratto, i contenuti negoziali e la sua esecuzione
- Esecuzione dei lavori: varianti, riserve e rapporti con la stazione appaltante
- La responsabilità per danno erariale
- Riflessi penalistici dell'attività amministrativa: conflitto di interessi e abuso di ufficio
- Anticorruzione e trasparenza
- Ordinanze sindacali contingibili e urgenti e provvedimenti amministrativi nelle materie di competenza concorrente.

- I piani economici finanziari: modelli e profili di rischio anche alla luce del giudizio della Corte conti Società partecipate: il riordino, le vicende soggettive e la società in house.

L'obiettivo è quello di garantire alla conclusione del periodo di efficacia del PIAO un monte ore pari a 24 per ciascun dipendente secondo le indicazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica; risultato raggiunto nell'anno 2023 per la maggioranza del personale in servizio.

Piano delle azioni positive

Il Piano delle azioni positive, come meglio specificato in premessa del presente documento, viene assorbito dal PIAO, pertanto, si conferma quale ***Allegato C*** del presente documento e ne costituisce, a tutti gli effetti, parte essenziale ed integrante.

Il contenuto dell'allegato C verrà revisionato, tenuto conto del mutare del contesto socio- istituzionale, entro l'arco temporale di validità programmatoria del presente Piano.

Sezione 4 Monitoraggio

Indicazione degli strumenti e delle modalità di monitoraggio, incluse le rilevazioni di soddisfazione degli utenti, delle sezioni precedenti, nonché i soggetti responsabili.

Ogni azione programmata deve poter essere monitorata in itinere prima della rendicontazione finale. Ciò al fine di verificare in corso di realizzazione gli eventuali obiettivi raggiunti o viceversa, le criticità emerse. Questo permette infatti, quelle preziose operazioni di controllo, lettura dei feed back e riprogrammazione continua, in grado di trasformare un eventuale problematicità in un potenziale stimolo per una reimpostazione di obiettivi o modalità operative, che potrebbero essere migliorative perfino rispetto alle aspettative iniziali.

Partendo da detta premessa emerge in maniera lampante quanto prezioso sia, ad ogni livello e per qualsiasi organizzazione, poter contare su di un processo di monitoraggio strutturato, da tenere sempre vivo e in essere, sapendo coinvolgere tutti i livelli organizzativi in un'ottica di piena collaborazione. Quando vertice e base operativa dialogano nello spirito di voler realizzare nel migliore dei modi il bene comune, allora si consolida nell'ambiente di lavoro la capacità di creare quel particolare valore pubblico, da noi denominato quale benessere istituzionale, ovvero quel clima caro al nostro ente che si traduce anche in un benessere indiretto economico e sociale, così percepito dagli stakeholders esterni (cittadini, tessuto produttivo, altri soggetti pubblici e privati)

Di seguito si entra più nello specifico delle modalità attuative del monitoraggio previsto per ciascuna delle sottosezioni che compongono il presente documento.

Il monitoraggio delle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance", avviene secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 150 del 2009 mentre il monitoraggio della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", secondo le indicazioni di ANAC.

Per quanto riguarda la digitalizzazione dei processi il criterio che pare più consono a valutarne l'efficacia è un puntuale monitoraggio dei tempi effettivi di conclusione (questo per quei procedimenti che per natura risultano compatibili ai fini della misurazione del tempo) che sono significativi ai fini della valutazione del successo o meno dell'azione di semplificazione e reingegnerizzazione attuate in quanto sono indicativi di miglioramento in termini di tempestività ed efficacia.

In relazione alla Sezione "Organizzazione e capitale umano" il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance è effettuato su base triennale attraverso la continua supervisione sull'operato dell'Ente da parte del Nucleo di valutazione.

Per quanto riguarda l'applicazione dell'istituto "lavoro a distanza", nella fattispecie di lavoro da remoto, il monitoraggio è effettuato mediante compilazione quotidiana e annuale a conclusione dell'esercizio, da parte del lavoratore stesso delle attività svolte dal proprio domicilio, completate da specifica rendicontazione redatta su tale modalità di somministrazione del lavoro dalla uo gestione amministrativa del personale, oltre che da un' apposita scheda compilata da ciascun dirigente contenente la valutazione complessiva delle prestazioni rese dai propri lavoristi da remoto.

In sede di compilazione di SAP, il Servizio Personale provvede a dare evidenza dei dati raccolti in capo a tutti i lavoratori da remoto esprimendo valori sintetici in termini di indicatori complessivi.

I dati raccolti permetteranno all'ente di valutare, nel corso del tempo, l'efficacia o meno della modalità del lavoro da remoto, consentendo aggiustamenti o ripensamenti a seconda delle analisi che verranno effettuate, anche in riferimento alle regole adottate dall'Ente a base dell'istituto in parola.

Il fabbisogno di personale rappresenta uno specifico obiettivo operativo dell'Ente, la cui nomenclatura di Peg è 377/1926 lett. a), viene rendicontato nello stato di attuazione degli obiettivi infrannuale e al 31/12 in ossequio ai consolidati principi di coerenza tra i documenti di programmazione, finanziari e di monitoraggio .

Analogamente, la formazione del personale rappresenta uno specifico obiettivo gestionale dell'Ente, la cui nomenclatura di Peg è 377/1362 lettera c) che viene rendicontato nello stato di attuazione degli obiettivi infrannuale e al 31/12 in ossequio ai consolidati principi di coerenza tra i documenti di programmazione, finanziari e di monitoraggio.

Per dare una visione sintetica e completa, nell'ottica dei documenti che costituiscono il ciclo della Performance, si evidenzia la tabella sottostante che mira a esplicitare come ad ogni documento di programmazione redatto nell'Ente, corrisponda alla fine dell'anno, un documento di rendicontazione. Nell'ambito gestionale si redigono inoltre documenti di monitoraggio infrannuale.

| DOCUMENTI DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE | MONITORAGGI E CONTROLLI | RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI |
|--|--|---|
| Piano di Mandato con gli indirizzi strategici | | Bilancio sociale di fine mandato oppure Relazione di fine mandato Relazione del Presidente sulla gestione (allegata al bilancio consuntivo) |
| DUP con gli indirizzi strategici, gli obiettivi strategici e operativi | | Relazione del Presidente sulla gestione (allegata al bilancio consuntivo) |
| Bilancio di previsione | Controllo per la verifica degli equilibri finanziari | Bilancio Consuntivo e vari allegati finanziari |
| PEG con gli obiettivi gestionali collegati agli obiettivi strategici e operativi | SAP infrannuale Controllo di regolarità amm.va | SAP al 31/12 allegato al Conto Consuntivo Tabella riepilogativa di sintesi degli obiettivi di gestione raggiunti Referto annuale dei controlli interni per la Corte dei Conti |
| PIAO: Sottosezione Valore PA | | Relazione sulla performance |
| PIAO: Sottosezione Performance | SAP infrannuale | Relazione sulla Performance |

| | | |
|---|--|--|
| PIAO: Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza | SAP infrannuale | Relazione annuale del RPCT Relazione sulla Performance |
| PIAO: Sottosezione Organizzazione del Lavoro agile | Rendicontazione giornaliera e annuale del dipendente | Sap al 31/12 |
| PIAO: Sottosezione Piano triennale del Fabbisogno del Personale | SAP infrannuale | Sap al 31/12 Oppure Relazione del Presidente sulla gestione (allegata al Bilancio consuntivo) |
| PIAO : Sottosezione Formazione del Personale | SAP infrannuale | Sap al 31/12 Oppure Relazione del Presidente sulla gestione (allegata al Bilancio consuntivo) |